



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 14-2017



Seduta del 03 ottobre '17



Il giorno 03 ottobre 2017, alle ore 16.00, a seguito di convocazione prot. n. 17279 del 29 settembre 2017 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 17392 e n. 17420 del 2 ottobre 2017, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
-presa d'atto delle proposte PON MIUR AVVISO DR 421/2017, selezionate dalla Commissione nominata con DR 421/2017.
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti
- Approvazione verbali sedute precedenti

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 1 Centro tecnologico interprovinciale FAB LAB: nomina del Responsabile della Ricerca e del Direttore
- 2 Proposta di costituzione di un Centro Interdipartimentale "Startup Lab": parere
- 3 Accordo di collaborazione sullo studio di fattibilità della Pakistan - Italy University of Engineering, Science and Technology" (PIU)
- 4 Accordo di collaborazione con University of Belgrade (Serbia)
- 5 Accordo di collaborazione con Universidad Pontificia Bolivariana (Colombia)
- 6 Consorzio Ensiel: proroga della durata e modifiche dello Statuto.
- 7 Accordo Poliba ESN nell'ambito del progetto POLIBA2CHINA
- 8 Validazione scheda DMMM Dipartimento di eccellenza
- 9 Istituzione e Attivazione del Master Universitario di I livello "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi" denominato EXCELLERE - A.A. 2017/2018
- 10 Approvazione Accordo di Co-tutela con la Xidian University (Cina) nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
- 11 Convenzione Politecnico di Bari e IDEA75 per il finanziamento di un assegno di ricerca post dottorale
- 12 Accordo tra Politecnico di Bari e Consob

PERSONALE

- 13 Chiamata personale docente parere
- 14 Afferenza ad un diverso Dipartimento
- 15 Richiesta del prof. E. Di Sciascio di autorizzazione a svolgere l'incarico di componente della commissione di valutazione del "Premio Innovazione - Thales Alenia Space-Leonardo 2017"
- 16 Parere attivazione procedura di reclutamento ricercatore a tempo determinato di tipo b

EVENTI E PROMOZIONI



17 Patrocini

PERSONALE

18 Assegnazione premi della didattica A.A. 2015/2016: parere.

19 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art.6, comma 14, della Legge n. 240/2010: valutazioni.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	✧		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	✧		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)		✧	
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	✧		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	✧		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	✧		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	✧		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		✧	
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		✧	
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	✧		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	✧		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	✧		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 16.45 sono presenti: il Rettore, il Prorettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante



ed i componenti: Binetti, Caramia, Cito, Fratino, Iaselli, Ingannamorte, Mascolo, Menghini Monno, Montemurro, Nocera, Piccioni, Rocco, Spina e Sportelli.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore fornisce i dati, aggiornati al 2 ottobre, relativi alle nuove immatricolazioni. Il Rettore ricorda, inoltre, che sono ancora in corso le immatricolazioni e evidenzia che alcuni corsi di laurea hanno già saturato i posti disponibili.

CORSO DI LAUREA	POSTI	IMMATR.
LT 02 - INGEGNERIA EDILE	143	98
LT 03 - INGEGNERIA GESTIONALE	246	246
LT 04 - INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	145	113
LT 05 - INGEGNERIA ELETTRICA	145	87
LT16 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	218	155
LT 17 - INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	323	323
LT 31 - INGEGNERIA MECCANICA	366	366
LT 39 - INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	95	17
LT 40 - INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	96	55
LT 60 - INGEGNERIA SISTEMI MEDICALI	195	195

Il Rettore informa di aver inviato una lettera ai coordinatori di corso di studio ed ai direttori di dipartimento per sollecitare la predisposizione dei dati riferiti ad ogni corso di studio da inserire nella brochure da distribuire durante la giornata della matricola.

Il prof. Fratino auspica che si possa avviare un confronto in ambito di Senato sui problemi della sede di Taranto.

Il Rettore comunica che per fine anno saranno banditi 170 posti di ricercatore a tempo determinato nell'ambito del FIR ed invita i Dipartimenti a predisporre una richiesta con indicazione dei SSD per i quali richiedere l'eventuale attivazione dei posti.

Il Rettore comunica che in data 13/7/2017 veniva emanato il decreto MIUR avente ad oggetto l'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELLE 12 AREE DI SPECIALIZZAZIONE INDIVIDUATE DAL PNR 2015-2020", con scadenza il 9/11/2017. Atteso che ai sensi dell'art. 4 co. 7 dello stesso Avviso "Ciascun Soggetto Proponente può partecipare a un numero massimo di due (2) Partenariati pubblico-privati per ognuna delle n. 12 Aree di specializzazione, a pena di esclusione del Soggetto Proponente stesso e di tutte le domande – successive alla seconda - presentate da altri partenariati a cui abbia partecipato lo stesso Soggetto Proponente", al fine di avviare un coordinamento delle proposte di Ateneo in risposta al Bando MIUR di cui trattasi, in data 31/7/2017, con nota rettorale, i docenti del Politecnico venivano

invitati a compilare una scheda di sintesi della proposta progettuale (da restituire debitamente corredata dei dati richiesti, entro il 15/9, scadenza poi differita al 22/9).

Entro la scadenza, pervenivano n. 62 proposte progettuali, distribuite su tutte le 12 Aree di Specializzazione.

Al fine di operare una selezione rapida dei progetti pervenuti, il Rettore comunica di aver nominato con proprio Decreto n. 421/2017, una Commissione deputata a selezionare n. 2 proposte per ciascuna delle 12 Aree di Specializzazione. La Commissione è così costituita:

Prof. Giuseppe IASELLI	Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)
Prof. Giuseppe PASCAZIO	Professore ordinario (Area CUN 09)
Prof. Mario Daniele PICCIONI	Professore ordinario (Area CUN 08)
Prof. Saverio MASCOLO	Direttore DEI
Prof. Giuseppe MONNO	Direttore DMMM
Prof. Umberto FRATINO	Direttore DICATECH
Prof. Giorgio ROCCO	Direttore DICAR
Prof. Vito ALBINO	Prorettore delegato per la Ricerca e Trasferimento Tecnologico, con il ruolo di coordinare la Commissione.

La Commissione, riunitasi più volte, ha esaminato le proposte pervenute e in particolare considerato le caratteristiche dei partecipanti alle differenti proposte.

In relazione alla tipologia di avviso, la Commissione ha proposto alcuni elementi di caratterizzazione dei partecipanti (leader e partner), pur nell'incertezza di alcune compagini.

In particolare, per ogni proposta, è stato verificato se il Poliba abbia con il leader o con i partner di proposta, specifici accordi di collaborazione (quali contratti di programma, accordi quadro, convenzioni, laboratori pubblico-privato, ...) sia in essere che in corso di formalizzazione.

La Commissione ha anche considerato se il leader di una proposta sia anche un leader nazionale del settore di pertinenza dell'area di specializzazione Miur.

La Commissione ha altresì evidenziato che laddove una proposta veda la presenza di un distretto tecnologico di cui Poliba è socio, la proposta sarà da considerare in capo al distretto.

Ed ancora: considerata la presenza di progetti imputati su più aree di specializzazione da parte dei docenti poliba proponenti, la Commissione ha assunto l'orientamento di collocare gli stessi, ove possibile ed in presenza di elementi caratterizzanti, nelle aree meno opzionate.

In ultimo la Commissione ha verificato la possibilità di accorpamento di proposte progettuali affini per contenuto o per cordata.

Sulla base di tali considerazioni, la Commissione ha effettuato una selezione di 4 proposte per Area di Specializzazione, come nel prospetto allegato, in cui in grigio sono indicati i 4 progetti e relative note della Commissione.

Udita la relazione del Rettore,

Il Senato Accademico prende atto dei lavori della Commissione e dell'esito degli stessi

AREA 05 SKLUB								
COMPILA	CONDATA	RESPONSABILE POLBA	ENHANCEMENT/COMPACT	TITOLO	QUOTA POLBA	NOTE	ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
1	INTELLECTUALITY	1. ANTECO SILLI (Bari) - IRI 44 gruppo EUROCOATING SPA; 2. ADRES OSTRO SILLI (BA) 3. IRI 113 4. IRI Laboratori Studi Pratiche e Diagnostiche - Biologia, Patologia Tecnologica per l'Ingegneria Trasmissione, Diagnostica ed Oncologia (Palermo); 5. IRI METI (Palermo) 6. Politecnico di Milano	PAUMBO	DMMM	CONTACT	€ 3.800.000		
2	ONE NANOTECH	SEMPREBENEDICTO Superficie in Raffine Milano (S. accorini) Politecnico di Bari	PAICAZO	DMMM	LABORCHIPS	€ 0,400.000		★ ★ ★
3	ALPHA PALERMO SERVICE (S)	EMERSON Mediterranean Consorzio di Cooperative sociali Sipra sistemi art Sociologia art Gastronomia frant art Telerica F24 art MANTO (SIC) art CONSORCIO FARMACI CONSORCIO CANTIERINO	MISOLA	DEI	INNOVATIVE SYSTEM ICT INDOVILABILI	€ 1.000.000		
4	ITS MBLUGER SPA	Fondazione S. Lucia, Roma - Scuola Superiore S. Anna	BEVILACQUA	DEI	TECNOLOGIE E SERVIZI INTEGRATI PER MONITORAGGIO ATTIVITA' PACIENTI	€ 250.000		
	FONDAZIONE SCHEINA	IRCCS, Giovanni Rodolfo IRCCS Giovanni XXIII, Bari IRCCS Carlo Poma, Grotto Politecnico di Bari Dorsani SPA, Nanovisura art	DI NEDIA		PERSONAL MEDICINE	€ 3.500.000	LA COMMISSIONE PROPONE CHE IL QUANTO PRODOTTO NEL 2018 SIA DA DESTINARE SUNTO ALLE LITTE PROPOSTE RISPARMIARTE DI PROCT. SERV. LA QUALI DI NOVA, SCOR	
	DA NEVOLORE	Carini (Mantova) - Ricerca Industriale 4.0 e Agenzia Nazionale Sanitaria ARIS e IRECS e ARD e DEDALUS e 223B e DRONMEDIAN e MANTO (SIC) art e CRI e ONI (SIC) art e UNIVERSITO	ROCCO		DMMM	HEALTH PATH	€ 300.000	

- ★ ACCORDI POLBA- LEADER PROPOSTA
- ★ ACCORDI POLBA- PARTNER PROPOSTA
- ★ LEADER DI PROPOSTA-LEADER NEL SETTORE

AREA 5. MOBILITÀ SOSTENIBILE							
CAPOFILA	CONSIGLIO	IMPRESA/LEADER POLUBA	DIPARTIMENTO/CONVULSO	TITOLO	COSTO/POLUBA	NOTE	ELEMENTI CARATTERIZZANTI
1	TIM	Esperia, Leonardo CNIG, Planeta, Gruppo Scientifica MI, Microelettronica (TRC) Fair Wind Digital, Brand-id, AutoM3 partecipa dal Lavoro alla Autorità Portuale di Taranto, Università degli Studi del Salento, università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Genova	CAMINELLI	DEI	DIGITALIZZAZIONE DEL PORTO	€1.500.000	★ ★ ★
2	CSF	Magneti Marelli, Comar e Mecc, ICMA (ex Innovativa), UNISA, UNIBAS, CNR IPRIS/IdMariani-Napoli e Istituto Tecnologie Industriali e Automazione	CAMPORALE	DAVINI	EXTREME	€1.000.000	★
3	INT DATA	TEBECOM ITALIA S.P.A. TIM SIRIN SRL SIRIN POLITECNICO DI BARI POLUBA UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA UNICAL SPRING RESEARCH SRL SPQ S'ISTITUTO EUROPEO SERVIZI S.R.L. SES TEOYS TRAFFIC ENGINEERING DISTEAT/TEVI UNIVERSITÀ DEL SALENTO UNICAL CITTÀ DI LECCE/COMUNE DI LECCE/LE SISTEMA-RTV GROUP RTV	OTTOMANELLI	DIATECH	MARKETS	€ 150.000	
4	ET MICROELECTRONICS	ET Microelectronics (swaffil), Centro Koenche H&F (a conferenz) UNICT, UMAR, POLUBA, Innovat, ENRIPOL, Olympicstar (td)	DEI	DEI	GADES	€1.000.000	★
	POLUBA	Centro Koenche Fiat Porsche Nord Technical Center MED'S Magneti Marelli	MUTA		GAUSIAN	€1.000.000	★

- ★ ACCORDI POLUBA - LEADER PROPOSTA
- ★ ACCORDI POLUBA - PARTNER PROPOSTA
- ★ LEADER DI PROPOSTA - LEADER NEL SETTORE

LA COMMISSIONE PROPONE CHE IL QUARTO PROGETTO NELL'AREA 5 HA DATO DALL'ACCORDAMENTO DELLE PROPOSTE DEL PROA MUTA ED OLLA PROA SSA DE VENTUO

AREA 1.1 Smart, Secure and Innovative Communities							
ZADUCOLA	COSECUA	LEADER/PAVANTI P.O. BA	ENVIRONMENT TOPIC/CLUST	TITOLO	QUANTITÀ P.O. BA	NOTE	DI GIUSTI CARATTERIZZANTI
1	STEL	STEL, Consorzio di Bari, Sottop. 4470, 080	AUTABILE, GARELLI, RUPA	TEI		€ 500.000	★
		Portale "Centro Interdisciplinare di Ricerca in Intelligenza 4.0" Asseport di Puglia MIRI 001					★ ★
2	SMI SPA E WIDE PICTURES		SCIOZI	DRUMM	GRASSINA	€ 400.000	★ ★
		Aerogel (PMA) Osmosio (PMA) Socati (PMA) Nanofibres (PMA) Ancon (PMA) Garnelli S.p.A. Infrastr. (PMA) Università di Perugia					★ ★
3	SPONSORING		DI NOLA	DO	UNIGRAPHIC	€ 1.100.000	★ ★
		Terzo settore, Università Politecnica Marche, Comune di Bari, CNR, Regione Puglia e altre Province, Città, Università di Catania, Comune di Messina e della PMI individuali in funzione degli esecuzioni					★ ★
4	ENGINERING INFORMATICA		PORTA D'ADDOLFO	DRUMM	SECITY	€ 1.000.000	
		UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA, UNIVERSITA' DI SALERNO, SPURIT FEMESSELE dell'Università Federico II di Napoli, UNIVERSITA' DI PALERMO, RETE REGIONALE DELLA SPA, GEOSAT, TAP COORDINATA					
5	INERAS		CHIRCO, OTTOBRINO	TECHNICAL ED	SYSTEM INTEGRATI PER LA MITIGAZIONE DEL Rischio TRONCHIUSCO	€ 1.000.000	
		Università della Campania "Luigi Vanvitelli" Unità Di Biologia Ariante 1. Polvere Italia 2. Miti di Napoli/Salerno 3. Grandi Bari (Aeromobili) 4. AutoLogica (PMA) 5. PMI di Caserta					
6	INTEAL		FRATELLI DI SCARICIO FRATELLI	DEL DICAR	SMARTWARE	€ 1.000.000	★ ★ ★
		Università Politecnica delle Marche e FISSID di Foggia, Medicina e Chirurgia - (Scienze) INRCA IRCCS pubblico, unit di Medicina e Chirurgia, Casa Sollers della Salute (IRCCS) privata, San Giovanni Rotondo, Azienda Ospedaliera Runiti Ancona, Gruppo F.lli Fopetti (Enrica, Daniela, Compagnoni)					★ ★ ★
	ITALDEFENSE TIA GRUPPO POLIPIRETECHNOLOGIA SARINIA COMMUNISOLUP		BOGGA	DO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO CIVILE	€ 1.100.000	
		1. Selenia Group A, 2. Politecnico Nazionale di Caserta e Materialogia, 3. PMA IMA Telemat S.p.A., 4. COI (Comandanti) SpA, 5. Corso Nazionale dei Vigili del Fuoco, 6. GSA Engineering, 7. Daino S.p.A. Università di Napoli Federico II, 8. University of Calabria					★ ★ ★
8	INERAS		FRATELLI DI SCARICIO FRATELLI	DO	INERAS	€ 150.000	

- ★ ACCORDO OLIM- LEADER PROPOSTA
- ★ ACCORDO OLIM- PARTNER PROPOSTA
- ★ LEADER DI PROPOSTA-LEADER NEL SETTORE

ALBA 11 - RICORSI FINIS - ASSI R.F. DIV. IV								
OPPORTUNITA'	CORRISPONDENTE	DEPARTMENTO	DEPARTMENTO	SETTORE	QUANTIF. POLISA	NOTE	STATO DEI CONTI	
1	<p>SPINA all'indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • DASHBAORD • Png/moving/rapporta Informatica SPA • Centro Informatico mobile dell'Università di Torino • Tattistica 3° di Napoli • POLISA • ICM (Ricerca operativa I) • POLISA (Ricerca operativa I) • ICM (Ricerca operativa I) 	INFORMATICA - POLISA	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★ ★
2	<p>DEPT. ICM - DASHBAORD - Un'innovazione tecnologica</p> <p>INFORMATICA - ICM</p>	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.500,00		★ ★	
3	<p>LA UNIVERSITÀ DI TORINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • DASHBAORD • Png/moving/rapporta Informatica SPA • Centro Informatico mobile dell'Università di Torino • Tattistica 3° di Napoli • POLISA • ICM (Ricerca operativa I) • POLISA (Ricerca operativa I) • ICM (Ricerca operativa I) 	INFORMATICA - POLISA	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★
4	<p>DEPT. ICM - DASHBAORD - Un'innovazione tecnologica</p> <p>INFORMATICA - ICM</p>	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★	
5	<p>LA UNIVERSITÀ DI TORINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • DASHBAORD • Png/moving/rapporta Informatica SPA • Centro Informatico mobile dell'Università di Torino • Tattistica 3° di Napoli • POLISA • ICM (Ricerca operativa I) • POLISA (Ricerca operativa I) • ICM (Ricerca operativa I) 	INFORMATICA - POLISA	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★
6	<p>DEPT. ICM - DASHBAORD - Un'innovazione tecnologica</p> <p>INFORMATICA - ICM</p>	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★	
7	<p>LA UNIVERSITÀ DI TORINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • DASHBAORD • Png/moving/rapporta Informatica SPA • Centro Informatico mobile dell'Università di Torino • Tattistica 3° di Napoli • POLISA • ICM (Ricerca operativa I) • POLISA (Ricerca operativa I) • ICM (Ricerca operativa I) 	INFORMATICA - POLISA	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★
8	<p>DEPT. ICM - DASHBAORD - Un'innovazione tecnologica</p> <p>INFORMATICA - ICM</p>	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★	
9	<p>LA UNIVERSITÀ DI TORINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • DASHBAORD • Png/moving/rapporta Informatica SPA • Centro Informatico mobile dell'Università di Torino • Tattistica 3° di Napoli • POLISA • ICM (Ricerca operativa I) • POLISA (Ricerca operativa I) • ICM (Ricerca operativa I) 	INFORMATICA - POLISA	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★
10	<p>DEPT. ICM - DASHBAORD - Un'innovazione tecnologica</p> <p>INFORMATICA - ICM</p>	DEPART. ICM	DEPART. ICM	AMATO	41.000,00		★	

- ★ ACCORDO POLISA - LEADER PROPOSITA
- ★ ACCORDO POLISA - ANEP/PROP/PRODOTTA
- ★ LEADER DI PROPOSTA/LEADER NEL SETTORE



Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera		Ratifica Decreti

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 395 del 14 settembre 2017



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 395

IL RETTORE

VISTA la richiesta del 11 settembre 2017 del prof. arch. Cesare Verdoscia del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, con la quale si chiede il patrocinio, l'utilizzo del logo e dell'aula videoconferenze del Politecnico di Bari per l'evento "MAXON Cinema4D Roadshow 2017", che si terrà in data 27 settembre 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio, l'utilizzo del logo e dell'aula videoconferenze del Politecnico di Bari per l'evento "MAXON Cinema4D Roadshow 2017", che si terrà in data 27 settembre 2017;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 14/09/2017

IL RETTORE

F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

*Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli*

*Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 395 del 14 settembre 2017



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 396 del 14/09/2017



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 396

IL RETTORE

- VISTA** la richiesta del 12 settembre 2017 del prof. Vito Albino del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, con la quale si chiede, su invito della “Jacobacci Partners”, il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l’evento “TechTrasfer4.0: connettere le eccellenze. La via italiana all’industria del futuro”, che si terrà presso l’Università di Roma La Sapienza il 20 ottobre 2017;
- RITENUTO** l’evento di rilevante importanza;
- VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
- RAVVISATA** l’urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all’evento;

DECRETA

- 3) di concedere il patrocinio e l’utilizzo del logo per l’evento “TechTrasfer4.0: connettere le eccellenze. La via italiana all’industria del futuro”, che si terrà presso l’Università di Roma La Sapienza il 20 ottobre 2017;
- 4) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 14/09/2017

IL RETTORE

F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all’unanimità, ratifica il D.R. n. 396 del 14/09/2017

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 408 del 20/09/2017



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 408

IL RETTORE

VISTA la richiesta del 14 settembre 2017 della dott.ssa Federica Proietti per “Team per la Trasformazione Digitale del Governo”, con la quale si chiede il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l’evento “Hack.developers.Italia”, che si terrà presso “Impact Hub” della Fiera del Levante di Bari il 7-8 ottobre 2017;
RITENUTO l’evento di rilevante importanza;
VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
RAVVISATA l’urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all’evento;

DECRETA

5) di concedere il patrocinio e l’utilizzo del logo per l’evento “Hack.developers.Italia”, che si terrà presso “Impact Hub” della Fiera del Levante di Bari il 7-8 ottobre 2017;
6) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 20/09/2017

IL RETTORE

F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all’unanimità, ratifica il D.R. n. 408 del 20/09/2017.

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 412 del 22/09/ 2017

POLITECNICO DI BARI
Facoltà di Ingegneria



D. R. n. 412

IL RETTORE

- VISTO il R.D. 1592/33 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2013;
VISTO il nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 230 del 21 giugno 2016;
VISTO il Decreto del Rettore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica n. 93 del 15/09/2017;

DECRETA

di emanare il seguente Bando di selezione per titoli e colloquio per l'ammissione di 30 allievi al Master annuale di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale.

Il bando di selezione è pubblicato sull'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari (<http://albopretorio.poliba.it/>) con valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati e sul sito web di Ateneo al percorso <http://www.poliba.it/it/ideatica/master>.

Il presente Decreto sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.



IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciasio

Bari, 02.05.2017

1



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI
Facoltà di Ingegneria



**Master Universitario Annuale di II livello in
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE
XIV[^] edizione (scadenza 20.12.17)**

E' indetto bando di selezione per titoli e colloquio per l'ammissione di 30 allievi al MASTER annuale di II livello in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE.

Obiettivo formativo e sbocchi occupazionali: fornisce ambiente e strumenti di formazione per specializzare nell'attività di pianificazione territoriale e ambientale la preparazione professionale di livello universitario di persone italiane e straniere laureate, al tempo stesso integrando teorie e pratiche in un processo di apprendimento saldamente basato sulle scienze matematiche, fisiche, biologiche e ponendo attenzione agli sviluppi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La partecipazione al Master offre il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- sviluppo della progettualità e della capacità di gestione di piani e di processi di pianificazione;
- sviluppo di capacità operative in termini di soluzione e di strutturazione di problemi e di pianificazione;
- sviluppo di capacità tecniche specialistiche;
- sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo e di proporsi autorevolmente nel mondo professionale;
- sviluppo della capacità di gestione delle controversie ambientali, favorendo nel contempo il dispiegarsi di processi di creatività;
- sviluppo della capacità di innovazione nelle politiche e nelle progettazioni per il territorio e per l'ambiente.

L'esigenza di formazione specifica nel campo della pianificazione territoriale e ambientale si basa sulla consistente espansione della domanda istituzionale di piani e programmi territoriali e ambientali a ogni livello registratasi negli ultimi anni e sulla conseguente necessità di adeguare capacità e organizzazioni sia pubbliche che private. La necessità di una professionalità specifica nel campo della pianificazione è sottolineata ulteriormente dal progressivo diffondersi a livello europeo di competenze sufficientemente standardizzate nel campo, come pure dalla nascita in Italia di uno specifico segmento di albo professionale.

Destinatari:

candidati italiani o stranieri muniti di:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;

2



- laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99;
- titolo rilasciato all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, dal Consiglio Scientifico del corso, ai soli limitati fini di iscrizione al corso;
- laureandi che conseguano il titolo previsto per il relativo accesso entro il primo appello di laurea successivo all'avvio delle attività didattiche e che, alla data delle procedure selettive per l'ammissione, siano in difetto delle sole attività previste per la prova finale. In tale ipotesi, l'iscrizione al Master avviene sotto condizione e decade nel caso di mancato conseguimento del titolo d'accesso. Non è previsto in tal caso il rimborso della tassa di iscrizione eventualmente versata.

Durata: un anno, suddiviso in due semestri, per un totale di 11 unità didattiche, 60 Crediti Formativi Universitari complessivi (1500 ore).

Sede di svolgimento: Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, Campus Universitario, via Orabona 4, 70125 Bari.

Tasse di iscrizione: la tassa di iscrizione al Master è fissata in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00). Gli allievi del Master potranno eventualmente essere assistiti da borse di studio derivanti da finanziamenti da Enti territoriali o statali.

Titolo e riconoscimento: al fine di ottenere il titolo di Master universitario di II Livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale, i candidati sono tenuti a seguire le attività di didattica frontale, di laboratorio, di studio guidato e di didattica interattiva, sostenendo tutti gli esami previsti dal percorso formativo. La frequenza delle varie attività è obbligatoria e non potrà essere inferiore all'ottanta per cento del totale delle ore previste. La verifica dell'apprendimento viene effettuata attraverso prove in itinere e discussione di elaborati sviluppati dai candidati. L'esame finale per il conferimento del titolo di Master universitario di II Livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su una o più materie del percorso formativo, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità.

A conclusione del percorso formativo il Politecnico di Bari rilascerà il titolo di Master Universitario di secondo livello in "Pianificazione Territoriale e Ambientale". Le attività suddette e il corrispondente impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale prevedono l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 CFU, in aggiunta a quelli già acquisiti per conseguire rispettivamente la laurea/laurea magistrale, per un totale di 1500 ore distribuite nell'anno.

Il titolo dovrà essere conseguito entro il 30 dicembre 2020.

Incompatibilità: l'iscrizione al Master è incompatibile con qualsiasi altro percorso di studio universitario o assimilabile. Fatte salve le disposizioni di incompatibilità previste da specifiche norme, l'incompatibilità non si applica per i corsi o attività formative relativamente ai quali siano terminate le attività didattiche e/o di tirocinio e lo studente sia in debito delle sole prove di verifica o finali. Gli iscritti ad altro corso di studio dovranno presentare istanza di sospensione dagli studi presso le segreterie/uffici competenti, per la durata legale del Corso del Master, a pena dell'annullamento d'ufficio dell'iscrizione al Master stesso.

Piano di Studi: le discipline di insegnamento, suddivise in due semestri, sono le seguenti: Modelli Matematici per l'Ingegneria Ambientale (MAT/05), Sistemi Informativi Geografici e Geomatica (ICAR/06, ING-INF/05), Ingegneria e Pianificazione Territoriale (ICAR/20), Geologia Ambientale (GEO/05), Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti (ICAR/05), Sistemi

Organizzativi (ING-IND/35), Idraulica Ambientale e Territoriale (ICAR/02), Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11), Economia Ambientale (SECS-P02), ciascuna da 6 CFU. Ed inoltre i due moduli integrati di Biologia Applicata (BIO/13) e Assestamento Forestale e Selvicoltura (AGR/05), ciascuno da 3 CFU.

Le discipline di insegnamento sono suddivise in due semestri; il primo semestre verrà avviato a febbraio 2018 mentre il secondo ad ottobre 2018.

Il percorso formativo prevede uno stage facoltativo.

Modalità di ammissione: i candidati, per poter partecipare alla selezione dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del **20.12.2017** (non farà fede il timbro postale):

1. originale della quietanza del versamento di € 25,00 sul C/C bancario avente coordinate IT 41N030670400100000004226, intestato a Dip. Ing. Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (Politecnico di Bari), istituto cassiere UBI Banca s.p.a, Agenzia n° 1, via Toma n° 12; causale: selezione Master Pianificazione Territoriale e Ambientale;
2. domanda di ammissione alla selezione compilata secondo lo schema allegato e firmata;
3. curriculum vitae et studiorum firmato,

il tutto racchiuso in busta chiusa, recante sul frontespizio il mittente con relativo indirizzo e la dicitura "Selezione bando MASTER in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE" da consegnare a mano o da spedire a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, Campus Universitario, via Orabona 4, 70125 Bari.

La selezione dei partecipanti sarà basata su una valutazione del curriculum e su un colloquio individuale con la Commissione del Master che esprimerà un giudizio di idoneità.

La prova di selezione si svolgerà il giorno **10.01.2018** alle ore 10.00 presso la sala Petriagnani, situata al terzo piano (ex D.A.U.), al di sopra della sezione di Ingegneria Geotecnica e Geoambientale della Facoltà di Ingegneria, Campus Universitario, via Orabona 4, 70125 Bari.

Al termine della selezione sarà stilata la graduatoria finale che sarà affissa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica. In base alla graduatoria un numero massimo di 30 allievi sarà ammesso a frequentare le attività didattiche e di formazione del Master.

La commissione si riserva in qualunque momento della procedura, di escludere i candidati per carenza dei titoli richiesti.

Il Master non verrà attivato se il numero degli allievi ammessi a frequentare il percorso formativo risulterà inferiore a 8.

Modalità di iscrizione: gli aventi diritto all'iscrizione dovranno formalizzare la stessa entro e non oltre le ore 12.00 del **24.01.2018** (non farà fede il timbro postale) presso la segreteria del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, situata in via E. Orabona n° 4, 70125 Bari presentando:

1. domanda di ammissione al Master compilata secondo lo schema allegato e firmata;
2. originale della quietanza del versamento di € 2.500,00 sul C/C bancario avente coordinate IT 41N030670400100000004226, intestato a Dip. Ing. Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (Politecnico di Bari), istituto cassiere UBI Banca s.p.a., Agenzia n° 1, via Toma n° 12; causale: iscrizione Master Pianificazione Territoriale e Ambientale;
3. certificato di laurea in originale o relativa autocertificazione resa in conformità al DPR 445/2000;
4. fotocopia di un documento di identità valido,

il tutto racchiuso in busta chiusa recante sul frontespizio il mittente con relativo indirizzo e la dicitura "Iscrizione MASTER in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE" da consegnare a mano o da spedire a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Politecnico di

4



Bari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, Campus Universitario, via Orabona 4, 70125 Bari.

In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, l'interessato è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore ed in nessun caso potrà essere restituito quanto già versato.

Coordinamento per la gestione e l'organizzazione: per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi, al dott. Biagio Palombella, coordinatore didattico del Master, Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, CAMPUS UNIVERSITARIO, via Orabona 4, 70125 Bari, tel. 0805963445, E-mail: biagio.palombella@poliba.it.

Bari, 22.09.2017



IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciasio

A handwritten signature in black ink, written over the printed name of the Rector.

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 412 del 22/09/ 2017



Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 414 del 25 settembre 2017



D.R. n. 414

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione di un "Accordo Quadro tra il Politecnico di Bari e la Legione Allievi della Guardia di Finanza di Bari per l'Implementazione di Azioni Congiunte nel Settore della Sostenibilità del patrimonio edilizio di competenza GdF";
- CONSIDERATO** che l'Accordo ha ad oggetto la più ampia e reciproca collaborazione tra le Parti, nel rispetto dei propri ruoli, in attività di gestione e innalzamento della sostenibilità ambientale del patrimonio edilizio demaniale in uso alla Guardia di Finanza, oltre che di prevenzione e mitigazione di eventuali rischi naturali;
- CONSIDERATO** che l'istesa prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro congiunto a titolo gratuito, la cui attività verrà regolata da convenzioni specifiche sottoscritte tra le parti separatamente, con il compito di dare attuazione alle finalità dell'Accordo;
- CONSIDERATO** che un Comitato di Coordinamento, di cui farà parte il Prof. Riccardo Amirante in rappresentanza del Politecnico, avrà il compito pianificare le attività e verificarne e l'attuazione, in sinergia con il Gruppo di Lavoro;
- VISTA** la durata di tre anni dell'accordo;
- RAVVISATA** la necessità di sottoscrivere l'Accordo in tempi brevi al fine di dare avvio immediato alle attività previste;
- VISTA** l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di sottoscrivere l' "Accordo Quadro tra il Politecnico di Bari e la Legione Allievi della Guardia di Finanza di Bari per l'Implementazione di Azioni Congiunte nel Settore della Sostenibilità del patrimonio edilizio di competenza GdF";

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 25.09.2017

Prof. Eugenio Di Sciascio



ACCORDO QUADRO
TRA
IL POLITECNICO DI BARI
E
LA LEGIONE ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BARI

PER L'IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI CONGIUNTE
NEL SETTORE DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI COMPETENZA GdF

il **POLITECNICO DI BARI**, c.f. 93051590722 – p. Iva 04301530723, rappresentata dal Rettore, Prof. Eugenio di Sciascio, domiciliato per la carica in Bari alla Via Amendola n. 126/b, di seguito denominata Politecnico,

E

la **LEGIONE ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA**, c.f. 93445050722, rappresentata dal Comandante pro tempore, Gen. B. Vito Straziota, domiciliato per la carica in Bari al Viale Europa n. 97, di seguito denominato Corpo

PREMESSO CHE

- fine preminente del Politecnico è quello di sviluppare e diffondere la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere;
- Il Politecnico, al fine di armonizzare il perseguimento delle proprie finalità istituzionali con le esigenze del territorio, promuove opportune forme di interazione con i soggetti pubblici e privati;
- il Politecnico, al fine di offrire agli studenti le più ampie ed agevoli possibilità di formazione, può promuovere e stipulare accordi con istituzioni nazionali ed internazionali e con enti pubblici;
- Il Politecnico può stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per perseguire finalità concordate;
- la Legione Allievi della Guardia di Finanza ha sede nel Comune di Bari;
- la Legione Allievi della Guardia di Finanza ha la responsabilità di coordinare le azioni di gestione, manutenzione e di miglioramento dei caratteri di sostenibilità del patrimonio edilizio di competenza;
- la Legione Allievi della Guardia di Finanza ha la responsabilità di adempiere all'esigenza di elaborare proposte di riqualificazione energetica;
- la Legione Allievi della Guardia di Finanza svolge compiti di rilevazione, raccolta ed elaborazione dei dati rilevanti in materia di sicurezza strutturale e risparmio energetico del patrimonio edilizio in uso al Corpo;
- è interesse di entrambe le parti sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo delle attività congiunte in un quadro di reciproco supporto e cooperazione;
- tale nuova forma di collaborazione richiede, a parere delle Parti, il perfezionamento di un'intesa, quale il presente Accordo, che ne definisca le linee generali e comuni di svolgimento, rinviando a specifici, successivi documenti convenzionali la specifica disciplina attuativa.

1



CONSIDERATO

- l'interesse espresso dal Corpo ad avviare delle attività di innalzamento della sostenibilità del patrimonio edilizio di competenza;
- l'intento comune delle Parti alla promozione della più ampia collaborazione nel rispetto delle reciproche autonomie;

CONSTATATA

la volontà delle Parti interessate di voler procedere alla sottoscrizione di un Accordo al fine di definire ed attuare interventi finalizzati alla collaborazione in attività di efficientamento energetico e mitigazione dei rischi naturali del patrimonio edilizio in uso al Corpo;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 -OGGETTO DELL'ACCORDO

Il Politecnico e il Corpo, all'interno del presente accordo si impegnano a intraprendere azioni comuni volte alla più ampia e reciproca collaborazione, nel rispetto dei loro ruoli, in attività di gestione e innalzamento della sostenibilità ambientale del patrimonio edilizio demaniale in uso al Corpo, oltre che di prevenzione e mitigazione di eventuali rischi naturali.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- costituire un Gruppo di Lavoro congiunto;
- promuovere programmi sperimentali di coinvolgimento, sviluppo e potenziamento per il personale, finalizzati ad approfondire le tematiche connesse alla sostenibilità del patrimonio edilizio;
- promuovere specifici programmi di ricerca di comune interesse, che prevedano la cooperazione tra personale del Corpo e il personale del Politecnico;
- organizzare convegni, seminari ed incontri di studio finalizzati ad approfondire le conoscenze e le tematiche di interesse comune;
- presentare e divulgare le risultanze delle azioni congiunte e delle ricerche condotte ai sensi del presente accordo;
- pubblicare i risultati delle ricerche svolte con l'inserimento di contributi da parte del personale del Corpo e del personale del Politecnico;
- sensibilizzare istituzioni, gruppi sociali e società civile sui risultati di tali studi e ricerche;

ART. 3 - REALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ PREFISSATE

a) *indicazioni generali per l'attuazione dell'accordo*

Le Parti concordano che le attività oggetto del presente accordo siano suddivise in due fasi:

- la prima relativa al rilievo e all'analisi dello stato di fatto del patrimonio infrastrutturale in uso al Corpo, con l'individuazione delle criticità e alla conseguente identificazione delle priorità;
- la seconda relativa all'approfondimento delle tematiche di efficientamento energetico, mitigazione e prevenzione dei rischi naturali ai sensi delle più recenti normative tecniche in campo strutturale ed energetico.

Tutte le attività oggetto del presente accordo saranno svolte dal Gruppo di Lavoro congiunto a titolo gratuito. Eventuali disponibilità finanziarie rinvenute dalle Parti su singoli progetti sperimentali da attuare nell'ambito del presente protocollo d'intesa saranno quantificate e regolamentate con atti specifici in base alle specifiche esigenze operative del Corpo.

2



b) *Obblighi delle parti*

Il Politecnico, , compatibilmente con le proprie attività istituzionali ed in relazione alle risorse umane e materiali di volta in volta disponibili, si impegna a:

- assistere il Corpo nella definizione dei metodi e nelle procedure di analisi del patrimonio edilizio di competenza;
- mettere a disposizione personale tecnico e ricercatore, stagisti e tirocinanti con competenze specialistiche nei settori dell'ingegneria energetica;
- affiancare il Corpo nelle analisi decisionali connesse alla gestione del patrimonio edilizio e alla definizione delle priorità di valutazione e intervento sotto il profilo tecnico-scientifico;

Il Corpo si impegna a:

- mettere a disposizione ogni documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività oggetto del presente documento;
- mettere a disposizione il proprio personale per il supporto logistico alle attività specialistiche e lo sviluppo delle fasi di natura archivistica;
- far svolgere presso la propria sede attività di stage e tirocinio a studenti iscritti al Politecnico;
- diffondere al proprio interno il presente accordo pubblicizzandolo mediante comunicazioni agli Organi Centrali;

Entrambe le Parti si impegnano a:

- promuovere le iniziative per sviluppare i rapporti tra le diverse Istituzioni presenti sul territorio;
- individuare risorse finanziarie dedicate al sostegno ed allo sviluppo delle attività di ricerca correlate al presente accordo.

c) *Risorse umane*

Il Personale impiegato nel Gruppo di Lavoro congiunto sarà costituito da personale messo a disposizione dalle Parti coinvolte, oltre che da tirocinanti del Politecnico, la cui attività verrà regolata da convenzioni specifiche sottoscritte tra le parti separatamente.

ART. 4 – COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

Al fine di monitorare e coordinare quanto previsto dal presente accordo è istituito un Comitato di Coordinamento del Gruppo di Lavoro congiunto cui è affidata l'attuazione della collaborazione tra le Parti nelle aree di operatività concordate.

In particolare al Comitato di coordinamento, costituito dal Prof. Riccardo Amirante (Politecnico di Bari) e dal Ten. Col. Ciro Ciavarella (Legione Allievi della G. di F.), sono affidati i seguenti compiti:

- il monitoraggio e la verifica dell'operatività del presente accordo, con la predisposizione di eventuali relazioni;
- la valutazione di nuove attività da acquisire all'interno del Gruppo di Lavoro congiunto;
- la formulazione di proposte e suggerimenti alle Parti in ordine alla valorizzazione della collaborazione ai fini della migliore attuazione del presente Accordo;
- l'elaborazione di pareri in ordine ad eventuali modifiche che le Parti intendessero apportare al presente accordo;
- la valutazione, la definizione e l'approvazione congiunta di azioni di comunicazione e visibilità verso l'esterno;

Tutte le decisioni che comportino l'assunzione di impegni finanziari rimarranno comunque in capo alle Parti e saranno successivamente disciplinate.



ART. 5 – DURATA

Il presente Accordo Quadro avrà la durata di anni 3 (Tre) con effetto dalla data della sua sottoscrizione.

ART. 6 – RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Protocollo con un preavviso di almeno 1 (Uno) mese che dovrà essere notificato all'altra Parte con posta certificata, ovvero lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 7 – RISERVATEZZA

Le Parti provvederanno al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente atto nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali e di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003.

Le Parti si impegnano, reciprocamente, ad adottare tutte le misure necessarie e/o opportune per la protezione dei diritti di proprietà intellettuale nonché della riservatezza delle ricerche effettuate e dei relativi risultati.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ E CONTROVERSIE

Le Parti si sollevano reciprocamente dalla responsabilità civile per fatti dannosi che possano accadere al personale da ciascuno adibito all'esecuzione del presente accordo, nonché per danni eventualmente procurati a terzi.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e alla esecuzione del presente accordo la competenza è rimessa al Foro di Bari.

ART. 9 – MODIFICHE

Qualsiasi modifica e variazione al presente accordo necessiterà, per la sua validità, della forma scritta e della relativa sottoscrizione delle Parti.

ART. 10 – REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo, firmato digitalmente dalle Parti, sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

Imposta di bollo assolta dalla Legione Allievi della Guardia di Finanza in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 26/10/1972.

LEGIONE ALLIEVI
DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il Comandante

(Gen.B. Vito Straziota)

POLITECNICO DI BARI

Il Rettore

(Prof. Eugenio Di Sciascio)

4

Il Senato accademico,
all'unanimità, ratifica il D.R. n. 414 del 25 settembre 2017.





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Centro tecnologico interprovinciale FAB LAB: nomina del Responsabile della Ricerca e del Direttore
118		

Il Rettore rammenta che il Senato Accademico, nella seduta del 02/02/2016, deliberava di approvare l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Bitonto ed il Politecnico di Bari per l'Istituzione di un Centro Tecnologico Interprovinciale, individuando quali componenti del comitato di gestione i docenti prof.ssa. Loredana Ficarelli, prof. David Naso, prof. Nicola Parisi, prof. Antonio Messeni Petruzzelli. Sulla base di tali determinazioni, veniva quindi sottoscritto con il Sindaco del Comune di Bitonto l'Accordo allegato.

Il Rettore rammenta altresì che il suddetto Senato deliberava di individuare quali componenti del comitato di gestione i sottoelencati docenti:

prof.ssa. Loredana Ficarelli, prof. David Naso, prof. Nicola Parisi, prof. Antonio Messeni Petruzzelli.

Il Rettore informa, quindi, che, ai sensi dell'Art. 3 dell'Accordo di cui trattasi, occorre provvedere, altresì, alla nomina di un Responsabile della Ricerca che, ai sensi del suddetto articolo, sarà un Professore o Ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal S.A. su proposta del Rettore.

Occorre altresì procedere alla nomina del Direttore del Centro.

Il Rettore, propone al Senato la prof.ssa Loredana Ficarelli quale Responsabile della Ricerca del Centro FABLAB ed il Prof. Nicola Parisi quale Direttore dello stesso, ed invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
 VISTO l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Bitonto ed il Politecnico di Bari per l'Istituzione di un Centro Tecnologico Interprovinciale;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
 all'unanimità

DELIBERA

Di nominare, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di collaborazione tra il Comune di Bitonto ed il Politecnico di Bari per l'Istituzione di un Centro Tecnologico Interprovinciale, quale Responsabile della Ricerca, la prof.ssa Loredana Ficarelli e quale Direttore del Centro, il Prof. Nicola Parisi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

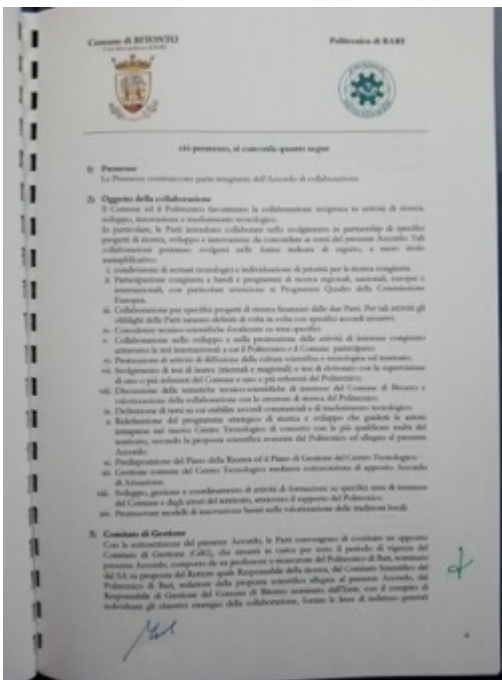
Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

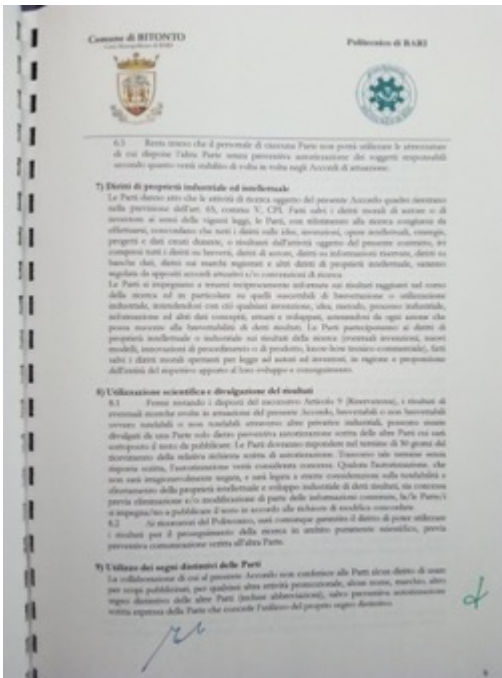


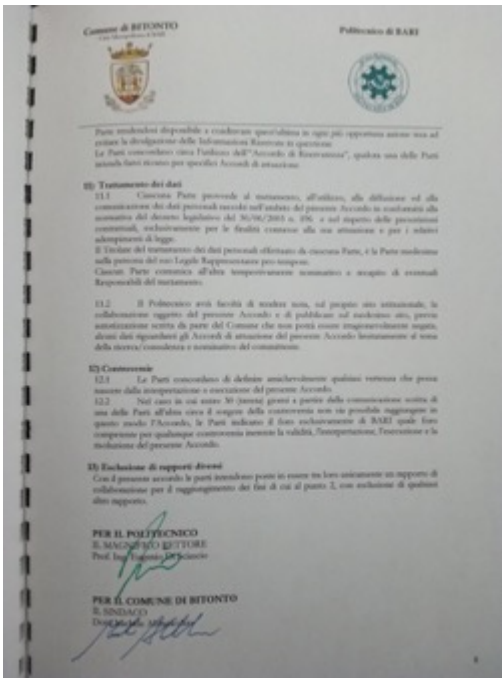
Politecnico di Bari

ALLEGATO











Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di costituzione di un Centro Interdipartimentale "Startup Lab": parere
119		

Il Rettore, in qualità di Responsabile Scientifico del Laboratorio "SisInF" del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) riferisce di aver avanzato, d'intesa con il prof. A. C. Garavelli, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) e Responsabile Scientifico del Laboratorio "Business Planning", conformemente a quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto e dagli artt. 13 e successivi del Regolamento di Ateneo, la proposta di costituzione di un Centro Interdipartimentale denominato "Startup Lab" nonché la relativa bozza di istituzione e funzionamento (all.1), giusta nota del 29.05.2017.

Il Centro Interdipartimentale intende proporsi come luogo, fisico e virtuale, di attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico sul territorio, volte in primis ad innescare azioni imprenditoriali innovative, nonché a supportarne lo sviluppo nelle prime fasi di vita, sfruttando le sinergie esistenti fra le risorse e le attività dei due Laboratori di cui i proff. proponenti sono Responsabili Scientifici.

Il Centro Interdipartimentale avrà durata di tre anni e potrà essere rinnovato, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del Regolamento d'Ateneo.

Il Rettore rappresenta che nella proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale avanzata dai Responsabili scientifici non sono richieste ai Dipartimenti fondatori né al Consiglio di Amministrazione ulteriori risorse strumentali e finanziarie rispetto a quelle attualmente gestite dai Laboratori su richiamati, di cui lo "Startup Lab" si avvarrà.

Il costituendo Centro Interdipartimentale potrà godere di autonomia organizzativa, gestionale ed amministrativa che gli consentiranno di mantenersi e svilupparsi con le proprie attività.

Il Rettore fa presente, altresì, che qualora non dovesse rendersi disponibile una sede comune per la gestione delle attività condivise dai proponenti, il Centro Interdipartimentale si avvarrà degli spazi disponibili presso i citati Laboratori, aventi sede presso il Campus universitario e il plesso di Japigia.

Il Rettore riferisce che il Centro Interdipartimentale si costituisce su richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Ateneo; auspica, però, nell'ottica della contaminazione culturale, intesa come presupposto della creatività, dell'innovazione e della imprenditorialità, l'adesione di altri dipartimenti, laboratori, professori e ricercatori, strutture scientifiche e didattiche del Politecnico di Bari, nonché di professori e ricercatori di università italiane ed estere, soggetti pubblici e privati che operino in conformità alle attività del costituendo Centro Interdipartimentale.

Gli organi del Centro Interdipartimentale "Startup Lab" saranno:

- a) il Presidente, docente nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno;
- b) il Consiglio Direttivo, composto da:
 - Presidente del Centro che lo presiede e lo convoca;
 - Direttori dei Dipartimenti del Politecnico aderenti al Centro;
 - Fino a tre docenti, diversi dai Direttori di Dipartimento, per ciascuno dei Dipartimenti aderenti, nominati dai rispettivi consigli. Tali docenti non possono ricoprire le cariche di Direttore delle Scuole né far parte del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione.



Politecnico di Bari

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Centro sarà, invece, nominato dal Direttore Generale tra il personale di categoria non inferiore alla D.

Il Rettore, infine, informa i presenti che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ed il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management, rispettivamente nelle sedute del 31.07.2017 (Dispositivo p. 33 O.d.G. – All. 2) e del 21.07.2017 (Dispositivo p. 3 O.d.G. – All. 3), hanno deliberato di assumere la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale “Startup Lab” del 29.05.2017, mettendo a disposizione gli spazi e le risorse dei laboratori “SisInf” e “Business Planning”, ove il Consiglio di Amministrazione non disponga diversamente.

Il prof. Piccioni propone, considerate le attività e gli scopi che il centro si prefigge, che lo stesso possa trasformarsi in una struttura interdipartimentale che accolga all'interno più dipartimenti oltre quelli citati. Sarebbe riduttivo, a suo avviso, circoscrivere le finalità della struttura a limitati SSD.

Il Rettore condivide la proposta del prof. Piccioni e auspica, dopo la costituzione del centro, una più ampia partecipazione.

Il prof. Monno riferisce che tale argomento è stato discusso in Consiglio di Dipartimento e che si è raggiunto un accordo tale da permettere la costituzione del centro con la partecipazione dei proponenti per poi dare spazio a tutta la comunità scientifica.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il vigente Regolamento d'Ateneo;
 VISTO il vigente Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 VISTA la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale denominato “Startup Lab” nonché la relativa bozza di istituzione e funzionamento, giusta nota del 29.05.2017;
 VERIFICATO che per l'amministrazione e la gestione dei fondi si applicheranno le norme relative alla gestione e alla contabilità del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 VISTO il parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 31.07.2017;
 VISTO il parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale espresso dal Consiglio Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 21.07.2017;
 all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale denominato “Startup Lab”, proposto dai Responsabili Scientifici dei Laboratori “SisInf” e “Business Planning”, subordinatamente all'individuazione, da parte degli stessi Responsabili di:

- attrezzature e apparecchiature in dotazione ai Laboratori su richiamati, di cui è prevista l'acquisizione da parte del costituendo Centro Interdipartimentale;
- professori e ricercatori da coinvolgere nelle attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico sul territorio del costituendo Centro Interdipartimentale;
- personale tecnico-amministrativo e bibliotecario strutturato e non strutturato da coinvolgere nelle attività del costituendo Centro Interdipartimentale;

- eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dai Dipartimenti fondatori per la gestione, lo sviluppo e la sostenibilità dei Laboratori coinvolti da destinare al costituendo Centro Interdipartimentale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

Bari, 18 maggio 2017.

A: Prof. Ing. S. Mascolo
Direttore DEE

Prof. Ing. G. Monno
Direttore DMMM

Oggetto: Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale: "Startup Lab"

Gent.mi Direttori,

con la presente, i sottoscritti Proff. Di Sciascio e Garavelli intendono sottoporre ai rispettivi Dipartimenti la richiesta di delibera di una Proposta di costituzione di un Centro Interdipartimentale denominato "Startup Lab", da inoltrare al CdA del Politecnico come previsto da Statuto (Art. 28) e Regolamento di Ateneo (Capo III, Art. 13).

Il Centro suddetto intende proporsi come luogo, fisico e virtuale, di attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico sul territorio, volte in primis ad innescare attività imprenditoriali innovative, nonché a supportarne lo sviluppo nelle prime fasi di vita, sfruttando le sinergie esistenti fra le risorse e le attività dei due Laboratori di Business Planning e SisInf, di cui i sottoscritti sono responsabili scientifici nei rispettivi Dipartimenti.

Si auspica che il Centro incontri il favore e l'adesione anche degli altri Dipartimenti del Politecnico e dei docenti dell'Ateneo, nell'ottica di alimentare la contaminazione culturale che costituisce il presupposto della creatività, dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Pur focalizzandosi sulle opportunità offerte oggi dai primi passi della Digital Economy, i campi di applicazione del Centro vogliono infatti essere i più vasti, dall'industria ai servizi, dal design all'entertainment, dalla medicina alla Pubblica Amministrazione, fino al terzo settore.

Il Centro intende potenziare, coordinare e supportare le attività di contaminazione culturale, di formazione interdisciplinare, di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico effettuate anche nell'ambito dei Dipartimenti proponenti e aderenti, fornendo ai partecipanti l'ambiente, le competenze, le esperienze e gli strumenti idonei allo sviluppo di attività innovative d'impresa. In tal modo il Centro potrà offrire anche un valido supporto agli Spinoff del Politecnico e costituire un luogo di aggregazione ed interazione con alcuni operatori economici, in particolare quelli più attenti alle imprese nascenti e alle tecnologie innovative.

Ai rispettivi Dipartimenti e al CdA non si chiedono ulteriori risorse rispetto a quelle gestite attualmente dai Laboratori. L'autonomia organizzativa, gestionale ed amministrativa previste dallo Statuto del Politecnico consentiranno al Centro di mantenersi e svilupparsi con le proprie attività. Pertanto, qualora non dovesse rendersi disponibile una sede comune per la gestione delle attività condivise, il Centro

prenderà vita facendo riferimento agli spazi e alle risorse disponibili presso i Laboratori, al Campus e nel plesso di Japigia.

Si allega una Bozza di regolamento.

Cordiali saluti

Prof. Ing. E. Di Sciascio

Prof. Ing. A.C. Garavelli *Achille Claudio Garavelli*



Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari:

“Startup Lab”

- BOZZA -

Art. 1 - Costituzione del Centro

1. Presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato Politecnico, è costituito, ai sensi dello Statuto e della vigente normativa in materia, il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari "Startup Lab", di seguito denominato "Centro".
2. La costituzione del Centro è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, su proposta di almeno due Dipartimenti del Politecnico. Il Centro ha la durata di tre anni e può essere rinnovato. La procedura di rinnovo, su proposta del Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 7, segue le medesime modalità procedurali.
3. Il Centro, ai sensi dello Statuto, del Regolamento d'Ateneo, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico e della vigente normativa in materia, è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e gestionale, di concerto con i Dipartimenti aderenti al medesimo Centro.

Art. 2 - Finalità

1. Il Centro intende contribuire allo sviluppo delle attività istituzionali del Politecnico inerenti alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, con particolare riguardo allo sviluppo del territorio. In particolare, il Centro intende perseguire le seguenti finalità:
 - a) promuovere e favorire la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali innovative, con particolare riferimento alle nuove opportunità offerte dalla Digital Economy nei vari ambiti industriali, dei servizi, della salute, della Pubblica Amministrazione e del terzo settore, fornendo ai partecipanti l'ambiente, le competenze e gli strumenti idonei;
 - b) potenziare, coordinare e supportare le attività di contaminazione culturale, di formazione interdisciplinare, di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico effettuate anche nell'ambito dei Dipartimenti proponenti e aderenti, con particolare riferimento allo sviluppo della Digital Economy; allo scopo, i predetti Dipartimenti possono delegare al Centro lo svolgimento di loro attività e compiti in ragione dell'attinenza e particolarità;
 - c) favorire la diffusione dei risultati conseguiti nelle attività suddette svolte, d'intesa con i Dipartimenti proponenti e aderenti, attraverso corsi di formazione, pubblicazioni, seminari, conferenze e convegni promossi anche in collaborazione con altri soggetti e istituzioni, accademiche e non, nazionali e internazionali;
 - d) facilitare l'accesso a fonti di finanziamento che si avvantaggino dell'apporto e integrazione di più settori scientifici;
 - e) garantire la gestione comune di attrezzature scientifiche e tecniche e/o laboratori utilizzabili sia dall'utenza interna, sia da un'eventuale utenza esterna;
 - f) stipulare e attuare, anche su mandato di uno o più Dipartimenti, contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per eseguire attività di innovazione, ricerca, formazione e/o



trasferimento tecnologico, secondo le modalità definite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico, e in ogni caso in ottemperanza alle norme generali fissate dallo Statuto e dal Regolamento d'Ateneo.

2. Il Centro intende consolidare, valorizzare ed ampliare i rapporti già costituiti sia nel territorio, con gli enti locali ed il tessuto imprenditoriale e produttivo, sia con i partner internazionali. Esso intende affrontare, in concorso e sinergia con altri soggetti e istituzioni, accademiche e non, i problemi complessi propri delle scienze applicate e dei sistemi socio-economici, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile locale e globale.

Art. 3- Adesioni

1. Il Centro si costituisce su richiesta dei Dipartimenti proponenti.
2. Al Centro possono inoltre aderire:
 - a) Dipartimenti;
 - b) singoli professori e ricercatori del Politecnico;
 - c) altre strutture scientifiche e didattiche del Politecnico;
 - d) professori e ricercatori di università italiane ed estere;
 - e) soggetti pubblici e privati che operino in conformità alle attività del Centro.
3. Sulle domande di adesione di cui al comma 2 delibera il Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 7. Nelle domande di cui al comma 2, lettera b) deve essere indicato: il settore concorsuale e l'eventuale S.S.D. di riferimento; il Dipartimento di afferenza, con relativo nulla-osta nel caso in cui il Dipartimento non aderisca al Centro; le attività di innovazione, ricerca, formazione o trasferimento tecnologico svolte o che si prevede di svolgere. Le domande di cui al comma 2, lettere c), d) ed e), devono essere corredate da curriculum scientifico e/o da ogni altro documento comprovante la congruenza della domanda medesima con le attività del Centro.
4. L'adesione al Centro s'intende tacitamente rinnovata ogni anno accademico, salvo revoca entro il 30 settembre di ogni anno.
5. L'adesione al Centro si intende operante fino a revoca sottoscritta dall'aderente. Analoga procedura prevista per l'adesione disciplina la revoca dal Centro.

Art. 4 - Partecipazione alle attività del Centro

1. Possono partecipare alle attività del Centro, i soggetti che vi abbiano aderito ai sensi dell'Art. 3 (professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, laureandi e gli altri soggetti ivi compresi). In particolare, i soggetti diversi dalla categoria b) del citato Art. 3, comma 2, devono indicare nella domanda di partecipazione il nome del proprio docente di riferimento appartenente alla citata categoria b), che sia già partecipante alle attività del Centro. Può altresì partecipare il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, secondo quanto precisato dal successivo art. 10.
2. I soggetti esterni, formalmente autorizzati alla partecipazione alle attività del Centro a seguito della procedura di cui al comma 1, devono dotarsi, a propria cura e spese, di idonea forma assicurativa contro gli infortuni e per i danni derivanti da responsabilità civile.

Art. 5- Organi

1. Gli organi del Centro sono:
 - a) il Presidente
 - b) il Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo e il Presidente durano in carica tre anni e decadono, comunque, alla disattivazione del Centro.



Art. 6 - Presidente

1. Il Presidente è un docente nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
2. Il Presidente, in particolare, ha i seguenti compiti:
 - a) rappresenta il Centro e ne cura la promozione e lo sviluppo;
 - b) presiede e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - c) ha la responsabilità della gestione del Centro;
 - d) è consegnatario dei beni strumentali affidati al Centro;
 - e) designa, quale suo vicario, un docente tra i membri del Consiglio Direttivo;
 - f) predispone, di concerto con il Consiglio Direttivo, il programma annuale delle attività e la relazione annuale sui risultati di gestione e la proposta di rinnovo del Centro;
 - g) sottoscrive contratti e convenzioni nel rispetto delle norme Statutarie e dei Regolamenti di competenza.

Art. 7 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da:
 - a) Presidente del Centro che lo presiede e lo convoca;
 - b) Direttori dei Dipartimenti del Politecnico aderenti al Centro;
 - c) fino a tre docenti, diversi dai Direttori di Dipartimento, per ciascuno dei Dipartimenti aderenti, nominati dai rispettivi consigli. Tali docenti non possono ricoprire le cariche di Direttore delle Scuole né far parte del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione.
2. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
 - a) coadiuva il Presidente nella gestione del Centro;
 - b) predispone e approva il programma annuale delle attività e la relazione annuale sui risultati di gestione e la proposta di rinnovo del Centro;
 - c) esamina e delibera sulle domande di adesione e di partecipazione alle attività del Centro;
 - d) formula richieste di finanziamento e di risorse materiali e umane (con riferimento al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario) ai Dipartimenti aderenti e al Consiglio di Amministrazione, e approva ogni altra decisione necessaria per il conseguimento delle finalità del Centro;
 - e) approva il Regolamento interno di funzionamento per disciplinare le attività di servizio, le modalità di accesso e l'utilizzo delle attrezzature scientifiche e tecniche e/o laboratori;
 - f) predispone il tariffario delle prestazioni, sentiti i Dipartimenti proponenti e aderenti.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, ogni qualvolta se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne presenti motivata richiesta; la relativa convocazione deve avvenire entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta.
4. Possono essere invitati alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, i soggetti di cui all'art. 3, comma 2; fra questi ultimi, in particolare, i soggetti di cui alle lettere c) ed e) partecipano nella persona del loro rappresentante legale o suo delegato.

Art. 8 - Responsabile dei Servizi Amministrativi

1. Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Centro viene nominato dal Direttore Generale tra il personale di categoria non inferiore alla D.
2. Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Centro assicura le funzioni di segretario

verbalizzante delle sedute del Consiglio direttivo e svolge le funzioni, in quanto applicabili, di cui all'art. 25 dello Statuto del Politecnico.

Art. 9 - Risorse finanziarie

1. Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro sono garantite da:
 - a) contributi di soggetti e istituzioni aderenti al Centro;
 - b) fondi derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, le cui attività sono affidate al Centro dai Dipartimenti aderenti o direttamente dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) proventi derivanti da contratti e convenzioni e prestazioni in conto terzi, prevedendo comunque una percentuale da suddividere tra i Dipartimenti direttamente interessati; nel caso di contratti e convenzioni e prestazioni in conto terzi approvati da un singolo Dipartimento e attuati con risorse del Centro, sarà destinata al Centro un'adeguata percentuale dei relativi proventi, che avrà entità minore nel caso in cui il Dipartimento sia proponente o aderente al Centro;
 - d) fondi rivenienti da Convenzioni con enti pubblici, finalizzati al sostegno e allo sviluppo delle attività del Centro, a seguito di autorizzazione dei Dipartimenti interessati o del Consiglio di Amministrazione;
 - e) fondi provenienti da soggetti pubblici e privati interessati a contribuire alle attività del Centro, a seguito di autorizzazione dei Dipartimenti interessati o del Consiglio di Amministrazione;
 - f) fondi assegnati dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria, a seguito di autorizzazione dei Dipartimenti interessati o del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Consiglio di Amministrazione può assegnare al Centro contributi straordinari per il potenziamento delle attività, ovvero destinare a esso eventuali finanziamenti provenienti da soggetti pubblici e privati per conseguire specifici obiettivi, con riferimento al territorio.
3. Il Centro può disporre anche di fondi eventualmente trasferiti dai Dipartimenti proponenti e aderenti, da gestire per particolari obiettivi di ricerca e promozione scientifica e culturale sul territorio.

Art. 10 - Personale e spazi

1. Il Centro opera avvalendosi di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario assegnato e/o di eventuale altro personale autorizzato.
2. Il Centro opera negli spazi già concessi in uso al Politecnico, a vario titolo, dal enti locali, per consentire l'erogazione delle attività di formazione e ricerca.

Art. 11 - Norme transitorie e finali

1. Le incompatibilità di cui all'art. 7, comma 1, si applicano a decorrere dalla costituzione dei nuovi organi del Politecnico nella prima applicazione dello Statuto emanato con D.R. n. 128 del 9 aprile 2012.
2. Per quanto non espressamente previsti dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto, dei regolamenti del Politecnico e della normativa vigente.
3. Lo scioglimento del Centro è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Direttivo assunta a maggioranza qualificata di 2/3 degli aventi diritto.
4. Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti proponenti e aderenti diventi inferiore a due, si avvia la procedura per lo scioglimento del Centro.



BARI, 2/8/2017
70125 BARI – Via Orabona, 4
Tel. 080/596.3457 – Fax 080/596.3410

Prot. 14534/SH
III/14

Al Magnifico Rettore
SEDE

Oggetto: Trasmissione Dispositivo relativo al p. 33 dell'O.d.G. del Consiglio del Dipartimento DEI n. 15/2017 del 31/07/2017.

Per gli adempimenti di competenza di codesto Settore, si trasmette, in allegato alla presente, il Dispositivo indicato in oggetto relativo:

p. 33 OdG: "Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale "Startup Lab""

Cordiali saluti.



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Ing. Saverio MASCOLO

Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
<http://dee.poliba.it>



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 15/2017 DEL GIORNO 31/07/2017

DISPOSITIVO n. 33 O.d.G.

Il giorno **31** del mese di **luglio** dell'anno **2017**, alle ore **11,30**, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 13739 – II/6 del 24/07/2017, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta, in seconda convocazione, l'**adunanza n. 15/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, per discutere il seguente:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifiche
- Approvazione verbali sedute precedenti

33. Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale "Startup Lab"
 34. Affidamento insegnamenti vacanti – A.A. 2017/2018

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- la Sig.ra Paola Miniello, delegata dal Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente, nomina la Sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (**Allegato 1** – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco	✓		
4	P.A.	Cupertino	Francesco		✓	
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio		✓	
7	P.O.	Fanti	Maria Pia			✓
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		

1

*Consiglio Dipartimento DEI
 Adunanza n. 15 del 31/07/2017*

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
11	P.O.	Savino	Mario	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo		✓	
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio		✓	
14	P.O.	Turchiano	Biagio	✓		
15	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
16	P.A.	Attivissimo	Filippo			✓
17	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
18	P.A.	Boggia	Gennaro		✓	
19	P.A.	Bozzetti	Michele	✓		
20	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
21	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
22	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
23	P.A.	Ciminelli	Caterina	✓		
24	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
25	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
26	P.A.	Di Lecce	Vincenzo	✓		
27	P.A.	Di Noia	Tommaso	✓		
28	P.A.	Dotoli	Mariagrazia			✓
29	P.A.	Giaquinto	Nicola		✓	
30	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo		✓	
31	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
32	P.A.	Liserra	Marco		✓	
33	P.A.	Marino	Francescomaria		✓	
34	P.A.	Mescia	Luciano		✓	
35	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
36	P.A.	Naso	David		✓	
37	P.A.	Passaro	Vittorio		✓	
38	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo		✓	
39	P.A.	Politi	Tiziano	✓		
40	P.A.	Prudenzano	Francesco	✓		
41	P.A.	Ruta	Michele		✓	
42	P.A.	Sbrizzai	Roberto	✓		
43	P.A.	Stasi	Silvio		✓	
44	RIC.	Adamo	Francesco	✓		
45	RIC.	Bevilacqua	Vitoantonio	✓		
46	RIC.	Bronzini	Marco		✓	
47	RIC.	Castellano	Marcello		✓	
48	RIC.	Cavone	Giuseppe	✓		
49	RIC.	De Leonardis	Francesco		✓	
50	RIC.	Dicorato	Maria	✓		
51	RIC.	Giorgio	Agostino	✓		
52	RIC.	Guaragnella	Cataldo			✓
53	RIC.	Guccione	Pietro		✓	



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
54	RIC.	Lanzolla	Anna Maria Lucia			✓
55	RIC.	Lino	Paolo	✓		
56	RIC.	Maione	Guido			✓
57	RIC.	Matarrese	Gianvito	✓		
58	RIC.	Meloni	Carlo			✓
59	RIC.	Mongiello	Marina	✓		
60	RIC.	Rizzi	Maria	✓		
61	RIC.	Striccoli	Domenico			✓
62	RIC.	Vergura	Silvano	✓		
63	RUTD	Calò	Giovanna			✓
64	RUTD	Colucci	Simona			✓
65	RUTD	De Cicco	Luca		✓	
66	RUTD	Dell'Olio	Francesco	✓		
67	RUTD	Di Nisio	Attilio	✓		
68	RUTD	Grande	Marco	✓		
69	RUTD	Loconsole	Claudio		✓	
70	RUTD	Mininno	Ernesto		✓	
71	RUTD	Monopoli	Vito Giuseppe	✓		
72	RUTD	Piro	Giuseppe	✓		
73	T.A.B.	Corsini	Maria			✓
74	T.A.B.	Garofalo	Giuseppe	✓		
75	T.A.B.	Miniello	Paola	✓		
76	T.A.B.	Sasanelli	Nicola	✓		
77	D.A.R.	Nocera	Francesco	✓		
78	D.A.R.	Ventrella	Agnese Vincenza	✓		
79	STUD.	Cascione	Alessandro			✓
80	STUD.	Cito	Michele			✓
81	STUD.	Conenna	Nicola	✓		
82	STUD.	Corsi	Joseph		✓	
83	STUD.	Lops	Andrea		✓	
84	STUD.	Losapio	Vito Mattia			✓
85	STUD.	Mandolino	Michele Arcangelo			✓
86	STUD.	Pantaleo	Lorenzo		✓	
87	STUD.	Papagna	Marialuisa			✓
88	STUD.	Pulpito	Mariano	✓		
89	STUD.	Raffò	Giulio Lorenzo	✓		
90	STUD.	Rubino	Claudio			✓
91	STUD.	Sciancalepore	Giuseppe			✓
92	STUD.	Sergio	Mariangela	✓		
93	STUD.	Suriano	Antonio			✓

Il Presidente, alle ore 11,45, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

omissis



33. PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE "STARTUP LAB"

Il Presidente comunica che il Prof. Eugenio DI SCIASCIO, Responsabile Scientifico del Laboratorio del DEI "SisInf", ha proposto con nota del 29 maggio 2017, d'intesa con il Prof. Achille Claudio GARAVELLI, afferente al DMMM e Responsabile Scientifico del Laboratorio di "Business Planning", la costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca e servizio al territorio denominato "Startup Lab".

La costituzione dei Centri Interdipartimentali è disciplinata dall'art. 28 dello Statuto di Ateneo e dagli artt. 13 e ss. del "Regolamento di Ateneo". L'art. 28 dello Statuto prevede che i Dipartimenti possano proporre al Consiglio di Amministrazione la costituzione dei Centri.

In particolare dalla lettura della proposta si evince che "Il Centro intende proporsi come luogo, fisico e virtuale, di attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico sul territorio, volte in primis ad immescolare attività imprenditoriali innovative, nonché a supportarne lo sviluppo nelle prime fasi di vita, sfruttando le sinergie esistenti fra le risorse e le attività dei due Laboratori di 'Business Planning' e 'SisInf'".

I proponenti chiedono ai rispettivi Dipartimenti di mettere a disposizione del Centro spazi e risorse dei relativi Laboratori di "Business Planning" e "SisInf".

Nell'ottica della contaminazione culturale intesa come presupposto della creatività, dell'innovazione e della imprenditorialità, la proposta auspica l'adesione degli altri Dipartimenti, Laboratori e docenti dell'Ateneo.

Terminata la relazione, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (D.R. n. 128 del 19 aprile 2012) e in particolare gli artt. 1 e 28;

VISTO il "Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari" (D.R. n. 14 dell'11 gennaio 2013) e in particolare gli artt. 13 e ss.;

VISTA l'allegata proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale "Startup Lab";

CONSIDERATA la piena conformità alla normativa applicabile;

CONSIDERATI il rilievo scientifico, economico e sociale dell'iniziativa e l'apporto richiesto al Dipartimento;
all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di assumere e sottoporre al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il DMMM, l'allegata proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale "Startup Lab" del 29 maggio 2017, mettendo a disposizione dell'istituendo Centro gli spazi e le risorse del Laboratorio "SisInf" ove il Consiglio di Amministrazione non assegni un apposito spazio.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
Sig.ra Paola MINIELLO




IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Saverio MASCOLO



Consiglio Dipartimento DEI
Adunanza n. 15 del 31/07/2017

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)
APPROVATO SEDUTA STANTE
Estratto punto 3 all'odg**

Seduta n. 12/2017

del giorno 21 luglio 2017

Il giorno 21 luglio 2017 alle ore 9.30, a seguito di convocazione del 9/06/2017, si è riunito presso l'Aula Magna Orabona del Campus il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Proposta di Centro Interdipartimentale "Startup Lab"

Amministrazione

4. Autorizzazione alla spesa;
5. Approvazione contratti di ricerca in c/terzi;
6. Approvazione convenzioni;

Didattica

7. Pratiche studenti e PSI;
8. Affidamento discipline vacanti su corsi ufficiali dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DMMM A.A. 2017/2018
9. Bando n. 2 - Discipline vacanti su corsi ufficiali dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DMMM A.A. 2017/2018;

Personale

10. Richiesta Nulla Osta;
11. Relazioni triennali docenti.

ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

P.1S. Ratifica decreti direttoriali.

Sono presenti:

	PROF Or.	ING			Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito	X		
2	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe	X		
3	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
4	PROF.		COCLITE	Giuseppe Maria	X		
5	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola	X		
6	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro (entra alle ore 10.15)	X		
7	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		

Verbale del Consiglio del DMMM del 21 luglio 2017 – seduta n. 12/2017

Pag. 1 di 6



8	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo		X	
9	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria		X	
10	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio	X		
11	PROF.	ING	GENTILE	Angelo		X	
12	PROF.		GRECO	Carlo			X
13	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria	X		
14	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico	X		
15	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi		X	
16	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
17	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
18	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
19	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni	X		
20	PROF.	ING	NAPOLITANO	Michele	X		
21	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carmine	X		
22	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
23	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo		X	
24	PROF.		SOLIMINI	Sergio	X		
25	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
26	PROF.	ING	VACCA	Gaetano	X		
	PROF Associati.						
27	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela	X		
28	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano	X		
29	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo		X	
30	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco		X	
31	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio Mario	X		
32	PROF.		CAPONIO	ERASMO		X	
33	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia			X
34	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe			X
35	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina			X



36	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele			X
37	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania	X		
38	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo			X
39	PROF.	ING	DASSISTI	Michele	X		
40	PROF.	ING	DE TULLIO	Marco Donato		X	
41	PROF.	ING	FIorentINO	Michele			X
42	PROF.	ING	FOGLIA	Mario, Massimo		X	
43	PROF.	ING	GALIETTI	Umberto		X	
44	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena	X		
45	PROF.	ING	GORGOLIONE	Michele	X		
46	PROF.	ING	IAVAGNILIO	Raffaello Pio		X	
47	PROF.	ING	LAMBERTI	Luciano			X
48	PROF.	ING	MOSSA	Giorgio	X		
49	PROF.		PALAGACHEV	Dian Kostadinov		X	
50	PROF.	ING	PALUMBO	Gianfranco	X		
51	PROF.	ING	PERCOCO	Gianluca	X		
52	PROF.		POMPONIO	Alessio	X		
53	PROF.ssa	ING	SCOZZI	Barbara		X	
54	PROF.	ING	SPINA	Roberto		X	
55	PROF.	ING	TRENTADUE	Bartolomeo		X	
56	PROF.	ING	UVA	Antonio Emmanuele	X		
	RIC. T.D. IND.						
57	PROF.ssa		BARTOLO	Rossella	X		
58	PROF.ssa	ING	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina	X		
59	PROF.	ING	BOENZI	Francesco	X		
60	PROF.ssa	ING	CAMPANELLI	Sabina Luisa	X		
61	PROF.		d'AVENIA	Pietro		X	
62	PROF.	ING	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro		X	
63	PROF.		DEVILLANOVA	Giuseppe	X		



	PERS.	RAPPRESEN TANZE	DOTTORANDI E ASSEGNISTI				
88	ING		D'ACCARDI	Ester	X		
89	ING		DE CILLIS	Francesco		X	
		RAPPRESEN TANZE	STUDENTI				
90	SIG.		CAFAGNA	Giuseppe		X	
91	SIG.RA		D'ORONZO	Alessia			X
92	SIG.		INSABATO	Giuseppe			X
93	SIG.RA		KUCI	Elisabetta	X		
94	SIG.RA		RUOSPO	Francesca	X		
95	SIG.		TALIENTO	Carmine	X		
96	SIG.RA		CARADONIO	Alessandra	X		
97	SIG.RA		LAIOLA	Carmen		X	
98	SIG.		MANCO	Giancarlo	X		
99	SIG.RA		MANTO	Giorgia			X
100	SIG.		MONOPOLI	Giandomenico			X
101	SIG.		LONGOBARDI	Vincenzo		X	
102	SIG.		NINNI	Davide	X		
103	SIG.		DALOISO	Giuseppe	X		
104	SIG.RA		RAUCCI	Manuela		X	

Alle ore 9.45, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

Omissis

P3-Proposta di Centro Interdipartimentale "Startup Lab"

a) Il Presidente ricorda che nella seduta del 16 giugno 2017 ha riferito della richiesta del prof. Garavelli di parere da parte del DMMM circa la proposta congiunta DMMM e DEI di Costituzione di un Centro Interdipartimentale, denominato "Startup Lab", da inoltrare al CdA del Politecnico come previsto da Statuto (Art. 28) e Regolamento di Ateneo (Capo III, Art. 13).

Il Centro suddetto intende proporsi come luogo, fisico e virtuale, di attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico sul territorio, volte in primis ad **innescare attività imprenditoriali innovative, nonché a supportarne lo sviluppo nelle prime fasi di vita, sfruttando le sinergie esistenti fra le risorse e le attività dei due Laboratori di Business Planning e SisInf, di cui sono responsabili scientifici nei rispettivi Dipartimenti il prof. Garavelli e il prof. Di Sciascio.**

Al Centro potranno aderire anche altri Dipartimenti del Politecnico e i docenti dell'Ateneo, nell'ottica di alimentare la contaminazione culturale che costituisce il presupposto della **creatività**,



dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Pur focalizzandosi sulle opportunità offerte oggi dai primi passi della **Digital Economy**, i campi di applicazione del Centro vogliono infatti essere i più vasti, dall'industria ai servizi, dal design all'entertainment, dalla medicina alla Pubblica Amministrazione, fino al terzo settore.

Il Centro intende potenziare, coordinare e supportare le attività di contaminazione culturale, di formazione interdisciplinare, di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico effettuate anche nell'ambito dei Dipartimenti proponenti e aderenti, fornendo ai partecipanti l'ambiente, le competenze, le esperienze e gli strumenti idonei allo **sviluppo di attività innovative d'impresa**. In tal modo il Centro potrà offrire anche un valido supporto agli Spinoff del Politecnico e costituire un luogo di aggregazione ed interazione con alcuni operatori economici, in particolare quelli più attenti alle imprese nascenti e alle tecnologie innovative.

Ai rispettivi Dipartimenti e al CdA non si chiedono ulteriori risorse rispetto a quelle gestite attualmente dai Laboratori. **L'autonomia organizzativa, gestionale ed amministrativa** previste dallo Statuto del Politecnico consentiranno al Centro di mantenersi e svilupparsi con le proprie attività. Pertanto, qualora non dovesse rendersi disponibile una sede comune per la gestione delle attività condivise, il Centro prenderà vita facendo riferimento agli spazi e alle risorse disponibili presso i Laboratori, al Campus e nel plesso di Japigia.

Il Presidente ricorda infine che l'intero documento è stato inviato a tutto il Consiglio in modo da potersi esprimere in questa seduta.

Il Presidente apre la discussione.

Interviene il prof. Garavelli che ribadisce che il Centro è aperto alla adesione e partecipazione di tutti i dipartimenti del Politecnico.

Pappalettere chiede che tipo di struttura è quella che si andrebbe a istituire.

Risponde il prof. Albino affermando che il Centro interdipartimentale è una struttura prevista dallo Statuto, a cui si auspica aderiscano più docenti e più linee di ricerca. La struttura potrebbe dare origine a start up e contribuire al rafforzamento della III missione. L'iniziativa ben si allinea con quella del Contamination Lab del Politecnico. La struttura agevolare la partecipazione del Politecnico a prossimi bandi regionali e nazionali per la creazione di incubatori e acceleratori di startup.

Alla fine della discussione il Consiglio esprime parere positivo sulla istituzione del Centro Interdipartimentale, denominato "Startup Lab" tenuto conto delle sue finalità e in particolare:

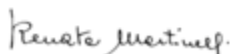
- il Centro intende contribuire allo sviluppo delle attività istituzionali del Politecnico inerenti alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, con particolare riguardo allo sviluppo del territorio;
- il Centro intende consolidare, valorizzare ed ampliare i rapporti già costituiti sia nel territorio, con gli enti locali ed il tessuto imprenditoriale e produttivo, sia con i partner internazionali. Esso intende affrontare, in concorso e sinergia con altri soggetti e istituzioni, accademiche e non, i problemi complessi propri delle scienze applicate e dei sistemi socio-economici, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile locale e globale.

Omissis

La seduta è sciolta alle ore **11:20**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa **Renata Martinelli**



Il Presidente
Prof. Ing. **Giuseppe Monno**






Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione sullo studio di fattibilità della Pakistan - Italy University of Engineering, Science and Technology” (PIU)
120		

Il Rettore comunica che è pervenuta una proposta di accordo collaborazione con il Politecnico di Torino e Università di Bologna relativamente allo studio di fattibilità della “Pakistan - Italy University of Engineering, Science And Technology” (PIU).

Il Rettore riferisce che il Lahore Knowledge Park Company (LKPC), società governativa del Punjab, Pakistan, e il Politecnico di Torino hanno sottoscritto un contratto, dell’importo complessivo di 70.000 €, per la realizzazione di uno studio di fattibilità, pianificazione e definizione della PIU e del Techno Park, sia sul piano accademico che su quello operativo, da fondare a Lahore.

Il Rettore informa che il Politecnico di Torino, per l’esecuzione delle attività previste dal contratto, intende avvalersi delle competenze e know-how del Politecnico di Bari e dell’Università di Bologna, secondo quanto dettagliato nell’Allegato 2. Le attività del Politecnico s’inseriscono nell’area “Computer Science” e la loro realizzazione prevede il riconoscimento di un contributo di € 14.000, di cui 8.000 alla sottoscrizione dell’accordo, e € 6000 al termine previsto il 15/03/2018.

Si riporta nel seguito il testo dell’Accordo, come pervenuto, corredato di: Allegato 1 relativo agli obiettivi e al programma temporale dello studio, Allegato 2 relativo alla ripartizione delle attività e presentazione in PP della PIU.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
SULLO STUDIO DI FATTIBILITA’ DELLA
“PAKISTAN - ITALY UNIVERSITY OF ENGINEERING, SCIENCE AND TECHNOLOGY”
(PIU)**

POLITECNICO DI TORINO, nel seguito POLITO, con sede in Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino, rappresentato dal Rettore Marco Gilli,

POLITECNICO DI BARI, nel seguito POLIBA, con sede in Via Amendola 126/b, Bari, rappresentato dal Rettore ...

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, nel seguito UNIBO, con sede in Via Zamboni 33, 40126 Bologna, rappresentata dal Rettore ...

qui di seguito chiamati anche - unitamente o disgiuntamente - “Parti”

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:



Politecnico di Bari

1. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica della Repubblica Italiana ed il Chairman della Higher Education Commission del Pakistan hanno sottoscritto in data 07.03.2006 un Memorandum of Understanding per promuovere la collaborazione tra gli stati in settori scientifici e tecnologici congiuntamente individuati e finalizzata all'innovazione tecnologica e alle applicazioni al mondo industriale;
2. Lahore Knowledge Park Company (LKPC), una società governativa del governo del Punjab, Pakistan, ha recentemente invitato POLITO a collaborare per la creazione della Pakistan - Italy University of Engineering, Science and Technology a Lahore, Pakistan,
3. POLITO ritiene strategico valutare detta collaborazione coinvolgendo anche altre università italiane;
4. POLIBA e UNIBO sono state invitati a partecipare agli approfondimenti preliminari e hanno espresso un interesse preliminare a partecipare a detta collaborazione;
5. POLITO ed LKPC hanno concordato di avviare la collaborazione con una valutazione di fattibilità ed a tale scopo POLITO ha stipulato un contratto con una società incaricata da LKPC, denominato AGREEMENT OF ASSOCIATION FOR CONSULTANCY SERVICES BETWEEN ENGINEERING CONSULTANCY SERVICES PUNJAB (PVT.) LTD (ECSP) AND POLITECNICO DI TORINO (POLITO) FOR FEASIBILITY, PLANNING & DESIGN OF "PAKISTAN - ITALY UNIVERSITY OF ENGINEERING, SCIENCE AND TECHNOLOGY", nel seguito "Contratto ECSP";
6. le Parti intendono promuovere la cooperazione con il Pakistan nel campo della formazione universitaria, della ricerca e del trasferimento tecnologico;

CONVENGONO E STIPULANO:

Oggetto

Le Parti concordano di collaborare per la realizzazione congiunta di uno studio relativo alla fattibilità, la pianificazione e la definizione delle specifiche della "PAKISTAN - ITALY UNIVERSITY OF ENGINEERING, SCIENCE AND TECHNOLOGY" (PIU) e con la sottoscrizione del presente atto intendono regolare i reciproci rapporti, i relativi impegni ed le modalità di svolgimento della collaborazione.

Gli obiettivi ed il programma temporale dello studio coincidono con quelli del Contratto ECSP (Appendix A del contratto medesimo) riportati in Allegato 1.

Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano, oltre a quanto già indicato nell'articolo 1, a mettere reciprocamente a disposizione le proprie competenze di carattere scientifico e tecnico ed il proprio know-how per la elaborazione dello studio di fattibilità, che dovrà essere realizzato a soddisfazione di Lahore Knowledge Park Company (LKPC) ed in conformità agli standard internazionali riconosciuti.

Le Parti saranno coordinate da POLITO e svolgeranno le attività definite nell'Allegato 1 per quanto di propria competenza secondo gli impegni indicati nella ripartizione di responsabilità definita in Allegato 2.

Le Parti svolgeranno lo studio secondo le tempistiche definite nell'Allegato 1. In particolare le Parti si impegnano a completare lo studio di fattibilità entro il 15/03/2018 ed a produrre una relazione intermedia entro il 30/11/2017.

Costi e pagamenti

Il costo dello studio di fattibilità è previsto in euro 70.000 come dettagliato in Allegato 2.

POLITO erogherà a POLIBA un contributo di euro 14.000 per le spese connesse alla realizzazione dello studio, così suddiviso: prima rata di euro 8.000 alla sottoscrizione del presente Accordo; seconda rata di euro 6.000 al termine dell'Accordo.

POLITO erogherà a UNIBO un contributo di euro 19.000 per le spese connesse alla realizzazione dello studio, così suddiviso: prima rata di euro 10.000 alla sottoscrizione del presente Accordo; seconda rata di euro 7.000 al termine dell'Accordo.

L'importo dei contributi pagati da POLITO a POLIBA e UNIBO potrà essere ridotto in relazione ai fondi che POLITO riceverà dalla controparte pakistana ECSP nell'ambito del contratto indicato in premessa a seguito di una valutazione finale dello studio di fattibilità ("acceptance of completed works") da parte di Lahore Knowledge Park Company (LKPC).

Referenti dell'Accordo

Le Parti indicano come referenti del presente Accordo:

7. POLITO: Prof. Bernardino Chiaia, Vice Rettore per l'Internazionalizzazione (coordinatore)
8. POLIBA: Prof. ...
9. UNIBO: Prof. ...

Le Parti si impegnano a comunicare prontamente alle altre Parti eventuali variazioni dei Referenti.

Durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della firma e resterà in vigore fino al completamento degli obblighi delle Parti.

L'eventuale recesso di una delle Parti dovrà essere comunicata al Coordinatore con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno 2 (due) mesi. Il Coordinatore informerà tempestivamente le altre Parti, anche al fine di individuare un nuovo soggetto che possa eventualmente subentrare nelle attività del recedente. L'atto di recesso non esime il recedente dal compimento degli obblighi precedentemente assunti.

Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

Il contenuto del presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni).

Riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato delle informazioni confidenziali scambiate in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

10. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre Parti;

11. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente accordo e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Trattamento dei dati personali

Le "Parti" provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai rispettivi regolamenti -nonché dal Codice di Deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici sottoscritto dalla CRUI il 13/5/2004- in attuazione del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 sul trattamento dei dati personali e si impegna a non farne alcun altro uso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per ogni Università è il Rettore.

Intero Accordo

In caso di discordanza tra i disposti del presente e gli allegati allo stesso che seppur non materialmente allegati sono da considerarsi parte integrante e sostanziale dell'Accordo, ai fini dell'interpretazione, la prevalenza è data all'Accordo.

Le modifiche e/o le integrazioni all'Accordo avranno effetto solo se espressamente concordate per iscritto tra le Parti.

L'invalidità o l'inefficacia di una clausola dell'Accordo non si estenderà alle altre che resteranno pienamente in vigore, restando inteso che le Parti sostituiranno le clausole dalla cui invalidità o inefficacia derivi un'alterazione della loro comune volontà giuridica e delle finalità economiche da esse perseguite con l'Accordo.

Legge applicabile e controversie

Il presente Accordo, compresi gli Allegati, è regolato dalla legge italiana.

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, le Parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo sarà il Tribunale di Torino.

Registrazione e spese

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico del Politecnico di Torino.

Allegati

Allegato 1: Obiettivi e programma temporale del Contratto ECSP

Allegato 2: Ripartizione responsabilità e budget

Torino, ...

PER IL POLITECNICO DI TORINO

IL RETTORE

Prof. Marco Gilli

PER IL POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

Prof. ...

PER L'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

IL RETTORE

Prof. ...

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari, Università di Bologna e Politecnico di Torino per lo studio di fattibilità della "Pakistan - Italy University of Engineering, Science And Technology" (PIU).

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari, Università di Bologna e Politecnico di Torino per lo studio di fattibilità della "Pakistan - Italy University of Engineering, Science And Technology" (PIU).

- di rimettere al CdA le determinazioni sugli aspetti di natura economico-finanziaria dell'Accordo;

- di nominare il prof. Vito Albino quale referente dell'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
SULLO STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA
"PAKISTAN - ITALY UNIVERSITY OF ENGINEERING, SCIENCE AND TECHNOLOGY" (PIU)**

Allegato 1



SCOPE OF THE SERVICES / TERMS OF REFERENCE (TORs)

Terms of Reference (TORs) for the Feasibility Study & Planning and Design of PIU

A. Objectives:

The objectives are summarized as below:

1. To devise a comprehensive academic and operational feasibility plan along with an overview of infrastructural plan to establish Pak – Italy University and its integrated Technology Park at LKPC.
2. To prepare the financial requirements of the university with financial support from the Punjab Government and HEC including the costs involved in the development phase over the first 10 years, and the operating costs subsequently.

B. Deliverables:

1. Define form of collaboration in agreement with Italian Government (including any aspects that are needed to establish the Pak-Italy Engineering University, like the requirements for giving Italian degrees, Quality Assurance of the programs and the institution) and acquire all due approvals from the competent Italian authorities
2. Prepare and sign a Memorandum of Agreement between POLITO and the Client
3. Form the consortium of Italian Universities
4. Develop the technical specifications of: spaces for classrooms, laboratories, offices, library and other facilities; classroom equipment including IT technologies (wireless, tele-conferencing and video streaming); laboratory equipment for teaching labs; initial overview of infrastructure plan
5. Devise the preliminary course catalogue and course programs of the Pakistan-Italy University for the first 10 years, planning towards commencing the classes from Fall 2018 subject to timely release of funds
6. Develop a preliminary plan in collaboration with the Client on the establishment of the Techno park including legal services, financial services, mentoring requirements, Venture capital and other needs
7. Develop the project's business plan entailing faculty requirement and financial compensation, students' strength and fees, faculty training requirements (to train 200 faculty members in leading Italian engineering universities at PhD and postdoctoral level who will serve as the Pakistani faculty in the Pak-Italy University)



Agreement of Association
Between ECSP & POLITO

LKPC Project
Feasibility, Planning & Design of PIU
Appendix-A

8. Prepare a mutually agreed draft of the Main Contract to establish the Pak-Italy University at LKPC, including a management plan so that the Pak-Italy University can be effectively operated and managed by the Politecnico di Torino in collaboration with other Italian partner universities. The plan will include organisation chart and key job descriptions
9. Deliver a mid-term report 3 months after start of work.

C. Project Team:

To be identified both by Pakistan and Italy

D. Time line:

7.5 Months starting from the date of agreement signing



LKPC Project
Feasibility, Planning & Design of PIU
Appendix-A

Agreement of Association
Between ECSP & POLITO

Activity Schedule

No.	Description of the activity	Deliverable	Responsibility/Support														
			POLITO	ECSP	2018	Jan	Feb	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sep	Oct	Nov	Dec
	Effective Date	Signature of Agreement	R	R													
1	Define form of collaboration in agreement with Italian Government	Approvals from the competent Italian authorities	R	S													
2	Prepare Memorandum of Agreement	Text of MoA	R	-													
2	Sign Memorandum of Agreement in Lahore	Signature of MoA	R	-													
3	Form Italian consortium	Consortium Agreement	R	-													
4	Develop the technical specifications of: spaces for classrooms, laboratories, offices, library and other facilities; classroom equipment including IT technologies (wireless, tele-conferencing and video streaming); laboratory equipment for teaching labs; initial overview of infrastructure plan	Technical specifications	R	S													
5	Define the preliminary course catalog and course programs of the Pakistan-Italy University for the first 10 years	Preliminary course catalog and course programs	R	S													
6	Define collaboration on Technopark	Preliminary plan for Technopark	R	S													
7	Develop the project's business plan for 10 years	Business plan	R	S													
8	Prepare the Main Contract to establish the Pak-Italy University at LKP	Agreed draft of Main Contract	R	S													
9	Deliver a mid-term report	Mid-term report	R	-													





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione con University of Belgrade (Serbia)
121		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Belgrado (Serbia), con la quale il Politecnico di Bari ha già una collaborazione nell'ambito del programma Erasmus+ KA107, la proposta di un Accordo di Cooperazione.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare programmi di studio comuni e partecipazioni a Convegni e Seminari così come nel testo riportato:

AGREEMENT OF COOPERATION

Article 1

The Universities determine and regulate with this agreement the areas and matters of mutual cooperation as well as the forms and manners of its implementation.

Article 2

Cooperation will be undertaken, subject to availability of funds and the approval of the Universities through such activities or programs related to:

1. Exchange of research, teaching and administrative staff
2. Exchange of students of all levels,
3. Joint research activities
4. Participation in seminars and academic meetings
5. Special short-term academic programs
6. Professional Development Programs
7. Other areas in which concrete mutual interest in cooperation is established or will develop.

Article 3

Members of the Universities shall, on the basis of this Agreement, define the type, scope and principles of realization of this Agreement in an Annex to this Agreement.

Article 4

Each university shall designate a Liaison Officer to develop and coordinate the realization of specific activities or programs.



Politecnico di Bari

Article 5

The implementation of this agreement is dependent upon the availability of funds for joint activities. All commitments, obligations and expenditures related to projects approved under this agreement shall be administered in accordance with each university's normal practices and policies and the specific terms and conditions of the funding agencies.

Article 6

By signing this Agreement the Universities assume no financial responsibility.

Article 7

Possible amendments and additions to this agreement shall be considered in writing and annexed to this agreement.

Article 8

The Universities agree that, if by reason of strike or other labor disputes, civil disorders, severe weather, Vis Major, or other unavoidable cause beyond the control of the university seeking to invoke this paragraph, either university is unable to perform its obligations, such non-performance shall not be considered a breach of this agreement.

Article 9

This agreement shall remain in force for a five (5) year period from the date of the last signature. After the termination date as defined in the previous paragraph, this Agreement may be extended by mutual agreement in writing.

This agreement may be terminated by either university giving six (6) months written notice to the partner institution.

Article 10

This agreement shall go into effect when signed by the legal representatives of both Universities.

Article 11

This agreement has been drawn in six (6) originals, two (2) of them in Serbian, two (2) of them in English and two (2) of them in Italian, all texts being equally valid.

Belgrade,
Date

Bari,
Date

.....
Prof. Dr. Vladimir Bumbaširević
Rector of the University of Belgrade

.....
Prof. Eugenio Di Sciascio
Rector of Politecnico di Bari

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTO l'accordo di Cooperazione tra University of Belgrade (Serbia) e il Politecnico di Bari
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l' Accordo di Cooperazione tra University of Belgrade (Serbia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Mauro Dell'Orco quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione con Universidad Pontificia Bolivariana (Colombia)
122		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Gabriele Rossi, la proposta di Accordo di Cooperazione tra la Universidad Pontificia Bolivariana (Colombia) e il Politecnico di Bari. L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte, promuovere la condivisione di informazioni nell'ambito dell'Architettura e il Disegno Urbano così come nel testo allegato.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTO l'accordo di Cooperazione tra la Universidad Pontificia Bolivariana (Colombia) e il Politecnico di Bari
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità

DELIBERA

- di approvare l' Accordo di Cooperazione tra la Universidad Pontificia Bolivariana (Colombia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Gabriele Rossi quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ALLEGATO



Politecnico
di Bari



Universidad
Pontificia
Bolivariana
MONTERÍA

ACUERDO MARCO INTERUNIVERSITARIO

Entre el

Politécnico di Bari (Italia)

y la

Universidad Pontificia Bolivariana Seccional Montería (Colombia)

El Politécnico di Bari, con domicilio legal en Vía Amendola 126/B, 70126 Bari (Italia), representado en este acto por el Rector Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

y

La Universidad Pontificia Bolivariana Seccional Montería UPB, con domicilio legal en la Carrera 6 n ° 97A-99, Montería (Colombia), representada en esta acta por el Pbro. Rector Jorge Alonso Bedoya Vásquez

CONSIDERANDO

El mutuo interés en la cooperación y después de discusiones entre los representantes de la Instituciones involucradas, determinando así lo siguiente:

Artículo 1

El propósito del presente convenio es facilitar las acciones encaminadas a mejorar el intercambio de conocimiento y experiencia entre las dos instituciones universitarias a través de:

A) definición y realización de programas de investigación coordinados inicialmente en el ámbito siguiente: Arquitectura y Diseño Urbano;

↑
ce)



Politecnico di Bari



Politecnico
di Bari



Universidad
Pontificia
Bolivariana
MONTERÍA

B) intercambio de información y material de investigación científica en los ámbitos anteriormente definidos y en los campos adicionales que puedan definirse posteriormente;

C) visitas de docentes o investigadores por breves períodos para asistir a conferencias y talleres, así como impartir seminarios, etc.;

D) visitas de docentes e investigadores por períodos más prolongados para participar en actividades de enseñanza o investigación realizadas en la institución anfitriona, así como para definir y desarrollar programas conjuntos de investigación;

E) Intercambio de estudiantes de ambos programas académicos.

Artículo 2

El presente acuerdo no se limita a los ámbitos de cooperación mencionados en el punto 1a) y podría incluir otros campos de interés común acordados por ambas partes.

Artículo 3

El presente acuerdo no implica ningún compromiso financiero de ninguna de las partes. Las acciones o programas específicos que requieren apoyo financiero estarán sujetos a especificar en un acuerdo específico.

Artículo 4

El presente acuerdo ha recibido la aprobación de las respectivas administraciones.

Artículo 5

El presente acuerdo entrará en vigor el día de la firma. El acuerdo tiene una duración de cinco años y se renovará automáticamente, a menos que una de las partes decida rescindir el contrato mediante notificación por escrito a la otra parte. El acuerdo puede ser terminado en cualquier momento por cualquiera de las partes mediante notificación escrita a la otra parte.



Politecnico di Bari



Politecnico
di Bari



Universidad
Pontificia
Bolivariana
MONTERÍA

Artículo 6

Las dos instituciones acuerdan organizar, siempre que sea posible, una reunión anual para revisar y preparar un informe sobre actividades pasadas y planificar futuros programas de cooperación.

Artículo 7

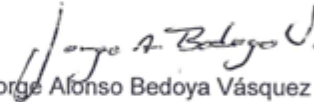

Las partes acuerdan resolver de manera amistosa cualquier controversia que surja de la interpretación y aplicación del presente acuerdo. En el caso de que el desacuerdo no pueda ser resuelto, la (s) cuestión (es) será sometida a arbitraje; Cada parte designará un miembro del panel de arbitraje, y un miembro será elegido por consentimiento mutuo.

Firmado en _____ el _____ en dos copias originales.

Por parte del Politécnico de Bari

Por parte de la UPB Montería

Eugenio Di Sciascio
Rector


Jorge Alfonso Bedoya Vásquez
Rector 



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Consorzio Ensiel: proroga della durata e modifiche dello Statuto.
123		

Il Rettore comunica che è pervenuta dal Consorzio EnSIEL una nota a firma del Presidente, prof. Villacci, avente ad oggetto la proroga della durata e modifiche di Statuto dello stesso Consorzio. Nella citata nota, in particolare, si fa riferimento all'ultima riunione del Consiglio Direttivo del 09.05. u.s., a cui il Politecnico non ha partecipato in quanto l'iter di adesione si è concluso successivamente, in cui sono state deliberate modifiche allo Statuto ed è stata prorogata la durata del Consorzio fino al 2030. Su tali deliberazioni, è richiesto il parere del Politecnico, in qualità di nuovo socio.

Il Rettore riferisce che le modifiche riguardano i seguenti articoli: Art. 2 - "Università consorziate", Art. 8 - "Consiglio Direttivo", Art. 9 - "Comitato Scientifico", Art. 12 - "Collegio dei Revisori", Art. 15 - "Durata e recesso"

Il Rettore rammenta che il Politecnico ha deciso di aderire al Consorzio su delibera del CdA nella seduta del 08.09.2016, concludendo l'iter di adesione a fine maggio scorso con il versamento della quota di partecipazione.

Si allega la nota del 11.08 u.s. del Consorzio, corredata dall'estratto del verbale della riunione del Consiglio Direttivo di Ensiel del 09.05. u.s. e lo Statuto con le relative modifiche.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di proroga della durata e di modifiche di Statuto del Consorzio ENSIEL;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di proroga della durata e le modifiche di Statuto del Consorzio EnSIEL.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ALLEGATI

ALLEGATO

Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale EnSIEL

Verbale 01/2017

Riunione del 9 maggio 2017

Il Consiglio Direttivo (CD) del Consorzio EnSIEL si riunisce alle ore 10:45 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Via delle Sette Sale 12/8, Roma, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2016
4. Approvazione schema di contratto TERNA per affidamento servizi di ricerca e relative determinazioni
5. Proroga del Consorzio e Modifiche dello Statuto di ENSIEL: determinazioni
6. Approvazione schema di avviso relativo a procedura per incarico professionale di consulenza contabile/fiscale e gestione progetti, periodo giugno – dicembre 2017
7. Approvazione schema di avviso relativo a procedura per incarico professionale di consulenza legale, periodo giugno – dicembre 2017
8. Accordo Bilaterale IRAN - ITALIA per l'innovazione ed il Trasferimento Tecnologico
9. Adesione di EnSiel al World Energy Council - Italia
10. Richiesta costituzione Unità Cluster Energia

Le presenze sono riportate nella tabella seguente (P = presente, AG = assente giustificato, A = assente):

Consigliere	Rappresentante		P	AG	A
1. Stefano Barsali	Università di Pisa		X	X	
2. Alberto Berizzi	Politecnico di Milano		X		
3. Roberto Caldon	Università di Padova		X		
4. Marcello Capra	Ministero dello Sviluppo Economico		X		
5. Guido Carpinelli	Università di Napoli "Federico II"		X	X	
6. Gianfranco Chicco	Politecnico di Torino		X		
7. Stefania Conti	Università di Catania		X	X	
8. Luigi Dusonchet	Università di Palermo		X		
9. Alberto Geri	Università di Roma "La Sapienza"		X		
10. Arturo Losi	Università di Cassino e del Lazio Meridionale		X	X	
11. Stefano Massucco	Università di Genova		X		
12. Daniele Menniti	Università della Calabria		X		
13. Mario Montagna	Università di Pavia				X
14. Francesco Muzi	Università dell'Aquila				X
15. Carlo Alberto Nucci	Università di Bologna		X		
16. Antonio Piccolo	Università di Salerno		X	X	
17. Fabrizio Pilo	Università di Cagliari		X		
18. Andrea Silvestri	Ministero Istruzione, Università e Ricerca		X	X	
19. Alfredo Testa	Università della Campania "Luigi Vanvitelli"		X		
20. Domenico Villacci (Direttore)	Università del Sannio		X		

EnSIEL – Riunione del Consiglio Direttivo del 9 maggio 2017

1 di 3

Presiede Domenico Villacci, Direttore. Verbalizza Gianfranco Chicco, Consigliere. Il Consigliere Fabrizio Pilo partecipa in collegamento telefonico.

Il Presidente, alle ore 11:00, verificata la presenza del numero legale, apre la riunione del CD.

OMISSIS

5) Proroga del Consorzio e Modifiche dello Statuto di ENSIEL: determinazioni

Il Presidente riassume la situazione attuale in merito allo Statuto di EnSiel, facendo anche riferimento diretto alle comunicazioni trasmesse dagli Atenei.

Al momento esistono due deliberazioni del Consiglio Direttivo di EnSiel: una prima deliberazione che, in ottemperanza al vigente statuto, proroga la durata del consorzio all'anno 2020; una seconda deliberazione che propone modifiche statutarie, con il principale fine di aprire la partecipazione al consorzio ad altri settori SSD, in particolare al settore ING-IND/32, e di introdurre una durata più ampia del consorzio, estendendola fino al 2030.

Sia per quanto riguarda la proroga della durata del consorzio all'anno 2020 che per quanto concerne le modifiche di statuto era stato richiesto da EnSiel il preventivo parere agli Atenei consorziati, rispettivamente con note prot.64 e 65 del 20.04.2015.

A fronte di tali richieste, al momento, tranne l'Università di Napoli "Federico II", che non si è ancora espressa con deliberazione dei propri organi di governo, tutte le altre Università si sono espresse e in maniera favorevole alle modifiche di statuto e, in maniera implicita, anche alla proroga della durata del consorzio all'anno 2030, sebbene con un distinguo da parte dell'Università di Palermo e del Politecnico di Torino in merito alla proposta di istituire il Collegio dei Revisori, con la possibilità di estendere fino a 3 il numero dei revisori, in luogo dell'attuale Revisore Unico previsto dal vigente statuto. In particolare:

- il Politecnico di Torino, con nota prot. 7900/IV.6.2 del 5.06.2015, comunica che: « ha approvato la proroga della durata del consorzio fino al 31.12.2030 e le modifiche di Statuto del Consorzio nella formulazione trasmessa con nota prot.65 », ma rilevando che il Consiglio di Amministrazione ha espresso «< perplessità riguardo alla proposta di sostituire l'attuale Revisore Unico con un organo di revisione collegiale (Collegio dei Revisori), in considerazione della necessità da parte delle Pubbliche Amministrazioni di rispettare i principi e le finalità perseguite dal legislatore circa il contenimento delle spesa pubblica derivante dagli enti partecipati da soggetti pubblici ed in particolare del principio della riduzione degli organi di gestione e controllo degli enti in argomento»».
- l'Università di Palermo, con nota prot. 44331 del 16.06.2015, comunica che «< ha approvato le modifiche statutarie del Consorzio EnSiel, come proposte con note 64 e 65 del 20.04.2015. Si evidenzia però che, rispetto all'Art.12, il CdA non ha approvato la modifica relativa all'istituzione del Collegio dei Revisori, al posto della figura del Revisore dei Conti, in quanto, tale proposta appare tendenzialmente in contrasto con la ratio delle leggi di Stabilità che si sono succedute nel tempo e, da ultimo, con la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Il Consiglio, prende atto e condivide la criticità segnalata dall'Università di Palermo e dal Politecnico di Torino in merito alla proposta di estensione del numero dei revisori, ma, al contempo, ritiene anche quanto mai inopportuno introdurre variazioni all'attuale proposta di modifica dello statuto in approvazione, perché in tale ipotesi si renderebbe necessario dare inizio ad un nuovo iter, completo, di approvazione che finirebbe per allungare ulteriormente i tempi di approvazione del nuovo statuto, essendo oramai già trascorsi circa due anni dalla richiesta di approvazione delle attuali modifiche.

Ciò premesso il Consiglio, per chiarire la posizione attuale e rispondere all'osservazione pervenuta, delibera all'unanimità e approva seduta stante che EnSiel abbia un Collegio dei Revisori composto da un solo revisore fino alla scadenza del 2030, e motiva l'attuale proposta di modifica dell'Art.12 del vigente statuto (Collegio dei Revisori, con numero fino ad un massimo di 3, in luogo del Revisore Unico) al fine di rendere più semplice in futuro la modifica del numero dei revisori, senza ricorrere ad una specifica variazione di

EnSIEL – Riunione del Consiglio Direttivo del 9 maggio 2017

2 di 3



Politecnico di Bari

Statuto, qualora il quadro normativo dovesse cambiare imponendo un numero maggiore di revisori.

O M I S S I S

Alle ore 13:40 non essendovi altro da discutere, il Presidente chiude la riunione del CD.

Il Presidente
Prof. Domenico Villacci



EnSIEL – Riunione del Consiglio Direttivo del 9 maggio 2017

3 di 3

Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSIEL
Consigli Direttivi del 16/04/2015, del 19/10/2016 e del 10/07/2017 (gli ultimi due sono relativi all'adesione di nuove di Sedi Universitarie)

Proposte di modifica dello Statuto

Premessa

- i. Il Consorzio EnSIEL è stato costituito il 15/01/2007, con durata di dieci anni e scadenza al 15/01/2017; il Consorzio è riconosciuto e vigilato dal MIUR.
- ii. Fondamento dello Statuto, e dell'azione degli Organi di Governo di EnSIEL, è il coordinamento fra i Consorziati e la promozione della loro collaborazione sul tema proprio del Consorzio, i Sistemi Elettrici per l'Energia. A tale riguardo, il Consorzio realizza e/o favorisce la realizzazione di progetti per la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, che hanno tipicamente durata pluriennale.
- iii. Il Consorzio non si avvale di alcun contributo annuo da parte dei Consorziati, né recepisce alcun fondo di finanziamento per spese correnti dal parte del MIUR.
- iv. Le risorse finanziarie del Consorzio derivano di fatto da commesse di ricerca e da progetti conseguiti su bandi competitivi; le attività del Consorzio vengono in concreto svolte avvalendosi in via prioritaria delle risorse dei Consorziati, in particolare umane, attraverso apposite convenzioni.
- v. Il Consorzio EnSIEL suscita sempre più interesse negli ambienti di ricerca: recentemente, infatti, si sono completati gli iter di approvazione relativi a nuove adesioni, in particolare per l'Università Parthenope, il Politecnico di Bari e l'Università di Trieste. Con esse il numero delle sedi consorziate sale a 21.
Nell'attuale momento storico la centralità dei temi energetici nei sistemi elettrici, e in particolare la grandissima attenzione per l'Energia Elettrica - in particolare per lo sviluppo energetico dell'intera Area Mediterranea e per il Cluster Energia, del quale Ensiel è tra i promotori, qualificano il Consorzio EnSIEL come una struttura di ricerca che può consentire all'Accademia Italiana di esprimersi al meglio e con voce unitaria, su temi fondamentali per lo sviluppo del Paese.
- vi. La ricerca sui temi dell'energia e dei sistemi elettrici, su cui si baricentra l'attività degli afferenti al SSD ING-IND/33, coinvolge competenze di molti ambiti dell'Ingegneria Elettrica, come anche testimoniato dalle collaborazioni fra esponenti di diversi SSD afferenti all'Ingegneria Elettrica su progetti comuni. Nell'ambito del Consorzio EnSIEL poi, le Sezioni di Ricerca (a oggi undici) registrano l'afferenza di molti esponenti di SSD diversi da ING-IND/33.
- vii. Ci si chiede se la differenziazione di SSD che si riscontra nelle Sezioni possa risalire fino agli organi centrali del Consorzio. Va osservato che, per gli aspetti di carattere propriamente scientifico, a livello centrale è prevista la consultazione del Consiglio Scientifico; le eventuali modifiche della composizione degli organi centrali del Consorzio EnSIEL dovranno allora riguardare certamente tale organo. Si osserva poi che le competenze dei componenti del Consiglio Direttivo hanno inevitabilmente influenza sulle decisioni di tale organo, che stabilisce il governo del Consorzio..
- viii. Una totale apertura del Consiglio Direttivo a tutti coloro la cui attività di ricerca abbia una qualche relazione con il sistema elettrico snaturerebbe il Consorzio EnSIEL, nato con interessi culturali strettamente ed unicamente baricentrati sui temi dei sistemi elettrici per l'energia che caratterizzano il SSD ING-IND/33 (art. 4 dello Statuto). Si ritiene, pertanto, che si debba evitare una tale rivisitazione, anche se riconosce l'importanza di coinvolgere ambiti culturali che si intersecano con le competenze del SSD ING-IND-33.



Politecnico di Bari

Motivazioni e proposte di modifica

1. La scadenza del Consorzio (i.) pone il Consorzio in grande difficoltà, non è infatti possibile partecipare a nuovi bandi competitivi e presentare progetti (ii.); si aggiunga poi la necessità, come spesso richiesto, di mantenere la documentazione amministrativa per almeno cinque anni dopo la fine delle attività finanziate. Si ritiene, pertanto, di proporre una modifica di Statuto che superi l'attuale previsione di rinnovi di triennio in triennio, per consentire nel prossimo futuro una programmazione delle attività del Consorzio senza particolari vincoli di durata dello stesso. Va osservato che l'oggetto del Consorzio non è il raggiungimento di uno specifico obiettivo né lo svolgimento di uno specifico progetto, quanto invece quello generale di coordinamento e di collaborazione (ii.); obiettivo che, per sua natura, non ha scadenza. Si propone allora di modificare l'art. 15 dello Statuto circa la durata del Consorzio, come riportato nella tabella che segue; si osserva che da ciò non deriva agli Atenei consorziati alcun ulteriore impegno, stante la libertà del recesso già stabilita nello stesso art. 15.
2. In ragione delle nuove adesioni al Consorzio, si propone di modificare l'Art.2 dell'attuale Statuto con l'aggiunta delle Università di Napoli Parthenope, Trieste e del Politecnico di Bari. Con l'occasione si prevede di adeguare la denominazione della "Seconda Università di Napoli" alla nuova denominazione di: Università della Campania "Luigi Vanvitelli".
3. In relazione a quanto esposto esposto ai punti v – viii della Premessa, si può prevedere la presenza in Consiglio Direttivo di esponenti di SSD diversi da ING-IND/33 e il più possibile prossimi a esso, e in numero limitato. Tra i settori da coinvolgere, al momento, appare di interesse la scelta del solo SSD ING-IND/32; tale scelta è motivata dall'essere i due SSD ING-IND/32 e ING-IND/33 riuniti in un unico raggruppamento concorsuale e con indubbie competenze in comune. Tale soluzione offre la possibilità di cogliere la ricchezza della differenza, nel contempo lasciando inalterata la caratterizzazione culturale del Consorzio EnSIEL. Si propone allora di modificare, come riportato nella tabella che segue, gli articoli dello Statuto che riguardano la composizione del Consiglio Direttivo (art. 8.3) e quella del Comitato Scientifico (art. 9.2).
4. Per motivi di opportunità si propone poi il Collegio dei Revisori dei Conti, in luogo dell'attuale Revisore unico (art.7 e 12) (*).

(*): Relativamente a tale proposta di modifica va precisato che il Consiglio Direttivo di EnSiel, al fine di accogliere istanze provenienti da alcune Università aderenti ad EnSiel, nella seduta del 9/05/2017, ha deliberato che in fase attuativa del nuovo Statuto tale Collegio fosse composto da un unico revisore fino alla nuova scadenza del Consorzio (proposta per il 2030, come modifica dell'attuale Art.15), salvo nuove disposizioni legislative in materia che in futuro ne dovessero imporre un numero diverso.

Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSIEL

Proposte di modifica di Statuto – Consigli Direttivi del 16/04/2015, del 19/10/2016 e del 10/07/2017 (gli ultimi due sono relativi all'adesione di nuove università)

testo originale, cancellazioni e aggiunte	testo modificato
<p>Art. 1 – Denominazione e sede</p> <p>1. Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici, denominato "EnSIEL" (nel seguito Consorzio), è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 15.01.2007, ai sensi e agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/80, come modificato dall'art. 12 della Legge 705/85.</p> <p>2. Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituiti o soppressi Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.</p> <p>3. Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).</p> <p>4. Il Consorzio ha personalità giuridica, attribuita con DM MIUR del 15.04.2009 (GU n. 105 del 08.05.2009).</p> <p>5. Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta al di fuori delle tematiche di ricerca di cui al successivo art. 4. Esso agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia un'espressa autorizzazione da parte dei consorziati.</p>	<p>Art. 1 – Denominazione e sede</p> <p>1. Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici, denominato "EnSIEL" (nel seguito Consorzio), è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 15/01/2007, ai sensi e agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/80, come modificato dall'art. 12 della Legge 705/85.</p> <p>2. Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituiti o soppressi Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.</p> <p>3. Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).</p> <p>4. Il Consorzio ha personalità giuridica, attribuita con DM MIUR del 15/04/2009 (GU n. 105 del 08/05/2009).</p> <p>5. Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta al di fuori delle tematiche di ricerca di cui al successivo art. 4. Esso agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia un'espressa autorizzazione da parte dei consorziati.</p>
<p>Art. 2 – Università consorziate</p> <p>1. Fanno parte del Consorzio:</p> <p>a) le Università che lo hanno promosso (Cagliari, della Calabria, Cassino e del Lazio Meridionale, Catania, Napoli "Federico II", Seconda Università di Napoli, Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Palermo, Pisa, Salerno) e le Università che hanno aderito successivamente (l'Aquila, Politecnico di Bari, Bologna, Genova, Politecnico di Milano, Padova, Napoli Parthenope, Pavia, Roma "La Sapienza", del Sannio, Politecnico di Torino, Trieste);</p> <p>b) ogni altra Università, italiana o straniera, che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e di quelle previste.</p>	<p>Art. 2 – Università consorziate</p> <p>1. Fanno parte del Consorzio:</p> <p>a) le Università che lo hanno promosso (Cagliari, della Calabria, Cassino e del Lazio Meridionale, Catania, Napoli "Federico II", Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Palermo, Pisa, Salerno) e le Università che hanno aderito successivamente (l'Aquila, Politecnico di Bari, Bologna, Genova, Politecnico di Milano, Padova, Napoli Parthenope, Pavia, Roma "La Sapienza", del Sannio, Politecnico di Torino, Trieste);</p> <p>b) ogni altra Università, italiana o straniera, che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e di quelle previste.</p>

- | | |
|--|--|
| <p>2. Le Università sono consorziate pariteticamente e ognuna ha diritto a un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.</p> <p>3. Le Università consorziate sono tenute al pagamento della quota di partecipazione del capitale sociale. Tutte le Università consorziate sono tenute all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti di esecuzione e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Consorzio.</p> <p>4. Le Università consorziate non potranno essere gravate da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dal Consorzio, per perdite di gestione o derivanti da punti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi natura.</p> <p>5. Le Università consorziate, in caso di perdite di gestione, anche nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, rispondono esclusivamente nei limiti del capitale versato.</p> | <p>2. Le Università sono consorziate pariteticamente e ognuna ha diritto a un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.</p> <p>3. Le Università consorziate sono tenute al pagamento della quota di partecipazione del capitale sociale. Tutte le Università consorziate sono tenute all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti di esecuzione e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Consorzio.</p> <p>4. Le Università consorziate non potranno essere gravate da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dal Consorzio, per perdite di gestione o derivanti da punti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi natura.</p> <p>5. Le Università consorziate, in caso di perdite di gestione, anche nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, rispondono esclusivamente nei limiti del capitale versato.</p> |
|--|--|

Art. 3 - Finalità

- | | |
|--|--|
| <p>1. Il Consorzio ha le seguenti finalità generali, che dovranno comunque risultare compatibili con i compiti istituzionali (didattica e ricerca) delle Università:</p> <ol style="list-style-type: none"> promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici; favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali; svolgere un'azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l'energia, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, inclusi i master; proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni pubbliche e private operanti nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici. <p>2. Il Consorzio non ha fini di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.</p> | <p>1. Il Consorzio ha le seguenti finalità generali, che dovranno comunque risultare compatibili con i compiti istituzionali (didattica e ricerca) delle Università:</p> <ol style="list-style-type: none"> promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici; favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali; svolgere un'azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l'energia, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, inclusi i master; proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni pubbliche e private operanti nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici. <p>2. Il Consorzio non ha fini di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.</p> |
|--|--|

Art. 4 - Attività

- | | |
|--|--|
| <p>1. Il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, avvalendosi in priorità di personale, laboratori ed attrezzature presenti nelle Università consorziate, sulle seguenti tematiche generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Produzione dell'energia elettrica Sistemi ed impianti elettrici Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica Utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica Sistemi elettrici per i trasporti <p>e su ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità, ecc.) propria dei sistemi elettrici per l'energia.</p> <p>2. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio predisporrà opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:</p> <ol style="list-style-type: none"> sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operino in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca di cui al comma 1) del presente articolo; firmare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici; eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore dell'Energia e Sistemi Elettrici. <p>3. Per il conseguimento dei propri fini, il Consorzio può procedere alla costituzione e alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca presso le Università consorziate.</p> <p>4. Il Consorzio, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali e del personale delle Università consorziate nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Università consorziate, attraverso le convenzioni di cui al successivo comma 5.</p> <p>5. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio stipula apposite convenzioni con Università e/o con organizzazioni ed Enti pubblici e privati, che ne determinano gli aspetti operativo ed economico, ed in generale tutti quelli derivanti dal rapporto posto in essere.</p> | <p>1. Il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, avvalendosi in priorità di personale, laboratori ed attrezzature presenti nelle Università consorziate, sulle seguenti tematiche generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Produzione dell'energia elettrica Sistemi ed impianti elettrici Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica Utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica Sistemi elettrici per i trasporti <p>e su ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità, ecc.) propria dei sistemi elettrici per l'energia.</p> <p>2. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio predisporrà opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:</p> <ol style="list-style-type: none"> sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operino in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca di cui al comma 1) del presente articolo; firmare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici; eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore dell'Energia e Sistemi Elettrici. <p>3. Per il conseguimento dei propri fini, il Consorzio può procedere alla costituzione e alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca presso le Università consorziate.</p> <p>4. Il Consorzio, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali e del personale delle Università consorziate nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Università consorziate, attraverso le convenzioni di cui al successivo comma 5.</p> <p>5. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio stipula apposite convenzioni con Università e/o con organizzazioni ed Enti pubblici e privati, che ne determinano gli aspetti operativo ed economico, ed in generale tutti quelli derivanti dal rapporto posto in essere.</p> |
|--|--|



<p style="text-align: center;">Art. 5 - Patrimonio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Università consorziate contribuiscono al patrimonio del Consorzio con il versamento della quota di adesione. 2. La partecipazione delle Università al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale; le Università sono esonerate da ogni altra contribuzione in denaro. 3. Ogni Università che, ai sensi dell'art. 2 entri a far parte del Consorzio, è parimenti tenuta al versamento di tale quota, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di cui all'art. 2, comma 1, punto b). 4. La quota di adesione è fissata in 5.000,00 Euro (cinquemila/00 €) e potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo. 5. La quota è intransmissibile e non è rivalutabile. <p style="text-align: center;">Art. 6 - Finanziamenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale: <ol style="list-style-type: none"> a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal MIUR, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Organizzazioni ed Enti pubblici e privati italiani e stranieri; b) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12 della Legge 705/85; c) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal MIUR, da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati; d) di proventi derivanti dalla attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altre Istituzioni o Enti pubblici o privati; e) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte. <p style="text-align: center;">Art. 7 - Organi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sono organi del Consorzio: <ol style="list-style-type: none"> a) il Consiglio Direttivo; b) il Comitato Scientifico; c) il Direttore; d) la Giunta Amministrativa; e) il Collegio dei Revisori/Revisore dei conti. 	<p style="text-align: center;">Art. 5 - Patrimonio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Università consorziate contribuiscono al patrimonio del Consorzio con il versamento della quota di adesione. 2. La partecipazione delle Università al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale; le Università sono esonerate da ogni altra contribuzione in denaro. 3. Ogni Università che, ai sensi dell'art. 2 entri a far parte del Consorzio, è parimenti tenuta al versamento di tale quota, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di cui all'art. 2, comma 1, punto b). 4. La quota di adesione è fissata in 5.000,00 Euro (cinquemila/00 €) e potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo. 5. La quota è intransmissibile e non è rivalutabile. <p style="text-align: center;">Art. 6 - Finanziamenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale: <ol style="list-style-type: none"> a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal MIUR, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Organizzazioni ed Enti pubblici e privati italiani e stranieri; b) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12 della Legge 705/85; c) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal MIUR, da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati; d) di proventi derivanti dalla attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altre Istituzioni o Enti pubblici o privati; e) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte. <p style="text-align: center;">Art. 7 - Organi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sono organi del Consorzio: <ol style="list-style-type: none"> a) il Consiglio Direttivo; b) il Comitato Scientifico; c) il Direttore; d) la Giunta Amministrativa; e) il Collegio dei Revisori dei conti.
---	--

<p style="text-align: center;">Art. 8 - Consiglio Direttivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio con Decreto del Ministro preposto al MIUR. 2. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un triennio. 3. Il Consiglio Direttivo è composto da: <ol style="list-style-type: none"> a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, nominato dal Rettore tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) Sistemi Elettrici per l'Energia (ING-IND/33) per le Università italiane, fra i professori e i ricercatori operanti nell'area dei Sistemi Elettrici nel caso di Università consorziate straniere; la nomina non può essere rinnovata più di una volta consecutivamente; b) fino a cinque professori o ricercatori universitari di ruolo afferenti al SSD Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici (ING-IND/32) e appartenenti ad Atenei consorziati, nominati dal Consiglio Direttivo secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d); c) un rappresentante designato dal Ministro preposto al MIUR; d) un rappresentante designato dal Ministro preposto al Ministero dello Sviluppo Economico. 4. Il Consiglio Direttivo, nelle more della nomina dei componenti di cui al comma 2, lettera b) e anche in assenza della designazione dei componenti di cui al comma 2 lettere c) e d) del presente articolo, è legittimato a svolgere tutte le sue funzioni. 5. Il Consiglio Direttivo: <ol style="list-style-type: none"> a) nella prima seduta, elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio e nomina i componenti di cui al comma 2, lettera b) del presente articolo; b) delibera sull'istituzione o soppressione delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca di cui all'art. 4; c) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative scientifiche del Consorzio; d) approva i Regolamenti di esecuzione di cui al successivo art. 17; e) delibera sull'ammissione al Consorzio di nuove Università e ratifica i recessi dal Consorzio; f) delibera l'esclusione di un consorzio in caso di grave inadempimento degli obblighi statutari; g) delibera le modifiche di Statuto a maggioranza della metà più uno dei componenti; h) delibera lo scioglimento del Consorzio a maggioranza dei due terzi dei 	<p style="text-align: center;">Art. 8 - Consiglio Direttivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo. 2. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un triennio. 3. Il Consiglio Direttivo è composto da: <ol style="list-style-type: none"> a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, nominato dal Rettore tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) Sistemi Elettrici per l'Energia (ING-IND/33) per le Università italiane, fra i professori e i ricercatori operanti nell'area dei Sistemi Elettrici nel caso di Università consorziate straniere; b) fino a cinque professori o ricercatori universitari di ruolo afferenti al SSD Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici (ING-IND/32) e appartenenti ad Atenei consorziati, nominati dal Consiglio Direttivo secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d); c) un rappresentante designato dal Ministro preposto al MIUR; d) un rappresentante designato dal Ministro preposto al Ministero dello Sviluppo Economico. 4. Il Consiglio Direttivo, nelle more della nomina dei componenti di cui al comma 3, lettera b) e anche in assenza della designazione dei componenti di cui al comma 3 lettere c) e d) del presente articolo, è legittimato a svolgere tutte le sue funzioni. 5. Il Consiglio Direttivo: <ol style="list-style-type: none"> a) nella prima seduta, elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio e nomina i componenti di cui al comma 3, lettera b) del presente articolo; b) delibera sull'istituzione o soppressione delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca di cui all'art. 4; c) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative scientifiche del Consorzio; d) approva i Regolamenti di esecuzione di cui al successivo art. 17; e) delibera sull'ammissione al Consorzio di nuove Università e ratifica i recessi dal Consorzio; f) delibera l'esclusione di un consorzio in caso di grave inadempimento degli obblighi statutari; g) delibera le modifiche di Statuto a maggioranza della metà più uno dei componenti; h) delibera lo scioglimento del Consorzio a maggioranza dei due terzi dei
--	---

<p>componenti;</p> <p>i) può delegare talune delle proprie attribuzioni alla Giunta Amministrativa, prefissandone i termini e le modalità;</p> <p>j) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.</p> <p>4.6. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo con la relazione sull'attività svolta. Le riunioni si svolgeranno di norma a rotazione presso la sede di una delle Università consorziate.</p> <p>5.7. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un decimo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.</p> <p>6.8. Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta o relativa dei presenti in conformità a quanto stabilito nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d) comma e).</p> <p style="text-align: center;">Art. 9 – Comitato Scientifico</p> <p>1. Il Comitato Scientifico (CS) svolge funzione consultiva sotto il profilo scientifico per il Consorzio. A tal fine elabora piani pluriennali di attività, formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio, ed esprime pareri sugli aspetti scientifici connessi alle finalità del Consorzio.</p> <p>2. Il CS è composto:</p> <p>a) dal Direttore del Consorzio;</p> <p>b) da esperti italiani afferenti al SSD Sistemi Elettrici per l'Energia nel settore dell'energia e dei sistemi elettrici nominati dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d) comma e), in numero non inferiore a tre e non superiore al numero di Università consorziate.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo individua il Coordinatore del CS fra i membri del CS.</p> <p>4. Il mandato dei componenti il CS è triennale. I membri del CS, con esclusione del Direttore del Consorzio, non possono far parte del Consiglio Direttivo.</p> <p>5. Il CS è convocato dal suo Coordinatore o, in caso di indisponibilità, dal Direttore del Consorzio.</p> <p>6. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi</p>	<p>componenti;</p> <p>i) può delegare talune delle proprie attribuzioni alla Giunta Amministrativa, prefissandone i termini e le modalità;</p> <p>j) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.</p> <p>6. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo con la relazione sull'attività svolta. Le riunioni si svolgeranno di norma a rotazione presso la sede di una delle Università consorziate.</p> <p>7. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un decimo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.</p> <p>8. Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta o relativa dei presenti in conformità a quanto stabilito nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d).</p> <p style="text-align: center;">Art. 9 – Comitato Scientifico</p> <p>1. Il Comitato Scientifico (CS) svolge funzione consultiva sotto il profilo scientifico per il Consorzio. A tal fine elabora piani pluriennali di attività, formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio, ed esprime pareri sugli aspetti scientifici connessi alle finalità del Consorzio.</p> <p>2. Il CS è composto:</p> <p>a) dal Direttore del Consorzio;</p> <p>b) da esperti italiani nel settore dell'energia e dei sistemi elettrici nominati dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d), in numero non inferiore a tre e non superiore al numero di Università consorziate.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo individua il Coordinatore del CS fra i membri del CS.</p> <p>4. Il mandato dei componenti il CS è triennale. I membri del CS, con esclusione del Direttore del Consorzio, non possono far parte del Consiglio Direttivo.</p> <p>5. Il CS è convocato dal suo Coordinatore o, in caso di indisponibilità, dal Direttore del Consorzio.</p> <p>6. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi</p>
---	--

<p>componenti. Per le deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>7. Il CS si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno.</p> <p style="text-align: center;">Art. 10 – Direttore</p> <p>1. Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p> <p>2. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Amministrativa ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.</p> <p>3. Il Direttore:</p> <p>a) predisporre gli atti del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa;</p> <p>b) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, salvo ratifica nella prima adunanza successiva dell'Organo;</p> <p>c) adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dalla Giunta Amministrativa.</p> <p style="text-align: center;">Art. 11 – Giunta Amministrativa</p> <p>1. La Giunta Amministrativa è composta dal Direttore e da quattro membri eletti dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito.</p> <p>2. La Giunta Amministrativa resta in carica per un triennio, ed il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p> <p>3. La Giunta Amministrativa delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio e cura l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.</p> <p>4. Nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo, la Giunta Amministrativa ha il compito di:</p> <p>a) approvare contratti e convenzioni;</p> <p>b) assumere obbligazioni e deliberare spese;</p> <p>c) nominare i Responsabili di Sezione e di Laboratorio di ricerca;</p> <p>d) approvare l'affidamento di incarichi e compiti alle Sezioni e ai Laboratori di ricerca;</p>	<p>componenti. Per le deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>7. Il CS si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno.</p> <p style="text-align: center;">Art. 10 – Direttore</p> <p>1. Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p> <p>2. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Amministrativa ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.</p> <p>3. Il Direttore:</p> <p>a) predisporre gli atti del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa;</p> <p>b) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, salvo ratifica nella prima adunanza successiva dell'Organo;</p> <p>c) adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dalla Giunta Amministrativa.</p> <p style="text-align: center;">Art. 11 – Giunta Amministrativa</p> <p>1. La Giunta Amministrativa è composta dal Direttore e da quattro membri eletti dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito.</p> <p>2. La Giunta Amministrativa resta in carica per un triennio, ed il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p> <p>3. La Giunta Amministrativa delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio e cura l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.</p> <p>4. Nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo, la Giunta Amministrativa ha il compito di:</p> <p>a) approvare contratti e convenzioni;</p> <p>b) assumere obbligazioni e deliberare spese;</p> <p>c) nominare i Responsabili di Sezione e di Laboratorio di ricerca;</p> <p>d) approvare l'affidamento di incarichi e compiti alle Sezioni e ai Laboratori di ricerca;</p>
---	---

<p>e) assumere le delibere inerenti il personale di cui all'art. 14; f) predisporre i bilanci preventivo e consuntivo con le annesse relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; g) predisporre i Regolamenti del Consorzio.</p> <p>5. La Giunta può delegare al Direttore talune delle proprie attribuzioni; per quelle che derivano da deleghe del Consiglio Direttivo, tale possibilità deve essere esplicitamente prevista dallo stesso Consiglio Direttivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Collegio dei Revisori Revisore dei conti</p> <p>1. La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori Revisore dei conti, composto da non più di tre membri effettivi e fino a un massimo di due membri supplenti e da un supplente. Il Revisore e il supplente sono nominati per un triennio a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo. Un membro effettivo ed un supplente sono designati dal -se designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>2. In sede di nomina il Consiglio Direttivo individua il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti. Il Revisore e il supplente durano in carica per un triennio.</p> <p>3. Il Collegio Revisore provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 13 - Gestione finanziaria</p> <p>1. L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Amministrativa contenente il programma delle attività scientifiche.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo approva, entro il 30 aprile di ciascun anno, il bilancio consuntivo predisposto dalla Giunta Amministrativa, contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato dal Direttore.</p> <p>4. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al MIUR per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle scadenze.</p> <p>5. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere</p>	<p>e) assumere le delibere inerenti il personale di cui all'art. 14; f) predisporre i bilanci preventivo e consuntivo con le annesse relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; g) predisporre i Regolamenti del Consorzio.</p> <p>5. La Giunta può delegare al Direttore talune delle proprie attribuzioni; per quelle che derivano da deleghe del Consiglio Direttivo, tale possibilità deve essere esplicitamente prevista dallo stesso Consiglio Direttivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Collegio dei Revisori dei conti</p> <p>1. La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei conti, composto da non più di tre membri effettivi e fino a un massimo di due membri supplenti, nominati per un triennio a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo. Un membro effettivo e un supplente sono designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>2. In sede di nomina il Consiglio Direttivo individua il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.</p> <p>3. Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 13 - Gestione finanziaria</p> <p>1. L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Amministrativa contenente il programma delle attività scientifiche.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo approva, entro il 30 aprile di ciascun anno, il bilancio consuntivo predisposto dalla Giunta Amministrativa, contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato dal Direttore.</p> <p>4. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al MIUR per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle scadenze.</p> <p>5. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere</p>
<p>distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.</p> <p style="text-align: center;">Art. 14 - Personale</p> <p>1. L'eventuale dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto Regolamento sarà predisposto tenendo conto ove possibile della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.</p> <p>2. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di qualificazione scientifica, tecnica e amministrativa, secondo le norme del Regolamento di cui al precedente comma.</p> <p>3. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Consorzio non esiste obbligo da parte dei consorziati di collocare o assumere il personale del Consorzio.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 - Durata e recesso</p> <p>1. Il Consorzio ha durata iniziale di dieci anni fino al 31/12/2030. Alla scadenza, e può essere prorogata alla scadenza di triennio in triennio, previa delibera del Consiglio Direttivo da sottoporre all'approvazione degli organi competenti di ciascuna delle Università consorziate.</p> <p>2. E' ammesso il recesso libero, senza penalità e in qualsiasi momento fermo restando l'irripetibilità delle quote versate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata AR se indirizzata al Direttore del Consorzio, con preavviso di almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso o'ò assunte in data anteriore alla predetta ricezione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16 - Scioglimento del Consorzio</p> <p>1. Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con le modalità stabilite all'art. 8. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.</p>	<p>distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.</p> <p style="text-align: center;">Art. 14 - Personale</p> <p>1. L'eventuale dotazione organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto Regolamento sarà predisposto tenendo conto ove possibile della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.</p> <p>2. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di qualificazione scientifica, tecnica e amministrativa, secondo le norme del Regolamento di cui al precedente comma.</p> <p>3. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Consorzio non esiste obbligo da parte dei consorziati di collocare o assumere il personale del Consorzio.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 - Durata e recesso</p> <p>1. Il Consorzio ha durata fino al 31/12/2030. Alla scadenza, può essere prorogato previa delibera del Consiglio Direttivo da sottoporre all'approvazione degli organi competenti di ciascuna delle Università consorziate.</p> <p>2. E' ammesso il recesso libero, senza penalità e in qualsiasi momento fermo restando l'irripetibilità delle quote versate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata ar indirizzata al Direttore del Consorzio, con preavviso di almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso o'ò assunte in data anteriore alla predetta ricezione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16 - Scioglimento del Consorzio</p> <p>1. Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con le modalità stabilite all'art. 8. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.</p>



<p style="text-align: center;">Art. 17 - Regolamenti di esecuzione</p> <p>1. Il Consiglio Direttivo approva i Regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:</p> <p>a) il Regolamento del personale e l'Ordinamento dei servizi; b) l'Ordinamento dei servizi; c) il Regolamento di amministrazione e contabilità; d) il Regolamento di funzionamento degli Organi.</p> <p>I Regolamenti di cui ai punti a), b) e c) sono inviati al MIUR.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo approva inoltre il Regolamento delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca del Consorzio, e altri Regolamenti ritenuti necessari per la disciplina di specifiche materie, predisposti dalla Giunta Amministrativa.</p> <p style="text-align: center;">Art. 18 - Responsabilità verso terzi</p> <p>1. Di tutte le obbligazioni assunte il Consorzio risponderà soltanto con il proprio patrimonio. Nessun impegno o rapporto deriverà alle singole Università consorziate verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio, né verso coloro che usufruiranno dell'attività di formazione erogata dal Consorzio stesso.</p> <p style="text-align: center;">Art. 19 - Norme finali</p> <p>1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 17 - Regolamenti di esecuzione</p> <p>1. Il Consiglio Direttivo approva i Regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:</p> <p>a) il Regolamento del personale; b) l'Ordinamento dei servizi; c) il Regolamento di amministrazione e contabilità; d) il Regolamento di funzionamento degli Organi.</p> <p>I Regolamenti di cui ai punti a), b) e c) sono inviati al MIUR.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo approva inoltre il Regolamento delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca del Consorzio, e altri Regolamenti ritenuti necessari per la disciplina di specifiche materie, predisposti dalla Giunta Amministrativa.</p> <p style="text-align: center;">Art. 18 - Responsabilità verso terzi</p> <p>1. Di tutte le obbligazioni assunte il Consorzio risponderà soltanto con il proprio patrimonio. Nessun impegno o rapporto deriverà alle singole Università consorziate verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio, né verso coloro che usufruiranno dell'attività di formazione erogata dal Consorzio stesso.</p> <p style="text-align: center;">Art. 19 - Norme finali</p> <p>1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.</p>
---	---





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Validazione scheda DMMM Dipartimento di eccellenza
124		

Il Rettore rammenta che l'art. 1, co. 314-337, della Legge 11/12/2016 n. 232 (cd. Legge di bilancio 2017), ha inteso "incentivare l'attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di Industria 4.0" indicando le modalità generali per la individuazione, con cadenza quinquennale, di 180 Dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza".

Per i conseguenti adempimenti relativi al dettato normativo, il MIUR, sulla base dei risultati ottenuti nell'ultima VQR dai docenti appartenenti a ciascun Dipartimento, ha chiesto all'ANVUR la definizione di un apposito "Indicatore standardizzato della performance Dipartimentale" (ISPD), che tenesse conto della posizione dei Dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari, nonché l'attribuzione ad ogni dipartimento del relativo ISPD.

Successivamente, con nota n. 1944/2017 del 4/05/2017, l'ANVUR ha comunicato al MIUR la graduatoria dei Dipartimenti delle Università italiane sulla base dell'ISPD e la nota metodologica relativa alla definizione di tale indicatore, pubblicato sul sito istituzionale del medesimo Ministero.

Il MIUR ha, quindi, ammesso i primi 350 Dipartimenti di tale graduatoria alla selezione dei 180 Dipartimenti universitari di eccellenza, tra i quali risultano utilmente collocati i nostri Dipartimenti di Meccanica, Matematica e Management e Interuniversitario di Fisica.

Con successivo D.M. n. 262 del 11/05/2017 il MIUR ha nominato una Commissione per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza e suddivisione dei Dipartimenti tra le aree CUN, che ha stabilito i criteri di valutazione delle domande e modalità di attribuzione dei punteggi.

Con nota MIUR n. 414 del 11/07/2017, i suddetti criteri sono stati comunicati a tutti gli atenei interessati, fornendo indicazioni operative, funzionali alla presentazione delle domande da prodursi entro il termine ultimo del 10/10/2017.

In relazione a quanto sopra esposto, il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management ha deliberato, nella seduta del 20 settembre scorso, la proposta di partecipazione al progetto "Dipartimento di eccellenza" che quest'oggi viene presentata in Senato per la validazione prima dell'inoltro al MIUR.



Dipartimenti di Eccellenza

Dipartimenti di Eccellenza - Anno 2017

Politecnico di BARI >> Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

02/10/2017 17:36:10

Sezione A - Informazioni generali

GRUPPO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Politecnico di BARI											
Struttura	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management											
Direttore	prof. Giuseppe Monno											
Referente tecnico del portale	GIUSEPPE MONNO, email: giuseppe.monno@poliba.it, telefono: 3297505905											
Altro Referente tecnico del portale												
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi affezisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Asst. stenti	Prof. Ordinario i.a. a l.c.	Strazordinari a l.c.	Ricercatori a l.c.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	Totale
01	Scienze matematiche e informatiche	5	5	6	0	0	0	0	2	0	0	18
08	Ingegneria civile ed Architettura	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
09	Ingegneria Industriale e dell'informazione	21	26	8	0	0	0	0	9	22	9	95
-	Nessuna Afferenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12
Totale		26	31	14	0	0	0	0	11	23	21	0 126
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD) 93,5												
Incidenza delle Aree CUN nel Calcolo dell'ISPD												



Politecnico di Bari

Area preminente (sopra la media)	09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	
Altre Aree (sotto la media)	01 - Scienze matematiche e informatiche	
Quotile dimensionale	5	
Sezione B - Selezione dell'area CUN		
QUADRO B.1	E.1 Area CUN del progetto ed eventuali Aree CUN da coinvolgere	
Area CUN del progetto	09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	01 - Scienze matematiche e informatiche	
QUADRO B.2	B.2 Referenti	
Referente	MONNO Giuseppe Prof. Ordinario ING-IND/15	
Sezione C - Risorse a disposizione del progetto		
QUADRO C	C.Risorse per la realizzazione del progetto	
Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza	Annuale	Quinquennale
Eventuale ulteriore budget per investimenti in infrastrutture per le aree CUN 1 - 9	1.620.000	8.100.000
	250.000	1.250.000
Totale	1.870.000	9.350.000
Importi minimi e massimi per ciascuna attività, come previsto dalla Legge 232/2016		
Budget per dipartimenti di eccellenza	Budget Complessivo Quinquennale	
Reclutamento Personale - Min 50% - Max 70%	3.933.000	5.728.500
Infrastrutture - Maggiorazione per le aree CUN 1-9	1.250.000	1.250.000
Altre Attività - Max 50% - Min 30%		
Infrastrutture		
Premialità	4.167.000	2.371.500

Attività didattiche di elevata qualificazione	9.350.000
TOTALE	9.350.000

Sezione D - Descrizione del progetto

CUNO RD 0-3 **0-1** (Escluso dall'art. 10) Dipartimento

Il Dipartimento (nel seguito DMM) svolge le sue attività didattiche nell'ambito della Ingegneria Industriale, specificatamente dell'Ingegneria Meccanica, Gestionale e Aerospaziale.

Il DMM è struttura didattico-amministrativa dei seguenti corsi di laurea:

1. laurea (classe 09) e laurea magistrale in Ingegneria Meccanica (classe LM33)
2. laurea (classe 09) e laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (classe LM31)
3. laurea (interclasse 09-08) in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali

Il DMM sostiene con un gran numero di suoi docenti la didattica dei seguenti corsi di laurea interalmeno:

1. laurea (classe 09) in Ingegneria dei Sistemi Logistici per Agroalimentare (Politecnico di Bari-Università di Foggia)
2. laurea Magistrale (LM20) in Aerospace Engineering (Politecnico di Bari-Università del Salento)

Oltre ai docenti dell'area CUN 09, al DMM afferisce la quasi totalità dei docenti dell'area CUN 01 del Politecnico di Bari; questi docenti sostengono tutti i corsi di laurea triennali del Politecnico.

La ricerca del DMM si sviluppa sulle tematiche proprie dell'Ingegneria Meccanica, dell'Ingegneria Gestionale, dell'Ingegneria Aerospaziale. I docenti dell'area 01, oltre a svolgere ricerca specifica nelle Scienze Matematiche, danno un prezioso contributo alla modellazione matematica per le ricerche in campo ingegneristico del dipartimento. La multidisciplinarietà è uno degli elementi distintivi del DMM.

Infatti, dal punto di vista metodologico, le attività di ricerca vengono condotte con modalità e approcci che vedono la collaborazione diretta di ricercatori di diversi SSD. Le attività teorico/numeriche e quelle sperimentali, svolte in modo collaborativo, promuovono la cross-fertilization di idee, metodi e tecniche; ciò si riverbera sulla valenza dei lavori scientifici e del trasferimento tecnologico.

Il DMM può contare, oltre che su laboratori (<http://www.en.poliba.it/researchlaboratories>) in cui si svolgono ricerche e esperimenti specifici, su laboratori interdisciplinari connessi a reti, di questi si citano i principali:

- Centro di eccellenza in meccanica computazionale (Cime-<http://cimeg.poliba.it>);
- Laboratorio Integrato di Meccanica Sperimentale per l'Aerospazio (EMILIA- <https://www.slideshare.net/AirPuglia/ret-di-laboratori-aerospazio-EMILIA>);
- Laboratorio MICROTRONIC (MICROlaborazioni laser e sensoristica di processo per la produzione di componenti meccaTRONICI, <https://sites.google.com/site/micropoliba/home>);
- Processi Innovativi per la Conversione dell'Energia, in collaborazione con altro dipartimento universitario (PrInCE - <http://www.en.poliba.it/researchlaboratories>);
- Laboratorio di Tecniche Innovative per la saldatura di materiali avanzati (TISMA- <https://www.poliba.it/TISMA>);
- Tecniche di Ricerca Avanzate per lo Studio e l'implementazione della Formazione con Mezzi Flessibili di Legge Leggere tramite l'Utilizzo di Superfici ad Altrito Controllato e Lamiera Saldate di Differente spessore (TRASFORMA- <https://www.poliba.it/UTRASFORMA>);
- Laboratorio ZERO Laboratorio pugliese per l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile Unità di ricerca in materia di impianti per la produzione di energie rinnovabili - finanziato da Accordo di Programma Quadro della Regione Puglia sulla Ricerca Scientifica - Reti di laboratori pubblici di ricerca (<http://www.en.poliba.it/research/labzero>).

Il DMMM partecipa per il Politecnico di Bari ai seguenti laboratori pubblico-privati:

- Energy Factory Bari (EFB) (<http://energyfactorybari.it/>) in collaborazione con G.E.-AVIO;
- Centro Studi Componenti per Veicoli (CVT) in collaborazione con Bosch;
- Apulia Development Centre for Additive Repair- in collaborazione con G.E.-AVIO.

L'attività di ricerca del DMMM è indirizzata verso temi che potenzialmente hanno impatto socio-economico, quali fonti energetiche alternative e loro efficiente utilizzo, smart mobility, fabbrica intelligente, benessere, tutte sfide sociali contemplatae nel programma HORIZON-2020 e nel PNR 2015-2020.

Nel seguito sono brevemente descritte, anche se con carattere non esaustivo, le attività di ricerca di maggior impatto scientifico svolte all'interno del DMMM e caratterizzate da una significativa interdisciplinarietà.

Tribologia delle superfici micro e nano strutturate e advanced-manufacturing solutions.

L'attività scientifica nel settore della tribologia e di advanced manufacturing ha per obiettivo comprendere i meccanismi fondamentali che governano le proprietà adesive, lubrificanti e di superficie micro- e nano-strutturate, e proporre soluzioni ingegneristiche innovative negli ambiti della smart-mobility, della dinamica dei sistemi complessi, della robotica collaborativa e navilatoria, dell'automotive (con particolare riferimento al controllo dell'attrito, delle vibrazioni, dell'usura da fretting, della bagnabilità e dell'adesione), del condition monitoring, dei processi innovativi di forma-tura e della diagnostica di investimenti e strutture. L'attività di ricerca coinvolge più direttamente i settori ING-IND/13, ING-IND/14 e ING-IND/16. Le attività vengono realizzate prevalentemente presso la rete di laboratori TRASF-ORMA.

Con riferimento alle banche dati Scopus e Web of Science, la produzione scientifica degli ultimi 10 anni conta di oltre 200 lavori su rivista internazionale con un numero totale di citazioni superiore a 2500, ben al di sopra degli standard dei singoli SSD coinvolti. Il gruppo internazionale ha inoltre altre collaborazioni internazionali con: Imperial College di Londra, Università di Kiel in Germania, Università di Eindhoven nei Paesi Bassi, Justich Research Center - Germania, New-York University, Università del Surrey,

University of Twente, Fraunhofer IWS di Dresda, Institute of Metal Research - Chinese Academy of Sciences - China, University of Leuven - Belgio. Alcuni docenti del gruppo di ricerca sono stati invitati a tenere Plenary Lectures e Keynote Lectures a conferenze e workshop di rilevanza internazionale, altri sono Associate Editors, Guest Editors e membri dell'editorial board di riviste Scopus e Web of Science. Tra i componenti del gruppo di ricerca alcuni sono Visiting Professor presso Imperial College London o lo sono stati presso lo Justich Research Center, la Eindhoven University of Technology. Uno dei componenti è stato Humboldt fellow. Il livello di internazionalizzazione del gruppo è testimoniato anche dalla capacità di attirare visiting professor stranieri e dalla partecipazione a progetti internazionali, tra i quali si ricorda il progetto H2020 Laser4fun che vede uno dei docenti del gruppo coinvolto in qualità di associato di tipo A al CNR. Le attività di ricerca del gruppo sono inoltre state finanziate su fondi del MIUR, della Regione Puglia e su fondi privati (Bosch, GE, SKF, CRF, FONTANA-GROUP) ed hanno portato anche al deposito di 2 brevetti europei, 2 nazionali e una domanda di brevetto PCT.

Virtual and Augmented Reality Technologies and Applications

Additive manufacturing, produzione, modellazione e sperimentazione

L'attività scientifica nell'ambito della progettazione meccanica e dei processi produttivi e tecnologici riveste un ruolo cruciale nelle attività del DMMM distinguendosi a livello nazionale ed internazionale. Attualmente sono coinvolti più direttamente, a vario titolo, nelle suddette aree di ricerca gli SSD ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16. Fra questi settori si è sviluppata, nel corso degli anni, la sinergia essenziale per l'avanzamento in campi di ricerca ad elevata interdisciplinarietà e complessità, come quello dell'aerospazio. I più recenti ambiti di ricerca riguardano:

- Additive Manufacturing di Materiali Metallici e Polimerici: Selective Laser Sintering/Melting, Direct Metal Laser Deposition, Fused Deposition Modeling etc.
- Additive repair di componenti aeronautici
- Controllo dimensionale mediante tecniche ottiche con accuratezza micrometrica e submicro-metrica
- Design di materiali e strutture anche mediante tecniche di ottimizzazione multiobiettivo
- Misura di tensori residue mediante tecniche di hole-drilling, diffrazione laser, interferometria e ottimizzazione delle strategie di produzione
- Studio della resistenza a fatica in condizioni di esercizio, anche in ambienti aggressivi di materiali e componenti anche di dimensioni reali con metodi tradizionali, locali e termografici



- Sviluppo di tecniche di diagnostica strutturale per il monitoraggio dei processi tecnologici innovativi.
- Virtual and Augmented Reality Technologies and Applications
- Con riferimento alle banche dati Scopus e Web of Science, la produzione scientifica degli ultimi 10 anni consta di oltre 270 lavori su rivista internazionale con un numero totale di citazioni superiore a 3500, ben al di sopra degli standard dei singoli SSD coinvolti. I risultati di tali ricerche sono stati presentati in numerosissime conferenze internazionali con numerose Keynote Lectures. Alcuni docenti del gruppo di ricerca sono Associate Editors, Guest Editors e membri dell'editorial board di riviste Scopus e WJOS nonché fellow di prestigiose società scientifiche quali la Society of Experimental Mechanics. Un membro del gruppo è stato anche Presidente della European Society for Experimental Mechanics. Numerose le collaborazioni con istituzioni internazionali: Illinois Institute of Technology, Zaragoza University, University of Liverpool, Montpellier University, South Eastern Louisiana University, Trinity College, University of Leira. Il gruppo ha altresì dimostrato capacità di attrarre Visiting Professors.
- Il gruppo di ricerca ha ottenuto svariati finanziamenti attraverso progetti PRIN, di cui due a coordinamento nazionale (PRIN 2005 e 2015), e PON anche con ruolo di coordinamento. Innumerevoli e consolidate le collaborazioni col tessuto industriale nazionale ed internazionale, testimoniata dai contratti di ricerca affidati da aziende del comparto, automotive, nautica, aeronautica ed aerospaziale. A tal proposito è stato istituito nel 2016 il laboratorio Apulia Development Centre for Additive Repairs, laboratorio congiunto fra GE Avio e Politecnico di Bari dedicato allo sviluppo di tecnologie innovative di riparazione per motori aeronautici mediante tecnologie di additive manufacturing di materiali metallici.
- Le expertise sviluppate nel corso degli anni sono convogliate nella creazione di tre reti di laboratori pubblici di ricerca: la rete EMILIA, focalizzata sulla caratterizzazione meccanica di componenti e strutture; la rete TISMA, dedicata allo studio di possibili sinergie ottenibili dal contemporaneo utilizzo di tecniche di saldatura innovative; la rete MICRONTONIC, dedicata alle microlavorazioni ed alla misura microscopica delle superfici lavorate.
- Modellazione di flussi complessi per le turbomacchine, la bio-ingegneria e l'aerospazio
- L'attività scientifica nel settore della fluidodinamica computazionale si è sviluppata nell'arco di quasi cinquanta anni. Il successo di tale attività è anche testimoniato dall'istituzione del Centro di Eccellenza in Meccanica Computazionale a seguito di finanziamento competitivo da parte del MIUR (CofinLab-2001). L'attività di ricerca coinvolge più direttamente i settori ING-IND/06, ING-IND/08, ING-IND/14. L'attività di ricerca riguarda la modellistica di flussi comprimibili e incompressibili per applicazioni di aerodinamica interna (studio e progettazione di turbomacchine) ed esterna (flussi intorno ad aerei e veicoli spaziali). Vi è un ambito particolare che si occupa di applicazioni di bio-ingegneria con particolare attenzione alla modellistica del sistema circolatorio umano e alla progettazione di micro dispositivi per il rilascio di medicinali. Più recentemente la ricerca si è orientata verso la modellistica di flussi reagenti per camere di combustione aeronautica e verso lo studio dei fenomeni fluidodinamici durante il rientro in atmosfera di veicoli spaziali. Con riferimento alle banche dati Scopus e Web of Science, la produzione scientifica degli ultimi 10 anni consta di oltre 50 lavori su rivista internazionale con un numero totale di citazioni superiore a 730, ben al di sopra degli standard dei singoli SSD coinvolti. Alcuni docenti del gruppo di ricerca sono stati invitati a presentare i risultati del loro lavoro in workshop internazionali ed, in particolare, ad una Lecture Series del von Karman Institute. Alcuni temi di ricerca sono stati svolti in collaborazione con istituzioni estere, come la Stanford University e il DynFluid-Laboratory di ENSAM ParisTech. Con quest'ultima esiste una collaborazione continuativa decennale che comprende un programma di Double-Degree per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica e la co-tutela dei dottorandi del dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale. Nell'ambito dello stesso corso di dottorato, FIIT ha finanziato una borsa di studio per la ricerca in bio-ingegneria. Il gruppo di ricerca ha ottenuto finanziamenti attraverso progetti PRIN, anche come coordinamento nazionale; progetti PON e contratti di ricerca e borse di studio con grandi aziende come General Electric (Nuovo Pignone) su temi che riguardano lo studio e progettazione di componenti per turbomacchine. L'attività nel settore aeronautico è stata recentemente consolidata nell'ambito della costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra AVIO e Politecnico di Bari.
- Fonti energetiche alternative e utilizzo intelligente dell'energia
- L'attività scientifica nell'ambito dell'energetica applicata riveste un ruolo cruciale nelle attività del DAMM distinguendosi a livello nazionale ed internazionale. L'attività di ricerca coinvolge più direttamente i settori ING-IND/08 e ING-IND/09, proficuamente impegnati sui temi delle grandi sfide sociali per l'approvvigionamento sostenibile di energia, l'efficiamento ed il re-powering dei sistemi esistenti, i powertrain innovativi, nel pieno rispetto dell'ambiente. Con riferimento alle banche dati Scopus e Web of Science, la produzione scientifica degli ultimi 10 anni consta di oltre 70 lavori su rivista internazionale con un numero totale di citazioni superiore a 900, ben al di sopra degli standard dei



singoli SSD coinvolti. I risultati raggiunti sono testimoniati dai numerosi progetti che hanno visto tra i coordinatori i Docenti del DMMM, dai premi quali il Best Papers Award dell'ASME TURBO EXPO, dal prestigioso premio Marie Curie Individual Fellowship 2015 nell'ambito di Horizon 2020 e dal titolo Novel servomotor concept for aircraft, dalle collaborazioni internazionali, con Imperial College (Londra-UK), con il Centre for Power Transmission and Motion Control della Bath University, con l'Engine Research Center della University of Wisconsin-Madison, con HENSAM (Parigi), con l'Ecole Polytechnique di Montreuil, con le Università di Twente e di Cranfield, dal progetto denominato Future in Research nel periodo 2015-2017. Il gruppo di ricerca ha sviluppato intense collaborazioni con organi istituzionali, quali i Distretti dell'Energia e dell'Agroalimentare e con numerosi gruppi industriali italiani e internazionali, tra cui GE Avio, GE Nuovo Pignone, Ansaldo Energia, Gruppo Sodiner, Bosch-Centro Studi Componenti per Veicoli (CVIT), Centro Ricerche FIAT, Bepihelli, Isotta Fraschini. Con ognuno sono stati stipulati accordi comuni per la gestione di finanziamenti per diversi milioni di euro a numerose borse di dottorato ed assegni di ricerca. Da segnalare, tra le varie iniziative, l'istituzione della Automotive Summer School in collaborazione tra Bosch CVIT, largamente partecipata in ogni edizione. Nell'ambito della collaborazione con Ansaldo Energia sono stati sviluppati progetti di ricerca riguardanti metodologie innovative di analisi dei fenomeni di instabilità di combustione che hanno portato a collaborazioni con prestigiosi gruppi internazionali (Università Paris Saclay, Institut de Mecanique des Fluides de Toulouse). La collaborazione con Avio (ora GE Avio) nel campo dell'energia ha condotto alla costituzione del laboratorio pubblico-privato EFB- Energy Factory Bari, e alla partecipazione congiunta a numerosi progetti PON per lo sviluppo delle energie rinnovabili e all'efficienza energetica. Rilevato internazionale hanno assunto le attività nel campo dell'energia del mare, come la conferenza OWEMES 2017 (Bari) sull'energia eolica offshore e del mare nell'area del Mediterraneo. Negli scorsi anni, grazie al finanziamento di progetti di ricerca PON sono stati costituiti grandi infrastrutture sperimentali e potenziati laboratori esistenti in un'area dedicata di circa 18000 mq: un impianto per prova pompe e turbine idrauliche industriali (oltre 400 kW), una grande galleria del vento subsonica a circuito chiuso ed una in campo aperto per la prova di modelli in scala reale di piccola taglia, una sala prova motori a combustione interna per la prova di biocombustibili ed un sistema in scala reale di produzione di biodiesel da oli di scarto e residui vegetali, un impianto combinato cogenerativo alimentato a biomasse solide e biogas (50-100 kW) per la generazione diffusa, oltre ad un impianto per prova di bruciatori industriali. Tutte le attività sono state svolte attraverso l'ausilio di simulazioni numeriche con modelli 3D, coadiuvate da processi di ottimizzazione con algoritmi genetici, contemporanei ed integrati ai processi di modellazione, grazie alla parametrizzazione delle geometrie.

Strategie e modelli di gestione per la sostenibilità di imprese e territori
Lo sviluppo sostenibile è uno dei principali temi affrontati dall'attività di ricerca del DMMM, che vede più direttamente coinvolti i SSD ING-IND/17 e ING-IND/35. L'attività di ricerca riguarda due ambiti. Il primo si concentra, a livello d'impresa, sulla formulazione e modellazione di strategie di sviluppo di prodotti ecosostenibili, tecniche per lo scouting di tecnologie sostenibili, modalità di stakeholder engagement per l'analisi delle performance di sostenibilità e il sustainability reporting, e approcci per la simbiosi industriale e la logistica sostenibile. Il secondo mira a proporre soluzioni per la riconfigurazione delle città verso forme a maggiore sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Tali soluzioni includono nuovi sistemi di mobilità, strategie per l'edilizia sostenibile, la gestione energetica e pratica di simbiosi industriale in ambito urbano. Con riferimento alle banche dati Scopus e Web of Science, la produzione scientifica degli ultimi 10 anni consta di circa 35 lavori su rivista internazionale con un numero totale di citazioni superiore a 700, ben al di sopra degli standard dei singoli SSD coinvolti. Inoltre, parte di questa ricerca ha coinvolto importanti istituzioni estere tra le quali University of Twente (NL), Concordia University (Canada), McMaster University (Canada) e Cranfield University (UK). Con quest'ultima università esiste un programma di Double-Degree per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. Diversi sono stati anche i finanziamenti ricevuti tramite progetti europei e nazionali (FP7/FP8, PON) sui temi dello sviluppo sostenibile. Vi sono anche importanti ricadute a livello locale delle attività svolte, ad es. l'organizzazione di un corso di alta formazione destinato a policy makers e amministratori di enti locali sulla Progettazione e Gestione di Città e Territori Sostenibili (la progettazione del corso si inserisce nell'ambito di una convenzione quadro con la Camera di Commercio di Taranto finalizzata a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio tarantino), la definizione di una convenzione quadro con Confindustria Bari-BAT per la realizzazione di attività in ambito di responsabilità sociale di impresa, la realizzazione della Web-APP Carbon Foot Print Calculator inserita nel dimostratore IBM Urban Control Center della Città di Bari.

Si sottolinea che gli SSD MAT/03, MAT/05 e MAT/07 afferenti al DMMM contribuiscono a dare maggiore valenza scientifica a tutte le linee di ricerca descritte grazie alle loro competenze nei seguenti campi: matematica applicata, analisi non lineare, calcolo delle variazioni, metodi di ottimizzazione, equazioni differenziali alle derivate parziali, strutture topologiche. Queste competenze sono ben testimoniate dalla produzione scientifica dei docenti/ricercatori.

I ricercatori dell'area 01 hanno collaborazioni con Enti di ricerca stranieri come l'Università di Bruxelles (Belgio), l'Università di Ghent (Belgio), l'Università di San Paolo



(Brasile), l'Università di Oslo (Norvegia), l'Università di Franche-Comté (Francia), l'Università di Budapest, l'Università Waseda di Tokyo.

Le competenze e abilità acquisite nelle ricerche fin qui condotte hanno riguardato anche tematiche legate alla quarta rivoluzione industriale in quanto si avvalgono delle tecnologie abilitanti individuate dal piano nazionale INDUSTRIA 4.0. Tra queste tematiche si evidenziano: smart-mobility, robotica collaborativa e riabilitativa, condizioni monitoring, additive manufacturing di materiali metallici e polimerici, augmented reality, additive repair di componenti aeronautici, approvvigionamento sostenibile di energia, efficientamento e repowering dei sistemi energetici esistenti, strategie di sviluppo di prodotti ecosostenibili, approcci per la simbiosi industriale, strategie per l'edilizia sostenibile.

Molti docenti si sono distinti in campo internazionale, come dimostrano i lavori scientifici in collaborazione con autorevoli ricercatori internazionali. Per citarne alcuni, a solo titolo esemplificativo: il prof. Giuseppe Carbone che dal 2015 è permanent academic visitor presso l'imperial College di Londra, il prof. Pappalètere è stato dal 2012 al 2016 Presidente del EURASEM, European Society for Experimental Mechanics, al prof. Michele Napolitano nel 2007 è stato dedicato un numero speciale della rivista Computers & Fluids. Inoltre, due giovani RTD/a, il dott. Carmine Putignano e il dott. Paolo Tamburrano hanno recentemente vinto una Marie-Curie Intra-European Fellowship.

Negli ultimi dieci anni il Dipartimento ha acquisito, attraverso bandi competitivi a livello nazionale o regionale, i seguenti finanziamenti, distinti per categoria

- PRIN- 500.000 circa
- PON- 13 ML circa
- POR- 13 ML circa
- Progetti Strategici- 3 ML circa.

Il dipartimento è suddiviso in cinque sezioni di cui tre sono allocate, studi e laboratori, in un plesso distaccato a circa 3km dal campus principale del Politecnico di Bari. Questa situazione non facilita l'interazione tra i professori e ricercatori del dipartimento, e pone delle difficoltà di utilizzo e di gestione comune dei laboratori e delle officine. È intenzione del DIMMM superare queste criticità.

QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Il DIMMM ha conseguito attraverso le attività dei suoi gruppi di ricerca importanti risultati in ambito scientifico, come dimostrato dalla sua elevata produttività e dalla creazione di network internazionali per la ricerca. L'elevata qualità delle performance scientifiche ha prodotto anche importanti ricadute sul tessuto industriale e, più in generale, sul sistema socio-economico; a titolo di esempio, si citano i diversi spin-off attivati, le numerose attività di consulenza tecnico-scientifiche, i numerosi progetti di ricerca svolti in collaborazione con le industrie. Queste attività hanno permesso, innovazione industriale oltre che l'entrata nel mondo del lavoro di numerosi giovani ingegneri. Certamente, elevate performance scientifiche sono la necessaria premessa per attivare virtuosi processi di trasferimento di conoscenza a beneficio del sistema socio-economico. In tal senso il DIMMM è impegnato ad allineare sempre meglio i suoi programmi con il PNRR2015-2020 e il programma H2020, che identificano le sfide sociali del nostro tempo.

L'obiettivo del DIMMM è quello di rafforzare complessivamente la sua performance di eccellenza in termini di qualità e quantità della produzione scientifica, favorendo e incrementando la collaborazione tra i settori scientifici del DIMMM e le collaborazioni con i ricercatori del Politecnico e di altri atenei e centri di ricerca nazionali e internazionali. Ci si prefigge di diventare hub di conoscenza in contesti nazionali e internazionali in particolare sulle seguenti principali tematiche di ricerca, in continuità e coerenza con le attività descritte nello stato dell'arte:

- a) Per quanto riguarda le sfide che il piano nazionale INDUSTRIA 4.0 affronta, il DIMMM intende fornire un contributo allo sviluppo della conoscenza negli ambiti delle



tecnologie abilitanti: 1) Advanced-Manufacturing Solutions, con particolare riferimento ai sistemi di agenti (robot) collaborativi; 2) Additive Manufacturing, con particolare riferimento ad una forte integrazione di modellazione, progettazione e sperimentazione per l'AM; 3) Augmented Reality, con particolare riferimento allo sviluppo della manualistica on-demand multipiattaforma; 4) Horizontal/Vertical Integration, con particolare riferimento all'innovazione delle modalità di interazione lungo la catena del valore. Inoltre, nella nuova visione della fabbrica intelligente, specialmente nei riguardi dei temi della sostenibilità ambientale, il DMAMM intende sviluppare sistemi di produzione distribuita di energia mirati all'efficiamento energetico.

Considerando che la Regione Puglia ha individuato l'aerospazio come uno degli ambiti principali della Strategia di Specializzazione Intelligente (<http://por.regione.puglia.it/sai>) e che la Puglia oggi è una delle cinque regioni italiane in cui maggiore è la presenza di attività industriali aerospaziali, sia per numero di insediamenti produttivi (circa 80 aziende tra grandi imprese e PMI) che di addetti impiegati (oltre 5.000 unità), il DMAMM intende contribuire allo sviluppo della conoscenza nella progettazione delle strutture aeronautiche e nell'ambito delle tecnologie aerospaziali, con particolare riferimento alla modellistica dei flussi ipersonici e alla caratterizzazione dei materiali e dei sistemi di propulsione termica dei velivoli nella fase di rientro in atmosfera.

La scelta delle tematiche di ricerca a) e b) è anche legata alla loro rilevanza socio-economica. Infatti, il contesto regionale è caratterizzato da una presenza significativa di imprese, anche medio-grandi, nei settori automotive, meccanica, aerospazio, energia. La competitività e la vivacità di tali imprese è tra l'altro testimoniata da forme di collaborazione strutturata in distretti tecnologici quali il distretto dell'aerospazio (DTA) e il distretto della mecatronica (MEDIS). Il DMAMM ha già con tali organismi stretto collaborazioni che il presente progetto permetterà di rafforzare.

Con riferimento all'obiettivo, nella seguente tabella vengono definiti gli indicatori e i relativi target da raggiungere:

INDICATORE TARGET

numero di pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate Scopus-WoS incremento non inferiore al 10% nel quinquennio
 quota delle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate Scopus-WoS realizzate in co-authorship da ricercatori del dipartimento afferenti ad almeno due SSD incremento non inferiore al 20% nel quinquennio
 quota delle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate Scopus-WoS realizzate da ricercatori del dipartimento in co-authorship con almeno un ricercatore di altro ente di ricerca incremento non inferiore al 15% nel quinquennio
 quota delle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate Scopus-WoS realizzate da ricercatori del dipartimento in co-authorship con almeno un ricercatore di altro ente di ricerca estero incremento non inferiore al 7% nel quinquennio

PERCORSO DI CRESCITA

Con riferimento agli indicatori indicati nella tabella, si prevede che il percorso di crescita del DMAMM sarà graduale nei primi due anni, per poi essere più rapido grazie al consolidamento delle pratiche messe in atto.

POSIZIONAMENTO

Per quanto riguarda il posizionamento, il DMAMM punta a diventare un riferimento, almeno nazionale, per i temi di propria competenza nell'ambito di INDUSTRIA 4.0. In tal senso, il DMAMM potrà dare un significativo contributo all'azione del Politecnico di Bari che, in qualità di una delle quattro università italiane selezionate dal Governo per la Cabina di Regia INDUSTRIA 4.0, è impegnato nella costituzione di un centro di competenza nazionale sul tema.

BENCHMARK INTERNAZIONALE

A livello internazionale, il DMAMM considera come benchmark il Technion (Israel Institute of Technology) che, oltre a produrre ricerca di qualità elevata, ha un significativo impatto socio-economico in termini di creazione di start-up e attrazione di investimenti dall'estero. Tali risultati sono raggiunti anche attraverso programmi di internazionalizzazione dei giovani ricercatori (Ph.D., Post-doc). Tali programmi sono volti a favorire collaborazioni di ricerca, come si evince dalla loro cooperazione con il



Massachusetts Institute of Technology attraverso il MIT Technion Post-Doctoral Fellowships program. Inoltre, per incentivare la pubblicazione di articoli di particolare rilevanza o lo sviluppo di progetti ad elevato impatto socio-economico, vengono istituiti annualmente numerosi premi.

QUADRO D.2

B.3 Strategia complessiva di sviluppo del progetto

Per raggiungere l'obiettivo indicato nel precedente punto D2, il DMMM adotterà modelli di search & recombination di conoscenza tipici del paradigma open innovation, dove particolare enfasi è data appunto all'apertura degli organismi di ricerca verso altri omologhi, nonché verso soluzioni tecnologiche e verso conoscenza scientifica generata in altri contesti geografici. Tra questi modelli, come evidenziato da Bozeman & Rogers (2001) e Kaplan et al. (2016), di particolare interesse per raggiungere elevate prestazioni scientifiche, vi sono il churn model e i cross fertilization workshops. L'idea centrale di tali modelli è di partire dal cosiddetto scientific and technical human capital, cioè l'insieme delle skills, conoscenze e risorse di ciascun ricercatore in un organismo, individuare nell'ambiente esterno la possibilità di nuove collaborazioni, proporre idee potenzialmente utili per altri settori e instaurare nuove relazioni per lo scambio e applicazione di conoscenze.

In quest'ottica, il DMMM, per favorire da un lato le collaborazioni tra ricercatori e dall'altro la qualità della ricerca, prevede in particolare di attuare le seguenti azioni:
 A1) costituzione di un laboratorio multidisciplinare centralizzato al fine di riallocare in un'unica struttura quei laboratori e officine funzionali al presente piano di sviluppo e che attualmente sono allocati in siti distanti;

A2) realizzazione laboratorio informatico per la ricerca e la didattica avanzata nell'ambito della tematica di ricerca oggetto del presente progetto di sviluppo;

A3) borse di studio aggiuntive per dottorandi, di cui alcune riservate a studenti stranieri;

A4) integrazione delle borse di dottorato al fine di incentivare ulteriormente le attività di formazione presso qualificata istituzioni di ricerca straniere.

A5) premi per dottorandi in base all'impatto accademico delle loro ricerche;

A6) seminari/lezioni tenuti da ricercatori di fama internazionale sia in corsi di studio magistrali che nei dottorati di ricerca;

A7) premialità per i professori/ricercatori che si distinguono per l'attività di ricerca di qualità intersettoriale e/o per le collaborazioni internazionali;

Dato l'obiettivo posto e declinato come in D.2 saranno coinvolti nel progetto tutti gli attuali professori/ricercatori del DMMM, assieme a gran parte dei laboratori di cui è attualmente dotato il DMMM, in particolar modo quelli che sono più direttamente coinvolti nelle tematiche di cui ai punti a) e b) citati in D.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al reclutamento dei professori esterni. Il DMMM metterà in atto azioni di diffusione dell'informazione al fine di intercettare l'interesse di potenziali professori/ricercatori di pregio, mettendo ad esempio in risalto che l'attuale loro futuro ambiente di lavoro è dinamico, ambizioso, collaborativo e dotato di importanti attrezzature scientifiche. Questi saranno ovviamente a pieno titolo impiegati nel raggiungimento dell'obiettivo posto.

Il Politecnico ha assegnato al DMMM, a titolo di cofinanziamento, un posto di professore di I fascia, un posto di professore di II fascia, un posto di ricercatore a tempo determinato tipo senior

Anche, la Regione Puglia, con informativa del 21/09/2017 prot. 0001521, si è impegnata, nell'ambito del piano POR-PUGLIA 2014-2020, a riservare tre posti di RTD/a favore di ciascuno dei dipartimenti di eccellenza della regione.

Altre eventuali risorse aggiuntive provenienti da finanziamenti pubblici e/o privati, così come è avvenuto fino ad oggi, saranno impiegate per avvalersi di collaboratori alla ricerca come borsisti, assegnati, contrattisti di ricerca, ecc..

Il reclutamento, previsto da questo piano, dei professori esterni e dei ricercatori a tempo determinato tipo senior è uno degli strumenti che senz'altro si utilizzerà per attrarre talenti al di fuori dell'Ateneo. Le agevolazioni previste nei confronti dei dottorandi, anche stranieri, costituiranno altri strumenti utili per attrarre giovani talenti.



A governare il processo di realizzazione di questo piano di sviluppo sarà una Commissione ad hoc nominata dal Consiglio di Dipartimento presieduta dal Direttore e supportata dal Responsabile dei Servizi Amministrativi.

Un'altra Commissione (designata dal Rettore) avrà il compito di monitorarne i risultati.

Sono previste due fasi di attuazione del progetto: iniziale (primi due anni) e di consolidamento (ultimi tre anni).

Nella prima fase si prevede:

- a) attivazione di tutte le procedure per il reclutamento di personale docente non strutturato nell'ateneo (n. 2 PA e n. 2 RTDB);
- b) attivazione di tutte le procedure per le progressioni di carriera del personale docente interno (n. 2 upgrade da RU a PA);
- c) attivazione della procedura per l'assunzione di una unità di personale tecnico a tempo determinato (3-5 anni)
- d) progettazione delle infrastrutture di cui alle azioni A1) e A2);
- e) attivazione delle procedure di gara per l'affidamento di lavori e forniture inerenti le infrastrutture di cui alle azioni A1) e A2);
- f) assegnazione delle borse di studio e dei finanziamenti aggiuntivi di cui alle azioni A3) e A4), r-ispettivamente;
- g) definizione dei criteri per l'assegnazione dei premi di cui all'azione A5);
- h) programmazione seminari/lezioni di cui all'azione A6);
- i) definizione dei meccanismi di premialità di cui all'azione A7);

Nella seconda fase si prevede:

- a) realizzazione di un laboratorio multidisciplinare centrizzato al fine di riallocare in un'unica struttura quei laboratori e officine funzionali al presente piano di sviluppo e che attualmente sono allocati in siti distanti;
- b) Acquisto di nuove attrezzature/macchinari hardware e software funzionali al progetto
- c) Arredi, posti di lavoro o per le nuove infrastrutture

Monitoraggio

La Commissione ad hoc nominata avrà cura di monitorare che si siano raggiunti gli obiettivi prefissati secondo la tempistica e le modalità programmate. Si rimanda al quadro D-8 per maggiori dettagli.

Condivisione

La condivisione interna degli obiettivi è testimoniata da:

- fin dal giugno 2017 è stata nominata una commissione ad hoc, composta dai rappresentanti di tutti gli SSD afferenti, che ha lavorato per definire gli obiettivi del piano di sviluppo che fossero condivisi;
 - più riunioni collegiali della commissione sono state svolte nei mesi antecedenti alla chiusura della scelta SUA-RD. Dipartimento di Eccellenza
 - il Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'10/2017 ha approvato in tutta la sua completezza, all'unanimità, il piano di sviluppo come qui riportato.
- Collaborazioni di ricerca già sono in atto tra docenti del dipartimento e quelli dell'area CUN 09 e 01 del Politecnico di Bari e di altre Università italiane e straniere, come si evince dal quadro D1.

A livello locale, i comitati di programma, i laboratori pubblico-privati, i programmi nazionali e regionali a cui partecipa il Politecnico di Bari vedono la co-partecipazione di ricercatori del DAMM e di altri dipartimenti del Politecnico, specialmente nei campi dell'ingegneria aeronautica, dell'informatica, dell'energia, dell'automotive, dell'aerospazio. A livello nazionale le collaborazioni sono molteplici attraverso la co-partecipazione a progetti di ricerca nazionali e come si può evincere dalle pubblicazioni scientifiche redatte



dai docenti del dipartimento con colleghi delle università italiane. Grazie al presente progetto di sviluppo tali collaborazioni potranno essere rafforzate e ampliate, ad esempio con il reclutamento di docenti di altre università o enti di ricerca, anche stranieri.

<p style="text-align: center;">D.1 Reclutamento ed. principale</p>	
<p style="text-align: center;">▶ QUADRO D.4</p>	<p style="text-align: center;">D.1 Reclutamento ed. principale</p> <p>Le unità di personale da reclutare sono: due professori di II fascia dallesterno, due RTDh, una unità di personale TA, categoria C. Si prevedono anche due upgrade per il ruolo di professori di II fascia dal ruolo di RUTi. I settoni scientifico-disciplinari in cui reclutare le nuove unità di personale docente e ricercatore saranno scelti all'interno degli SSD afferenti al DMMM con particolare priorità verso quelli maggiormente coinvolti nelle tematiche di Industria 4.0, e dell'aerospazio. I passaggi interni previsti sono invece finalizzati a consolidare le aree maggiormente coinvolte nel tracciato piano di sviluppo dipartimentale.</p>
<p style="text-align: center;">Descrizione azioni pianificate 2019-2019</p>	
<p style="text-align: center;">Descrizione azioni pianificate 2020-2022</p>	
<p style="text-align: center;">D.5 Infrastruttura</p>	
<p style="text-align: center;">▶ QUADRO D.5</p>	<p style="text-align: center;">D.5 Infrastruttura</p> <p>Come detto in D.1 il dipartimento è suddiviso in cinque sezioni di cui tre in un plesso distaccato a circa 3km dal campus principale. Questa situazione non facilita l'interazione tra i professori e ricercatori del dipartimento, e pone delle difficoltà logistiche e di gestione dei laboratori e delle officine. Al fine di superare queste criticità il DMMM procederà ad un investimento per la creazione di un laboratorio centralizzato multidisciplinare. L'intervento consisterà in una ristrutturazione o ammodernamento degli ambienti esistenti, nell'installazione degli impianti tecnologici, forni e dati, nella realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione delle attività. Verranno inoltre allestiti due open space per fornire ambiente di lavoro appropriato a ricercatori e professori in visita, a post doc, dottorandi, etc. A questa iniziativa si aggiungeranno tutte le attrezzature, macchinari, strumenti, software che sono state programmate per il raggiungimento dell'obiettivo posto, secondo le sue declinazioni.</p>
<p style="text-align: center;">Obiettivi specifici</p>	
<p style="text-align: center;">Descrizione azioni pianificate 2019-2019</p>	
<p style="text-align: center;">Descrizione azioni pianificate 2020-2022</p>	

<p>▼ QUINQUE BI</p> <p>DSI Premialità</p>	
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Per incrementare la qualità della ricerca dei suoi docenti/ricercatori e il trasferimento tecnologico il piano di utilizzo delle risorse prevede premialità annuale per cinque anni. Ne potranno beneficiare co-oro che avranno ottenuto incrementi significativi nella qualità della produzione scientifica e nell'ottenimento di fondi di finanziamento pubblico/privati, negli ambiti della ricerca e della terza missione. Inoltre, una premialità annuale per cinque anni sarà prevista per i gruppi che si distingueranno per l'attività di ricerca intersetoriale ed/ o per le collaborazioni internazionali. La commissione deputata al Governo del progetto ne stabilirà i criteri, gli ammontari e ne effettuerà la individuazione.</p> <p>SI prevede un impegno di circa 250.000</p>
<p>Descrizione azioni pianificate 2018-2019</p>	
<p>Descrizione azioni pianificate 2020-2022</p>	
<p>▼ CUIVINO D7</p> <p>D7 Attività scientifiche di elevata qualificazione</p>	
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Per incrementare il livello della formazione e della conoscenza, il piano di utilizzo delle risorse prevede finanziamenti, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 borse di studio per dottorandi su tematiche del progetto per 4 cicli - seminari/lezioni tenuti annualmente da 6 ricercatori di fama internazionale per cinque anni principalmente destinati ai dottorandi - moduli formativi tenuti annualmente da 4 esperti di estrazione industriale e imprenditoriale per cinque anni, erogati nell'ambito delle lauree magistrali del DMAMM - fino a 4 premi annuali per 5 anni ai dottorandi e ai dottori di ricerca, che entro un anno dal conseguimento del titolo, hanno pubblicato almeno un lavoro in una delle riviste scientifiche di maggior impatto accademico, selezionate dal Collegio di dottorato - integrazione delle borse ai dottorandi più meritevoli al fine di incentivare ulteriormente le attività di formazione presso qualificate istituzioni di ricerca straniere - integrazione delle borse di dottorato per gli studenti stranieri più meritevoli <p>SI prevede un impegno di circa 1.336.000</p>
<p>Descrizione azioni pianificate 2018-2019</p>	
<p>Descrizione azioni pianificate 2020-2022</p>	

QUADRO 5 D.S. Medaglia G. Galilei, monitoraggio
 Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di sviluppo del Dipartimento sarà monitorato in modo continuo dalla Commissione ad hoc nominata. La Commissione annualmente redigerà un rapporto sull'avanzamento dei lavori al fine di consentire al Dipartimento di intervenire sulle eventuali criticità emerse. La Commissione alla fine delle due fasi, iniziale (primi due anni) e di consolidamento (ultimi tre anni), presenterà al Consiglio di Dipartimento una relazione finale sulla verifica della regolare esecuzione delle azioni pianificate.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale e le infrastrutture il criterio di verifica, al termine temporale previsto, sarà completato oppure non completato. Per quanto riguarda il miglioramento della qualità della ricerca, al fine di verificarne l'andamento, saranno monitorati annualmente i risultati ottenuti in merito agli indicatori specificati in D2, rispetto ai target prefissati.

QUADRO 6 D.S. Strategie per la sostenibilità del progetto
 Al termine del quinquennio 2018-2022, si ritiene che il miglioramento della qualità della ricerca che sarà stato ottenuto attraverso le varie leve messe in atto, potrà proseguire innanzitutto grazie all'assimilazione di un metodo di lavoro. Sicuramente tutte le infrastrutture completate e messe a regime saranno utili strumenti per la sostenibilità del progetto nel futuro.
 Inoltre, dopo il quinquennio 2018-2022, attraverso i finanziamenti pubblici e privati che riuscirà ad acquisire, come sempre annualmente accaduto fino a oggi, il DMMA sarà in grado di sostenere i costi relativi alla manutenzione di tutte le infrastrutture (edifici, strumentali, ecc), l'incubazione alla formazione di terzo livello (specie diretta a validi studenti italiani e stranieri), la premialità ai professori/ricercatori per l'eccellenza della loro produzione scientifica, voci comprese in questo piano di sviluppo. Certamente, finanziamenti dello stesso tipo saranno utilizzati per proseguire le attività nei flussi di ricerca a) e b) di cui al quadro D.2 attraverso nuove attrezzature e strumentazioni e collaborazione di giovani collaboratori della ricerca.

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

QUADRO E.1 E.1 Reclutamento di personale

Combinazione scelta: Punti 2 PA + 2 RU B; Punti Organico = 2,70; Risorse = 4.617.000 €;
 Residui: Punti Organico = 0,65; Risorse = 1.111.500 €
 Massimo destinabile = 5.728.500 €

Tipologia	BUDGET PUNTO ORGANICO (numero)				RISORSE FINANZIARIE (€)		RECLUTAMENTO (resto)	
	PO "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"		Eventuali Punti Organico su altre risorse disponibili		Risorse "Budget MIUR"	Eventuali altre risorse disponibili	Totale risorse	Descrizione altro personale eventuale risorse
	Opzione	PO	PO su finanziamenti	PO				
				Totale Punti Organico	Risorse	Risorse	Totale risorse	Totale personale eventuale risorse

	selezionata	residui	Aziende	esterni		Departamenti di Eccellenza*	proprie	di terzi		proprie a/o di enti terzi	macro-settore o settore concorsuale
Professori esterni ateneo di I fascia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00	
Professori esterni ateneo di II fascia	1,40	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40	2,394,000	0	0	2,394,000	09
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 250/2010 (compreso passaggio II fascia)	1,30	0,00	0,00	0,00	0,00	1,30	2,223,000	0	0	2,223,000	09-01
Altro Personale tempo indeterminato		0,40	0,00	0,00	0,00	0,40	684,000	0	0	684,000	Professori di II fascia da RU-ATT 09-01
Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)							427,500	0	0	427,500	1 personale TA cat. C X 15 anni 09
Totale	2,70	0,40	0,00	0,00	0,00	3,10	5,728,500	0	0	5,728,500	7,00

Risorsa Miur: 8.100.000
 Risorsa Miur Infrastrutture: 1.250.000
 Risorsa Miur Totale: 9.350.000
 Totale Reclutamento personale: 5.728.500
 Risorsa residue: 3.621.500

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse proprie o da enti terzi (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)	Descrizione delle eventuali risorse già disponibili al Dipartimento e di quelle aggiuntive
Infrastrutture	2.036.500	2.036.500	0	0	
Premialità Personale	250.000	250.000	0	0	
Attività didattiche di alta qualificazione	1.335.000	1.335.000	0	0	

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certa proprie o da enti terzi (€)
Totale	3.621.500	3.621.500	0
QUADRO E3			
ES-Sinodi			
Professori esterni all'ateneo	2.394.000	2.394.000	0
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	2.223.000	2.223.000	0
Altro Personale	1.111.500	1.111.500	0
Subtotale	5.728.500	5.728.500	0
Infrastrutture	2.036.500	2.036.500	0
Premialità Personale	250.000	250.000	0
Attività didattiche di alta qualificazione	1.335.000	1.335.000	0
Totale	9.350.000	9.350.000	0

Il prof. Monno illustra le schede inviate e rappresenta le esigenze del Dipartimento proponendo il cofinanziamento del progetto “Dipartimento di eccellenza” per un posto di professore di I fascia, un posto di professore di II fascia ed un posto di ricercatore a tempo determinato tipo senior (lett. B), oltre ad una unità di personale TAB di categoria C.

Il Rettore non può che esprimere il proprio apprezzamento per i risultati raggiunti, a livello nazionale, dai nostri due dipartimenti e ritiene che il Politecnico debba tener conto nella distribuzione delle risorse anche di tale riconoscimento.

Il Rettore auspica che il riconoscimento di “Dipartimento di eccellenza” possa avere come naturale conseguenza un incremento della qualità della ricerca ed auspica un accrescimento delle collaborazioni nell’ambito delle tematiche di cui a “Industria 4.0”.

Il prof. Monno ribadisce la necessità di ottenere, dal Politecnico, un cofinanziamento a quanto già attribuito dal Ministero in termini di premialità e non di anticipo sulla programmazione triennale.

Il prof. Piccioni ritiene che i risultati eccellenti raggiunti debbano essere occasione di valorizzazione del Politecnico nella sua totalità, infatti i risultati positivi ottenuti dal DM3 sono frutto anche dell’impegno dell’Ateneo nel supportare economicamente, strutturalmente le attività del Dipartimento. Il professore invita il senato Accademico a valutare attentamente le modalità per l’attribuzione di una eventuale premialità.

Il prof. Rocco esprime il proprio apprezzamento per il risultato positivo raggiunto.

Il prof. Iaselli ritiene necessario un equilibrio nell’attribuzione delle premialità che contempli un anticipo di P.O. dalla programmazione triennale congiuntamente all’assegnazione di una premialità.

Il Rettore avvalorava il merito del DM3 ma manifesta l’opportunità: a) di non penalizzare gli altri Dipartimenti attingendo le risorse necessarie alla premialità dalla programmazione triennale b) di ricercare un sistema di valorizzazione da buon padre di famiglia.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l’art. 1, co. 314-337, della Legge 11/12/2016 n. 232 (cd. Legge di bilancio 2017);

VISTA la nota dell’ANVUR n. 1944/2017 del 4/05/2017;

VISTO il D.M. n. 262 dell’11/05/2017;

VISTA la nota del MIUR n. 414 dell’ 11/07/2017

VISTA la delibera del 20/09/2017 del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

VISTE le richieste del DIF

all’unanimità, nell’apprezzare i positivi risultati raggiunti dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management e dal Dipartimento Interateneo di Fisica,

ESPRIME

parere favorevole in merito all’ipotesi di cofinanziamento, a titolo di premialità, di una frazione di punto organico, in favore del DMMM e di un’assegnazione anticipata a valere sulla programmazione ordinaria gravante sui P.O. 2017. Analoga disponibilità è stata espressa a favore del DIF in relazione all’ipotesi di un’assegnazione anticipata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell’Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Istituzione e Attivazione del Master Universitario di I livello "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi" denominato EXCELLERE - A.A. 2017/2018
125		

Il Rettore riferisce che, in risposta all'AVVISO del 09.05.2017 pubblicato dall'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici - per l'accreditamento di Master Universitari di primo e secondo livello e Corsi Universitari di perfezionamento nell'ambito delle iniziative in favore degli iscritti all'Istituto e dei loro familiari, il Politecnico di Bari - giusto D.R. n. 268 del 06.06.2017 - ha presentato apposita proposta di Accreditamento e Convenzionamento del *Master in Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, prodotti e servizi denominato EXCELLERE - A.A. 2017/2018*, con coordinamento didattico -scientifico affidato al Prof. Ing. Michele DASSISTI .

Il Rettore riferisce in proposito che con nota n. 9166 del 28.07.2017 l'Istituto previdenziale ha comunicato la propria valutazione positiva in merito alla predetta proposta di accreditamento e convenzionamento del Master, con impegno a finanziare un numero massimo di tre borse di studio di importo unitario parti ad € 4.000,00, trasmettendo con successiva nota PEC del 30.08.2017 l'apposita Convenzione di Accreditamento con il Politecnico di Bari, volta a regolare congiuntamente le modalità di organizzazione, svolgimento e finanziamento del percorso formativo (**ALL.1**).

Il Rettore precisa che il Master suddetto è di primo livello, avrà durata annuale per un rilascio di 60 CFU ed è finalizzato all'inserimento pro-attivo dei discenti in contesti lavorativi mediante ottimizzazione dei processi e dei costi prevalentemente nell'ambito del tessuto industriale prevalentemente pugliese.

Per quanto sopra il Rettore, previa sottoscrizione della suddetta convenzione di accreditamento, invita questo Consesso ad esprimersi sulla Istituzione per l'A.A. 2017/2018 del percorso formativo in esame.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2013;
VISTO	il Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 320 del 16.06.2016;
VISTO	l'AVVISO del 09.05.2017 pubblicato dall'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici -per l'accreditamento di Master Universitari di primo e secondo livello e Corsi Universitari di perfezionamento, nell'ambito delle iniziative in favore degli iscritti all'Istituto e dei loro familiari;
VISTA	la proposta di accreditamento e convenzionamento del <i>Master in Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, prodotti e servizi denominato EXCELLERE - A.A.2017/2018</i> di cui al D.R. 268 del 06.06.2017;
VISTA	la Convenzione di accreditamento e convenzionamento inviata dall'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici - relativa al finanziamento del Master Universitario di I livello in



Politecnico di Bari

“Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi” (Excellere), a.a. 2017/2018;

all'unanimità,

DELIBERA

- di istituire, subordinatamente all'approvazione, per l'anno accademico 2017/2018, il Master Universitario di I livello in “Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi” EXCELLERE;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Iniziative Accademiche a sostegno delle politiche formative e occupazionali

Convenzione

ANNO ACCADEMICO 2017/2018

TRA

Politecnico di Bari

d'ora innanzi definita “Ateneo”, rappresentato nella persona del Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio,

E

INPS – Direzione Regionale Puglia,

d'ora innanzi definito “Istituto”; nella persona del Dr.ssa Maria Sciarrino, Direttore Regionale,

PREMESSO che il Regolamento 463/98 prevede, oltre l'erogazione obbligatoria delle prestazioni sociali istituzionali (convitti e case albergo, soggiorni estivi e borse di studio) in favore di giovani e anziani, l'opportunità di introdurre “*altre prestazioni a carattere sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari, istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione, adottate sulla base delle linee strategiche definite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione*”;

TENUTO CONTO che tra gli ambiti di attività relative alle prestazioni di welfare è previsto il supporto all'inserimento nel mercato del lavoro in favore dei giovani, figli e orfani dei dipendenti iscritti alla



Politecnico di Bari

Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e figli e orfani dei pensionati utenti dell'INPS, gestione dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che in data 9 maggio 2017 è stato pubblicato un Avviso di ricerca e selezione, per l'anno accademico 2017/2018, di Master universitari di I e II livello, Corsi universitari di Perfezionamento e di percorsi formativi equivalenti promossi da Atenei stranieri;

PRESO ATTO che, in riscontro al suddetto avviso di selezione, l'Ateneo ha presentato all'Istituto la propria candidatura per il convenzionamento del Master di I livello in "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi EXCELLERE";

VISTO che l'Istituto ha esaminato la suddetta proposta di iniziativa accademica al fine di constatarne la piena rispondenza ai requisiti richiesti nell'Avviso di selezione e di classificarla come idonea al convenzionamento;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale, n. 194 del 27/07/2017, di convenzionamento delle proposte idonee;

VISTO Il Bando di concorso per l'anno accademico 2017-2018, per l'erogazione di borse di studio in favore dei figli e degli orfani di dipendenti e pensionati della Pubblica Amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali, pubblicato in data 31 luglio 2017;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

L'Ateneo si impegna ad organizzare, per l'anno accademico 2017/2018, il Master di I livello in "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi EXCELLERE", di durata annuale, per il quale ha presentato idonea proposta di convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'Istituto.

ART.2

Le modalità di svolgimento dell'iniziativa accademica, la durata e ogni altra prescrizione sono riportate nella scheda tecnica di candidatura allegata alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante, e definite nei requisiti minimi descritti nell'avviso di selezione, anch'esso parte integrante della presente convenzione.

ART.3

1- L'Istituto si impegna a finanziare, per l'anno accademico 2017-2018, fino ad un massimo di n. 3 borse di studio per la partecipazione all'iniziativa accademica. L'Ateneo si impegna a riservare un numero equivalente di posti in favore dei beneficiari indicati dall'Istituto. L'importo massimo che l'Istituto erogherà all'Ateneo per ciascuna borsa attribuita alle iniziative formative convenzionate, sarà pari ad euro 10.000,00, a integrale o parziale copertura del costo dell'iniziativa medesima. L'importo unitario di ciascuna borsa di studio, pari a € 4.000,00 sarà corrisposto direttamente all'Ateneo convenzionato, previa acquisizione del DURC regolare, secondo le seguenti modalità:

- 50%, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, per l'effettivo numero dei beneficiari partecipanti presenti all'avvio dell'iniziativa accademica, previo invio della documentazione contenente l'elenco dei nominativi dei beneficiari presenti all'avvio dell'iniziativa medesima. Tale elenco deve essere trasmesso entro trenta giorni dall'avvio del Master universitario. Non saranno ammesse modifiche all'elenco originariamente trasmesso se pervenute oltre il predetto termine perentorio di trenta giorni;
- 50%, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, per l'effettivo numero dei beneficiari partecipanti che hanno conseguito il titolo a conclusione del percorso accademico, previo invio della documentazione contenente l'elenco dei nominativi dei beneficiari che hanno conseguito il titolo medesimo.

2- La predetta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.regionale.puglia@postacert.inps.gov.it

3- Nel caso di ritiro dello studente borsista dal corso, dopo espressa accettazione, entro la metà del percorso formativo, sarà riconosciuto all'Ateneo il 50 % del costo della borsa di studio finanziata. Laddove il ritiro avvenga dopo la metà del corso, ovvero lo studente non consegua il titolo accademico, sarà erogato un ulteriore 30% del valore della borsa di studio. L'elenco dei suddetti casi dovrà essere dettagliato nella documentazione allegata alla richiesta di pagamento del saldo dovuto all'Ateneo.

ART.4

1- L'Istituto cura la pubblicazione e la promozione del Bando di concorso per l'anno accademico 2017/2018, l'istruttoria delle domande di partecipazione al suddetto concorso, verificando i requisiti di ammissione dei candidati, e redige la graduatoria di assegnazione delle borse di studio.

2-La graduatoria del concorso, riferita al Master in oggetto della presente convenzione, sarà predisposta successivamente alla comunicazione dell'elenco degli ammessi da parte dell'Ateneo, sulla base del punteggio ottenuto sommando la votazione di ammissione al Master, rapportata in centesimi, determinata ad insindacabile valutazione e giudizio dell'Ateneo, con il punteggio corrispondente alla classe di indicatore ISEE, come di seguito indicato:

fino a	€ 8.000,00		Punti 15
da	€ 8.000,01	a € 16.000,00	Punti 12
da	€ 16.000,01	a € 24.000,00	Punti 10
da	€ 24.000,01	a € 32.000,00	Punti 7
da	€ 32.000,01	a € 40.000,00	Punti 5
da	€ 40.000,01		Punti 0
	(o in caso di DSU non valida o non presentata alla data della domanda)		

3-A parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al valore assoluto ISEE inferiore.

ART.5

1- L'Ateneo cura la pubblicazione, anche sul proprio sito internet, del bando di ammissione al Master oggetto della presente convenzione. L'Ateneo cura l'istruttoria delle relative domande di ammissione, la selezione per l'accesso al corso, la redazione della graduatoria di merito degli ammessi (con valutazioni in centesimi), i conseguenti adempimenti amministrativi e la gestione didattica e amministrativa del percorso accademico.

2- L'Ateneo cura, inoltre, la gestione finanziaria e contabile del percorso accademico, il cui titolo finale è rilasciato dall'Ateneo Politecnico di Bari.

ART. 6

1- L'Istituto provvede alla verifica della conformità dell'iniziativa accademica con quanto indicato nella scheda tecnica di candidatura e con i requisiti descritti nell'avviso di ricerca e selezione.

2- L'Ateneo si impegna ad informare a cadenza trimestrale e, comunque, a richiesta dell'Istituto, la Direzione Regionale Puglia sull'effettiva frequenza dei borsisti.

ART. 7

L'Ateneo s'impegna a far fronte alle esigenze di docenza, di organizzazione e gestione del percorso accademico, ricorrendo alle risorse e alle metodologie indicate nella scheda tecnica di candidatura.

ART. 8

1- Le parti si impegnano alla promozione congiunta dell'iniziativa con gli strumenti di comunicazione disponibili.

2- L'Ateneo provvede a promuovere la partecipazione al concorso per l'erogazione delle borse di studio da parte dell'INPS, attraverso il proprio sito istituzionale e con ogni altra pubblicazione promozionale relativa all'iniziativa accademica.

ART. 9

1-L'Ateneo dovrà fornire gli estremi del conto di tesoreria sul quale l'Istituto effettuerà i versamenti dovuti.

2- L'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti relativi alla presente convenzione con strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato alla convenzione.

Le parti si impegnano a riportare sui documenti di addebito il CIG 7155381731;

ART. 10

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i "dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

ART. 11

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla normativa nazionale ed europea in materia di ordinamenti didattici ed alla regolamentazione vigente presso l'Ateneo.

ART. 12

Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro di Roma.

ART. 13

La presente Convenzione viene redatta nel formato elettronico secondo le disposizioni vigenti ed è soggetta a registrazione gratuita ai sensi dell'Art. 55, comm L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico dell'Ateneo. Pertanto, nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione n.ro 130379 del 2011 rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Direzione Provinciale di Bari, Ufficio Territoriale di Bari e valida dal mese di luglio 2011.

La presente convenzione si compone di 13 articoli e ha validità per la durata dell'iniziativa accademica oggetto della stessa.

Bari, li _____

Per l'Ateneo
IL RETTORE
Prof. Eugenio DI Sciascio

per l'Istituto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i."

Esce l'ing. Caramia.



Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Approvazione Accordo di Co-tutela con la Xidian University (Cina) nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
126		

Il Rettore riferisce che nella seduta del 14.09.2017, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DRIEI), ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione della convenzione di co-tutela di dottorato tra la Xidian University (CINA) e il Politecnico di Bari.

La suddetta proposta di convenzione di co-tutela (**ALL.1**), presentata dal Prof.ssa Maria Pia Fanti, componente del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXII ciclo -, riguarda il dott. CONG Xuya, di nazionalità cinese e verte sul tema di ricerca "*Fault diagnosis and opacity verification of discrete event systems by using Petri nets and integer linear programming*".

Essa è finalizzata al conseguimento del doppio titolo di dottore di ricerca presso gli Atenei partner e prevede pertanto l'iscrizione congiunta al Corso di Dottorato cinese presso la "School of Electro-Mechanical Engineering" ove il dott. CONG ha superato le selezioni con attribuzione di borsa, nonché al Corso di Ateneo in *Ingegneria Elettrica e dell'Informazione* – XXXII ciclo.

Per quanto sopra, si sottopone a questo Senato la bozza della Convenzione di co-tutela con l'Ateneo cinese, in uno alla descrizione del programma di formazione e ricerca come ripartito tra gli Atenei contraenti, ed in cui si prevede che il predetto dottorando svolga la propria attività formativa sotto la supervisione congiunta del Prof. Li Zhiwu per la struttura cinese (Systems Control and Automation Group) e della Prof.ssa Fanti per il Politecnico di Bari (Laboratorio di Controlli Automatici).

L'atto convenzionale prevede infine che, al termine del percorso congiunto di dottorato, il predetto studente sostenga un unico esame finale presso la Xidian University dinanzi ad una commissione mista composta da due scienziati congiuntamente nominati dalla istituzioni partner e non appartenenti alle stesse e da entrambi i supervisor di tesi.

Le spese di trasferta rimangono a carico di ciascuna delle due istituzioni per i membri di propria nomina, fatta salva la disponibilità manifestata dalla prof. Fanti di verificare, all'atto della richiesta, la possibilità di impiego di eventuali fondi personali di ricerca su cui far gravare le relative spese.

Il Rettore, nel rappresentare l'importanza di tali accordi nell'ambito del processo di internazionalizzazione dei Dottorati di Ateneo, il Rettore invita questo Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il D.M. n.210/98;
VISTO il D.M. n.224/99
VISTO il D.M. 45/2013;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;



Politecnico di Bari

VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con il D.R.n.286 del 01.07.2013 e s.m.i;
VISTA la proposta di Convenzione di co-tutela di dottorato tra la Xidian University (CINA) e il Politecnico di Bari in favore dello studente cinese CONG Xuya nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, XXXII ciclo.

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l' Accordo/Convenzione di co-tutela tra co-tutela di dottorato tra la Xidian University (CINA) e il Politecnico di Bari in favore dello studente cinese CONG Xuya nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXII ciclo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO



AGREEMENT OF JOINT Ph. D. DOCTORATE

Preamble

This agreement is made between:

Xidian University Partner university, established at No. 2 South Taibai Road 710071 Xi 'an (China), hereinafter named Xidian represented by its President Zheng Xiaojing

and



Politecnico di Bari Partner university, established at via Amendola n. 126/B 70126 Bari (Italy), hereinafter named Poliba.

represented by its Rector Eugenio DI SCIASCIO

Poliba and Xidian are the two partner institutions.

It concerns:

Cong Xuya, born on April 23, 1992 in China

Title I: Definitions

1.1 Agreement: the entire agreement consisting of this co-supervised thesis agreement as well as its annexes and any supplementary agreements.

1.2 The Party: refers to one of the two Institutions or Organisations responsible for supervising the PhD student.

1.3 The Parties: refers jointly to the two Institutions or Organisations responsible for supervising the PhD student.

1.4 The PhD student: individual carrying out the thesis work supervised by the Parties.

1.5 PhD Supervisor: refers to Professor of Xidian and Poliba who supervise the thesis and the PhD student.

1.6 Thesis work: the work carried out by the Parties and/or the PhD student under the agreement

Title II: Administrative procedures

Article 1: Registration

From the start of the academic year 2, the PhD student is registered both:

12. at Xidian - the work will be carried out in the Systems Control and Automation Group of the School of Electro-Mechanical Engineering
- 2) at Poliba - the work will be carried out in the laboratory of Controlli Automatici of the Department of Electric and Information Engineering (D.E.I.).

ARTICLE 2: REGISTRATION AND TUITION FEE

The PhD student will only pay the registration fee in one of the two partner institutions following this schedule:

- 1st year, payment of the registration and tuition fee at Xidian, (the PhD student is exempted from the registration fees by Poliba),
- 2nd year, payment of the registration and tuition fee at Poliba, if it is required, (the PhD student is exempted from the registration fees by Xidian),
- 3rd year, payment of the registration and tuition fee at Xidian, (the PhD student is exempted from the registration fees by Poliba).

Where appropriate, if the duration of the thesis should be extended by exemption:



- 4th year, payment of the registration and tuition fee at Poliba, if it is required, (the PhD student is exempted from the registration fees by Xidian).

ARTICLE 3: SCHOOLING AND THESIS

The subject of thesis dealt with by the PhD student is: "Fault diagnosis and opacity verification of discrete event systems by using Petri nets and integer linear programming"

The duration forecast to carry out the work (including the PhD defence) should not exceed three years from 01 September 2017. This duration may be extended, if necessary, by a maximum of one year. An exemption must be requested from the two supervisors and the two directors of the graduate schools. Each year, the PhD student will spend years 9 months at the Xidian and 3 months at Poliba. The dates will be chose according to the agendas of the PhD student and the two supervisors.

A regular follow up of the work will be carried out by usual communication means, regular visits and meetings in conferences.

ARTICLE 4: SOCIAL SECURITY AND CIVIL RESPONSIBILITIES

The PhD student will undertake his social security insurance and civil responsibilities in the host country.

Article 5: Funding

The stays in China of the PhD student will be funded by Xidian

The travel expenses of the members of the defence jury from Xidian will be funded by Xidian

The travel expenses of the members of the defence jury from Politecnico will be funded by Politecnico

The travel expenses of the members of the defence jury out of the two institutions will be funded by one the two partners, depending of a specific accord

Title III: Educational modalities

ARTICLE 6: PHD SUPERVISORS

The PhD student studies and does his research work under the joint responsibility:

- in China, of Prof. Li Zhiwu, and
- in Italy, of Prof. Maria Pia FANTI.

The supervisors fully fulfill the role of tutor with the PhD student. They jointly practise the competences granted in China and in Italy as a supervisor.

ARTICLE 7: SCHOOLING PROGRESS

During the PhD, the student will follow a set of training courses organized by the Graduate School of Xidian on one hand, and courses approved by the Doctoral College of Poliba on the other hand, each course followed in one institution being certified by the other according to a specific agreement, if needed.

ARTICLE 8: PHD DEFENCE

The thesis leads to a single defence. The PhD examining board is composed of scientists appointed jointly by the two partner institutions. It obligatory consists of the two supervisors and of two members out of the two institutions. These two members will be asked to review the manuscript.

The PhD student will defend his PhD before summer 2020, at Xidian. The defence will be made in English language and will be completed by an abstract in English and in Chinese languages.



ARTICLE 9: WRITING OF THE MANUSCRIPT

The manuscript will be written in English language and will include an abstract in English and in Chinese languages.

ARTICLE 10: ISSUE OF THE TWO DIPLOMAS

Under the opinion of the PhD examining board, Xidian undertakes to confer the title of Doctor to Mr Cong Xuya and to give him the diploma corresponding to this status after passing the doctorate successfully according to the rules in force in both institutions and Poliba undertakes to confer the title of Doctor to Mr Cong Xuya in Ph.D Programm Ingegneria Elettrica e dell'Informazione -XXXII ciclo - and to give him the diploma corresponding to this status after passing the doctorate successfully according to the rules in force in both institutions.

The wording of each diploma will mention the partner institution and the joint PhD.

ARTICLE 11: REGISTRATION, PUBLICATION AND REPRODUCTION OF THE THESIS

In each country, they will be carried out according to the regulations in force.

ARTICLE 12: CONFIDENTIALITY

Intellectual property, publication and exploitation of results resulted from the research work within this Agreement are governed by the national legislation of both countries. A specific annex concerning intellectual property is appended to the present agreement, and it is a part of it.



INTELLECTUAL PROPERTY ANNEX

Article 1: Definitions

1.1) Own knowledge: all technical and/or scientific information and knowledge, and in particular know-how, manufacturing secrets, commercial secrets, data, software programmes (in their source-code and object-code version), documentation, plans, diagrams, drawings, formulae, and/or any other type of information, in any form whatsoever, patentable or not, and/or patented or not, belonging to a Party or held by it before the start of the Ph.D. student's thesis.

1.2) New knowledge: all knowledge, including know-how, manufacturing secrets, software programmes or any other type of information, in any form whatsoever, developed by a Party and/or the Ph.D. student during the thesis work.

1.3) Joint new knowledge: all knowledge, including know-how, manufacturing secrets, software programmes or any other type of information, in any form whatsoever, developed jointly by the Parties and/or the Ph.D. student during the thesis work.

1.4) Own patents: any patent application and resulting patents related to inventions derived from **own knowledge**.

1.5) New patents: any patent application and resulting patent relating to inventions derived from **new knowledge**.

1.6) Joint new patents: any patent application and resulting patent relating to inventions derived from **joint new knowledge**.

1.7) Confidential information: all information and/or all data in any form whatsoever and of any kind whatsoever, including in particular all written or printed documents, all samples, models and/or knowledge, patentable or not, disclosed by one Party to the other Party and to the Ph.D. student under the Agreement and provided the disclosing Party clearly and unequivocally indicated its confidential nature or, in the case of verbal disclosure, the disclosing Party verbally indicated its confidential nature at the time of disclosure and confirmed this in writing within thirty days (30) days.

Article 2: Publications and confidentiality

2.1) Any exchange of information between the Parties, in any form whatsoever, within the context of the thesis work, will be considered confidential. Consequently, each Party shall do everything to ensure the confidentiality of this information.

2.2) The Ph.D. student undertakes not to disclose confidential information, in any form whatsoever, without the prior, written permission of his co-thesis directors and this applies during his thesis and for five (5) years after the viva voce.



2.3) Any planned publication or disclosure of information by one of the Parties, relating to all or some of the results obtained by the Ph.D. student and in collaboration with the other Party, shall, for the duration of the Contract and for five (5) years after the end of the contract, receive the written consent of the other Party. This consent shall be given within a maximum of one (1) month from the date of receipt of the said Party's request to indicate the decision to:

- either consent to the planned publication/disclosure
- or defer the publication or disclosure if it is considered there are real and genuine reasons to require this,
- or change the content thereof without altering the scientific value of the publication.

2.4) For any planned publication or disclosure of information by one of the Parties relating to the results obtained by this Party alone, without the assistance of the other Party, a letter shall be sent informing the other Party of the planned publication, but it will not be necessary to have the permission of the other Party.

2.5) One of the two Parties, inasmuch as it is authorised to do so, will only send the other Party and/or the Ph.D. student the confidential information considered necessary, by the disclosing Party, to the pursuit of the objectives of the thesis work.

2.6) The Party receiving information will not have any obligations and will not be subject to any restrictions with regard to any confidential information for which it can provide proof that:

- it entered the public domain prior to being disclosed or after being disclosed but in this case in the absence of any fault attributable to it;
- it is already known by it, it being possible to demonstrate this prior knowledge by the existence of appropriate documents in its files;
- it was received from a third party authorised to disclose it, legally, without restrictions or violation of these provisions;
- the use or disclosure was authorised in writing by the Party it came from.

Article 3: Intellectual property

3.1) The Parties undertake to respect the non-pecuniary rights of the Ph.D. student by naming him as inventor or co-inventor when he has participated in an invention resulting in the filing of a patent application.

3.2) The Ph.D. student undertakes to assign all property rights related to an invention resulting from work carried out within the context of his thesis. Therefore, the Ph.D. student cannot under any circumstances file in his own name and on any territory whatsoever a patent application resulting from these works unless the other two Parties confirm to him in writing that they decline to file a patent application.

3.3) Joint patents

- Joint patent applications resulting from work carried out jointly by the employees of the Parties will be co-owned in proportion with the contributions of each Party. A specific agreement will be drawn up at the time the patent application is filed.

- Each Party undertakes to notify the other Party if it files a patent application and declare the other Party as co-inventor.
- All costs related to the joint patent will be born by each Party in proportion with their respective contributions.
- If one of the Co-owning Parties declines to file, apply for the issue or maintain the validity of one or more new joint patents in China or abroad, it shall inform the other Co-owning Party in good time and do everything possible to allow the latter to file in its own name, apply for the issue or maintain the validity of the patent at its own cost and for its own benefit.
- Each party, at its request, is free to use the new knowledge of the other Party, at no cost, for its own research purposes only and within the context of a research collaboration with third parties, with the exclusion of any direct and/or indirect use for commercial purposes.

3.4) Own patents

- Patent applications based on the results obtained by the employees of one of the Parties without any inventive contribution by the other Party can be filed in the name of the Party contributing to the invention only while respecting the non-pecuniary rights of the Ph.D. student, particularly by naming the latter as inventor or co-inventor if this is the case.

Made in three original copies in English language.

The PhD Student: Cong Xuya

In China, Xi'an, 13th , July, 2017

For the Xidian University

President of Partner institution

Dean of Graduate School

The PhD Supervisor

In Italy, Bari, 13th , July, 2017

For the Politecnico di Bari

President (Rector) of Partner
institution

Dean of D.E.I.
PhD Program Coordinator

The PhD Supervisor



Politecnico di Bari

Prof. Eugenio Di Sciascio

Prof. Vittorio Passaro

Prof.ssa Maria Pia Fanti





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione Politecnico di Bari e IDEA75 per il finanziamento di un assegno di ricerca post dottorale
127		

Il Rettore rende noto che è pervenuta, tramite il prof. Francesco Cupertino, una proposta di Convenzione con Idea75 s.r.l. per il finanziamento di un assegno di ricerca post dottorale di durata biennale.

La Convenzione in parola ha la finalità di stabilire tra le Parti interessate una collaborazione nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. In particolare Idea75 s.r.l. si impegna a finanziare un assegno di ricerca di tipologia post dottorale, sul tema “*Industry 4.0 strategies for energy efficiency improvements in electric motors drives*”, sotto la responsabilità scientifica del prof. Francesco Cupertino.

Si riporta nel seguito la proposta come pervenuta:

**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 CONTRATTO PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA
LEGGE N. 240/2010 E SS.MM.II.**

Tra

La Idea75 s.r.l., in seguito denominata “Idea75”, con sede legale in Bari, Via Guido De Ruggiero 1, CAP 70125, P.I./C.F. 07585420727, nella persona del legale rappresentante Ing. Giuseppe Leonardo Cascella,

E

il POLITECNICO DI BARI, in seguito denominato “Politecnico”, con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio,

ai fini del presente Accordo, Idea75 e il Politecnico sono nel prosieguo indicate quali “Parti” e ciascuna di esse, singolarmente, quale “Parte”,

premessato che

1. il Politecnico di Bari ha una lunga e comprovata esperienza in materia di macchine ed azionamenti elettrici ed annovera tra i suoi docenti esperti della materia che hanno condotto negli ultimi anni diverse ricerche e studi sui temi attinenti il miglioramento dell'efficienza di macchine ed azionamenti elettrici;



Politecnico di Bari

2. il Politecnico di Bari è interessato a collaborare con la Idea75 per lo sviluppo e la realizzazione di progetti scientifici di interesse congiunto;

3. Idea75 ha manifestato l'interesse a incentivare, nell'ambito del Politecnico di Bari, le attività di ricerca incentrate sul tema "Industry 4.0 strategies for energy efficiency improvements in electric motors and drives";

4. le Parti intendono altresì avviare una collaborazione strategica relativa alla generazione di idee e a progetti di ricerca nel settore sopra indicato;

ciò premesso, si concorda quanto segue.

1) Premesse

Le premesse che precedono costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

2) Oggetto della convenzione

Il Politecnico di Bari si impegna a fornire supporto scientifico a Idea75 sulla tematica della "Industry 4.0 strategies for energy efficiency improvements in electric motors and drives".

A tal fine, Idea75 si impegna a finanziare il Politecnico di Bari affinché svolga attività di ricerca sul concordato tema generale "Industry 4.0 strategies for energy efficiency improvements in electric motors and drives", mediante il finanziamento di un contratto per la collaborazione ad attività di ricerca (assegno di ricerca) della durata di 24 mesi, tipologia post dottorale, attribuito a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della normativa di settore vigente.

Il Politecnico mantiene la responsabilità dell'attività di ricerca dell'assegnista che fruisce del finanziamento erogato dalla Idea75, fermo restando che l'attività di ricerca verrà concordata tra le parti.

L'assegnista di ricerca svolgerà l'attività prevalentemente presso il Dipartimento DEI ovvero presso altre sedi del Politecnico, di concerto con il responsabile scientifico della ricerca.

Il Politecnico provvederà ad attribuire l'assegno di ricerca al candidato che risulterà assegnatario secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia.

L'assegnazione dell'assegno di ricerca oggetto della presente Convenzione non dà comunque luogo a rapporti di lavoro del fruitore né con Idea75 né con il Politecnico.

La Idea75 e il Politecnico intendono inoltre collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi della presente Convenzione. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- ii. promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- iii. discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di Idea75 e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.

Art. 3) Responsabile scientifico

Il Prof. Ing. Francesco Cupertino, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI, è Responsabile scientifico delle attività di ricerca di cui alla presente Convenzione, anche ai fini della definizione delle procedure selettive per l'assegnazione dell'assegno di ricerca.

4) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della Convenzione medesima, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore e dal Responsabile della ricerca di Idea75 o suo delegato, con il compito di monitorare lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca di cui al precedente art. 2, individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione.

5) Finanziamento dell'assegno di ricerca

La Idea75 si impegna a versare la somma occorrente per l'erogazione di n. 1 contratto per la collaborazione in attività di ricerca della durata di 24 mesi rinnovabili, tipologia post dottorale, di cui al precedente art. 2, l'importo complessivo di Euro **64.043,84** (Euro sessantaquattromilaquarantatre/84), in base al costo annuo lordo dell'assegno per il 2017.

La somma sopra indicata sarà trasferita dalla Idea75 al Politecnico entro la data di inizio delle attività di ricerca oggetto dell'assegno di ricerca, previa ricezione di apposita comunicazione sottoscritta dal Responsabile scientifico di cui all'art. 3, mediante bonifico bancario a favore del Politecnico di Bari, UBI Banca Spa, via Toma 12 Bari, IBAN:IT45X0311104001000000004172 BIC : BLOPIT22.

6) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo avrà inizio con la data di sottoscrizione dello stesso e avrà termine al completamento delle attività di ricerca di cui al precedente art. 2. La presente Convenzione non è tacitamente rinnovabile.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Il recesso dalla presente Convenzione non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

7) Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto della presente Convenzione rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Il Politecnico si impegna a tenere costantemente informata la Idea75 dei risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale, intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

8) Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

Fermi restando i disposti del successivo Articolo 10 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione della presente Convenzione, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti

risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate

9) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

Le Parti si riconoscono reciprocamente la libertà di rendere noto pubblicamente il finanziamento della borsa da parte della Idea75.

La collaborazione di cui alla presente Convenzione non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale alcun nome, marchio o altro segno distintivo dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto di quest'ultima.

10) Riservatezza

Ai fini della presente Convenzione sono considerate riservate le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le

opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà a misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno 2 (due) anni dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;

- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

11) - Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito della presente Convenzione in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte della Idea75 che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

12) Coperture assicurative

Il Politecnico provvederà alla copertura assicurativa contro tutti i rischi dell'assegnatario dell'assegno di ricerca.

13) Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro esclusivamente di Bari quale Foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della presente Convenzione.

14) Registrazione e bollo

Il presente atto, redatto in triplice originale, ad un unico effetto, sarà registrato in caso d'uso e le relative spese saranno a carico di Idea75.

Le spese di bollo sono a carico di Idea75.

Le parti dichiarano che la Convenzione non è stata predisposta unilateralmente da una di esse ma è stata interamente negoziata da entrambe; pertanto non trovano applicazione le disposizioni degli artt. 1341 e 1342 cod.civ.

Il Rettore, a tal proposito, propone di individuare il prof. Francesco Cupertino, afferente al Dipartimento DEI, quale Rappresentante del Politecnico di Bari nel costituendo Comitato di Gestione nonché Referente unico d'Ateneo nell'ambito della Convenzione in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Convenzione con la Idea75 s.r.l. per il finanziamento di un assegno di ricerca.
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta Convenzione con Idea75 s.r.l. per il finanziamento di un assegno di ricerca;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione;
- di individuare il prof. Francesco Cupertino, afferente al Dipartimento DEI, quale Rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione nonché Referente unico d'Ateneo della Convenzione con Idea75 S.r.l.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra Politecnico di Bari e Consob
128		

Il Rettore comunica che è pervenuta una proposta di convenzione quadro con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – CONSOB avente ad oggetto la collaborazione nei campi della ricerca, formazione, didattica, con particolare riguardo al settore dell'economia e della regolamentazione del mercato dei capitali.

Il Rettore riferisce che l'accordo prevede la stipula di singoli accordi attuativi per regolare i contenuti e gli aspetti economici di specifici progetti di collaborazione ed ha una durata di un anno, con rinnovo tacito.

Il Rettore conclude informando che il 10 ottobre p.v. è prevista, presso l'Università di Bari, la giornata istituzionale tra la stessa Università, Consob e Politecnico di Bari.

Si riporta nel seguito il testo dell'Accordo come pervenuto:

CONVENZIONE QUADRO

- tra

UNIVERSITÀ ..., *(dati identificativi)*

e

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA (d'ora in poi "Consob"), codice fiscale n. 80204250585, con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Martini n. 3, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, Dott. Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas

premesse che

- nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, Università ... e Consob (d'ora in poi le "Parti") intendono collaborare nei rispettivi ambiti di competenza;
- a tal fine sono intercorse intese preliminari volte a definire alcune possibili ipotesi di cooperazione;
- per tale ragione Università ... e Consob reputano necessaria una formalizzazione dei loro rapporti in termini generali mediante la presente convenzione quadro (d'ora in poi la "Convenzione");
- la Convenzione sarà seguita da specifici accordi attuativi in relazione ai singoli progetti di collaborazione (d'ora in poi "Singoli Progetti"),

si conviene e si stipula quanto segue



Politecnico di Bari

Art. 1 - Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Le Parti confermano la volontà di collaborare in aree di interesse reciproco, con particolare riguardo ai campi della ricerca, della formazione e della didattica nel settore dell'economia e della regolamentazione del mercato dei capitali.

Art. 3 - Nell'ambito della presente collaborazione le Parti potranno, tra l'altro, realizzare ricerche e progetti sperimentali, in ambito nazionale e internazionale. Potranno, altresì, essere svolte attività didattiche o formative, nonché convegni, seminari e altre iniziative culturali.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nei commi precedenti, Consob potrà mettere a disposizione di Università ... proprio personale specializzato e strutture, nonché accogliere studenti in tirocinio, con le modalità previste dal successivo art. 4.

Art. 4 - Le Parti concorderanno i contenuti e gli aspetti economici dei Singoli Progetti mediante specifici accordi attuativi della Convenzione, anche in forma di corrispondenza tra i legali rappresentanti e i loro delegati.

Art. 5 - Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale coinvolto nei Singoli Progetti. Il personale sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività.

Art. 6 - Le Parti acconsentono reciprocamente al trattamento dei dati personali di cui potranno venire a conoscenza in esecuzione della Convenzione e si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione, nel pieno rispetto della disciplina vigente.

Art. 7 - La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà durata di un anno. La Convenzione si intenderà tacitamente rinnovata in mancanza di una disdetta da una delle Parti a mezzo lettera raccomandata almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 8 - Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro di ...

Art. 9 - La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo sono a carico delle Parti in misura eguale.

Data e luogo di sottoscrizione

Università
....
(Il Rettore)

Commissione Nazionale
per le Società e la Borsa
(Il Presidente)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;



VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Consob;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Consob.
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	PERSONALE	Chiamata personale docente parere
129		

Il Rettore ricorda che con proprio decreto n. 399 del 14/08/2017, ha approvato gli atti formati dalla Commissione valutatrice, nominata con decreto rettorale n. 368 del 28/08/2017, relativi alla procedura valutativa per la chiamata di n.1posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per il SSD ING- INF/07 "Misure Elettriche ed Elettroniche, con stesso D.R. n. 399 del 14/07/2017 è stato individuato il Prof. Filippo ATTIVISSIMO, docente di Il Fascia presso il Dipartimento DEI, quale docente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura di valutazione in questione.

Il Rettore ricorda, inoltre, che, a norma dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010": all'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento (o la Scuola, se attivata) in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione.

Il Consiglio di Dipartimento del DEI con propria deliberazione del 2 ottobre ha proposta la chiamata del Prof. Filippo ATTIVISSIMO.

Al termine della relazione, il Presidente invita il Consesso a esprimersi in ordine alla chiamata.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il vigente "*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010*", in particolare l'art. 9;

VISTA la delibera del Consiglio del DEI del 2 Ottobre 2017;

All'unanimità,

ESPRIME



Politecnico di Bari

Parere favorevole alla chiamata del prof. Filippo ATTIVISSIMO, a ricoprire il posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel SSD ING-INF/07 "*Misure Elettriche ed Elettroniche*."

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATO



Bari, 3/10/2017

Prot. n. 1747/SM VII / 1

Al Responsabile
Sig. Michele DELL'OLIO
Settore Risorse Umane
SEDE

e, per conoscenza:

Al Magnifico Rettore
Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO
Politecnico di Bari
SEDE

Oggetto: Procedura valutativa per la chiamata di n.1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari per il S.S.D. ING-INF/07-Bando D.D.D. n.53/2017 – cod.id. PO.DEI.24.17.10
Trasmissione verbale Consiglio di Dipartimento n.16 del 02/10/2017 – Proposta chiamata.

In riferimento all'oggetto, si trasmette il verbale n.16 del 02/10/2017, con cui il Consiglio di questo Dipartimento propone la chiamata del Prof. Filippo ATTIVISSIMO a ricoprire il posto di I fascia in oggetto.

Cordiali saluti.



Il Direttore del DEI
Prof. Ing. Saverio MASCOLO

Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
Via Orabona, 4 - 70125 Bari (ITALY)
<http://dei.poliba.it>



**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 16/2017 DEL GIORNO 02/10/2017
RISTRETTO AI DOCENTI DI I FASCIA**

VERBALE

Il giorno 2 del mese di ottobre dell'anno 2017, a seguito di convocazione d'urgenza di cui alla nota prot. n. 17289 – II/6 del 29/09/2017, alle ore 8,30, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'**adunanza n. 16/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, ristretto ai Professori di I Fascia, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

35. Procedura valutativa a un posto di Professore di I Fascia – art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – Approvazione atti PO.DEL.24.17.10 – ING-INF/07 – **Proposta chiamata candidato.**

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Ing. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze:

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco			✓
4	P.O.	Cupertino	Francesco			✓
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio	✓		
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
11	P.O.	Savino	Mario	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo		✓	
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		
14	P.O.	Turchiano	Biagio			✓

Il Presidente, alle ore 8:32, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

1 *Consiglio DEI – Ristretto ai professori di I fascia
Adunanza n. 16 del 02/10/2017*

35. PROCEDURA VALUTATIVA A UN POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA – ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 – APPROVAZIONE ATTI PO.DEI.24.17.10 – ING-INF/07 – PROPOSTA CHIAMATA CANDIDATO.

Il Presidente informa che il Rettore, con D.R. n. 399 del 14/09/2017, ha approvato gli atti formati dalla Commissione valutatrice, nominata con decreto rettorale n. 368 del 28/08/2017, relativi alla procedura valutativa per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso questo Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel SSD ING-INF/07 "Misure Elettriche ed Eletttroniche" (cod. PO.DEI.24.17.10), bando emanato con decreto direttoriale del DEI n.53 del 13/07/2017.

Con il citato D.R. n. 399 del 14/07/2017 (Art.2), contestualmente, il Prof. Filippo ATTIVISSIMO, docente di II Fascia presso il Dipartimento DEI, è risultato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura di valutazione in questione.

Il Presidente ricorda che a norma dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010": *all'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento (o la Scuola, se attivata) in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata di professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata dei professori di II fascia".*

Al termine della relazione, il Presidente invita ciascun Consigliere ad esprimere un proprio parere circa l'argomento all'o.d.g. anche in relazione all'attribuzione del carico didattico.

Dopo aver ascoltato il parere di ciascun Consigliere, il Presidente invita questo Consesso a esprimersi in ordine alla proposta di chiamata del Prof. Filippo ATTIVISSIMO, qualificato a ricoprire il posto di I fascia in oggetto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il vigente "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010", in particolare l'art. 9;

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;

CONSIDERATO che si rende necessario affidare il carico didattico principale, per l'a.a. 2017/2018;

all'unanimità

DELIBERA

di proporre:

- la chiamata del prof. Filippo ATTIVISSIMO, qualificato a ricoprire il posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria

2 Consiglio DEI – Ristretto ai professori di I fascia
Adunanza n. 16 del 02/10/2017



Elettrica e dell'informazione, nel SSD ING-INF/07 "Misure Elettriche ed Elettroniche" (cod. procedura PD.DEI.24.17.10), di cui al bando emanato con decreto n. 53 del 13/07/2017 dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione;

- di affidare al prof. Filippo ATTIVISSIMO, per l'a.a. 2017/2018, quale carico didattico principale, gli insegnamenti di "Principi ed applicazioni di ingegneria elettrica / 2° Modulo: Misure e Sicurezza elettrica" (6 CFU) presso il Corso di Studio Interuniversitario in Ingegneria dei Sistemi Medicali e di "Sensori e trasduttori" (6 CFU) presso il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria dell'Automazione.

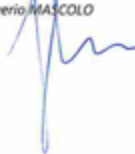
Non essendoci altri punti all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 12:00.

Il presente verbale, letto e sottoscritto, viene approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Di COSMO



IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Saverio MASCOLO



3 Consiglio DEI – Ritiro ai professori di I fascia
Adunanza n. 16 del 02/10/2017

Il Rettore propone il ritiro del punto all'OdG. N. 14 "Afferenza ad un diverso Dipartimento" in quanto l'istante ha formulato richiesta di ritiro della propria nota.

Il Senato Accademico approva.

Esce il magnifico Rettore assume la presidenza la prof.ssa Ficarelli

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	PERSONALE	Richiesta del prof. E. Di Sciascio di autorizzazione a svolgere l'incarico di componente della commissione di valutazione del "Premio Innovazione - Thales Alenia Space-Leonardo 2017"
130		

La Prorettrice informa il Consesso che la Thales Alenia Space Italia Spa, leader europeo nel settore spaziale delle telecomunicazioni, navigazione, osservazione terrestre, esplorazione e strutture orbitali, in considerazione delle comprovate esperienze del prof. ing. Eugenio di Sciascio (PO nel S.S.D. ING- IF/05) ha chiesto la disponibilità dello stesso a ricoprire l'incarico di membro esterno della Commissione di Valutazione relativa alla selezione delle proposte vincitrici del "Premio Innovazione Thales Alenia Space – Leonardo 2017", premio diretto a stimolare l'elaborazione di idee sui temi dell'alta tecnologia e dell'innovazione.

L'attività oggetto dell'incarico, per il quale è previsto un compenso forfettario pari a € 1.000 (mille euro) oltre € 500,00 (cinquecento euro) a titolo di rimborso spese viaggio, consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- *analisi dei progetti (...) e (...) compilazione della matrice di valutazione per l'assegnazione dei punteggi;*
- *(...) selezione delle proposte vincitrici del Premio Innovazione Thales Alenia Space che saranno candidate al premio Innovazione Leonardo 2017;*
- *partecipazione alla Cerimonia di Premiazione che si svolgerà nel mese di ottobre 2017 (..).*

La Prorettrice rappresenta, inoltre, che il suddetto incarico sarà svolto in modo da non arrecare pregiudizio all'assolvimento dei compiti istituzionali e rammenta al Consesso che, ai sensi dell' art. 8 del "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti per il personale Docente del Politecnico di Bari" sulle richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi del Magnifico Rettore si esprime il Senato Accademico.

Alla luce di quanto sopra la Prorettrice invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione della Prorettrice;



Politecnico di Bari

VISTA la lettera di incarico della Thales Alenia Space Italia Spa;

VISTO il “Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti per il personale Docente del Politecnico di Bari” approvato con D.R. n 465 del 16.12.2014

All’unanimità

DELIBERA

di autorizzare il prof. Eugenio Di Sciascio a ricoprire l’incarico di membro esterno della Commissione di Valutazione relativa alla selezione delle proposte vincitrici del “Premio Innovazione Thales Alenia Space – Leonardo 2017”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Rientra il magnifico Rettore e assume la presidenza.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	PERSONALE	Parere attivazione procedura di reclutamento ricercatore a tempo determinato di tipo b
131		

Il Rettore ricorda che, con deliberazione del 13 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito ai diversi dipartimenti del Politecnico, sulla scorta delle richieste avanzate, le risorse necessarie all'attivazione delle procedure di chiamata di professori di I e II fascia oltre che di ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTD-b)

Il Consiglio DICATECh con propria delibera del 20 settembre 2017 ha proposto in coerenza con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2017, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b della Legge 240/2010, dell'art. 23 comma 8 lettera f) dello Statuto del Politecnico di Bari e in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010", l'attivazione della procedura concorsuale, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo B (RTD-b) nel SDD ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria Ambientale).

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** la Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA** la Legge n. 240/2010
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/4/2017;
- VISTA** la delibera del Consiglio del DICATECh del 20 settembre 2017

All'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole all'attivazione della concorsuale, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo B (RTD-b) nel SDD ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria Ambientale).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Patrocini
132		

a) 3° International Conference on Applied Mineralogy & Advanced Materials - 14th International Conference on Applied Mineralogy”.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, in data 11 settembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e degli spazi del Politecnico, tra cui l'Aula Magna "A. Alto" per la cerimonia inaugurale, nonché di aule didattiche per le sessioni parallele, da parte dei proff. Piero Mastrorilli e Alessandro Reina, del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica per l'evento "3° International Conference on Applied Mineralogy & Advanced Materials - 14th International Conference on Applied Mineralogy", organizzato dall'Associazione Italiana per lo Studio delle Argille (AISA-onlus) in collaborazione con l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IMAA), che si svolgerà alla fine del mese di luglio 2018.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e degli spazi del Politecnico, tra cui l'Aula Magna "A. Alto" per la cerimonia inaugurale, nonché di aule didattiche per le sessioni parallele, per l'evento "3° International Conference on Applied Mineralogy & Advanced Materials - 14th International Conference on Applied Mineralogy", che si svolgerà alla fine del mese di luglio 2018.

b) StartupItalia! Open Summit 2017”.

Il Rettore riferisce che è pervenuta in data 23 agosto 2017, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte della dott.ssa Stefania Barbato per RnDLAB/StartupItalia! Srl, in merito all'evento "StartupItalia! Open Summit 2017", che si svolgerà presso il Palazzo del Ghiaccio di Milano il 18 dicembre 2017.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;



Politecnico di Bari

Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "StartupItalia! Open Summit 2017", che si svolgerà presso il Palazzo del Ghiaccio di Milano il 18 dicembre 2017.

c) "11° Convegno Nazionale Volontariato gli Angeli Di Nassiriya".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 28 agosto 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo ed una eventuale donazione da parte del dott. Giacomo Pellegrino Legale Rappresentante dell'Associazione Nazionale Interforze Osservatori Legalità Pace Sicurezza Protezione Civile – AIOS Protezione Civile per l'evento "11° Convegno Nazionale Volontariato gli Angeli Di Nassiriya – LA PACE VA FATTA NON DETTA! BARI CAPITALE DELLA PACE DEL MEDITERRANEO", che si svolgerà presso il centro Congressi Hotel Excelsior – Bari il 1-2-3 dicembre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "11° Convegno Nazionale Volontariato gli Angeli Di Nassiriya – LA PACE VA FATTA NON DETTA! BARI CAPITALE DELLA PACE DEL MEDITERRANEO", che si svolgerà presso il centro Congressi Hotel Excelsior – Bari il 1-2-3 dicembre 2017.

d) "Conferenza OWEMES 2017".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 14 settembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo ed un eventuale contributo finanziario, da parte del prof. Sergio Camporeale, del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per l'evento "Conferenza OWEMES 2017 (9th European Seminar on "OFFSHORE WIND and OTHER MARINE RENEWABLE ENERGIES in MEDITERRANEAN and EUROPEAN SEAS")", che si svolgerà presso il Politecnico di Bari dal 11 al 13 ottobre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "Conferenza OWEMES 2017 (9th European Seminar on "OFFSHORE WIND and OTHER MARINE RENEWABLE ENERGIES in MEDITERRANEAN and EUROPEAN SEAS")", che si svolgerà presso il Politecnico di Bari dal 11 al 13 ottobre 2017.



e) “MAS WEEK 2017”.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 01 settembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e supporto nella comunicazione da parte del dott. Giuseppe Fanelli in qualità di Legale Rappresentante della MAS SRL, per l'evento “MAS WEEK 2017”, che si svolgerà nella Città Vecchia di Taranto dal 17 al 21 Ottobre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e supporto nella comunicazione per la realizzazione dell'evento “MAS WEEK 2017”, che si svolgerà nella Città Vecchia di Taranto dal 17 al 21 Ottobre 2017.

f) Short Master di Europrogettazione, Cooperazione Internazionale allo Sviluppo”

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 01 settembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e di un'aula con videoproiettore da parte del dott. Michele Selicati in qualità di Amministratore Unico della Nomina srl Management & Business Solution, per l'evento “Short Master di Europrogettazione, Cooperazione Internazionale allo Sviluppo”, che si svolgerà a Bari dal 6 al 17 novembre 2017 e dall'11 al 22 dicembre 2018 (con esclusione delle giornate del sabato e della domenica).

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e di un'aula con videoproiettore per la realizzazione dell'evento “Short Master di Europrogettazione, Cooperazione Internazionale allo Sviluppo”, che si svolgerà a Bari dal 6 al 17 novembre 2017 e dall'11 al 22 dicembre 2018 (con esclusione delle giornate del sabato e della domenica).

- g) - “Prima edizione dell’IMEKO TC19 International Workshop on “Metrology for the Sea”;**
- “Quarta edizione dell’IMEKO International Conference on “Metrology for Archaeology and Cultural Heritage”.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 07 settembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito e utilizzo del logo da parte del prof. Gregorio Andria per i seguenti eventi:

- “Prima edizione dell’IMEKO TC19 International Workshop on “Metrology for the Sea”, che si terrà a Napoli dall’11 al 13 ottobre 2017;
- “Quarta edizione dell’IMEKO International Conference on “Metrology for Archaeology and Cultural Heritage”, che si terrà a Lecce dal 23 al 25 ottobre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all’unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per la realizzazione degli eventi:

- “Prima edizione dell’IMEKO TC19 International Workshop on “Metrology for the Sea”, che si terrà a Napoli dall’11 al 13 ottobre 2017;
- “Quarta edizione dell’IMEKO International Conference on “Metrology for Archaeology and Cultural Heritage”, che si terrà a Lecce dal 23 al 25 ottobre 2017.

- h) “Terza edizione SMEs for HEALTH*”,**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 23 agosto 2017, la richiesta di patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo da parte dell’Ing. Gabriella Dellino per Tecnopolis PST S.c.a r.l. in merito all’evento “Terza edizione SMEs for HEALTH*”, che si svolgerà presso Tecnopolis, Valenzano (Bari) il 22-24 novembre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all’unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per la realizzazione dell’evento “Terza edizione SMEs for HEALTH*”, che si svolgerà presso Tecnopolis, Valenzano (Bari) il 22-24 novembre 2017.

- i) “Seconda Edizione Bari Brasil Film Fest 2017”.**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 01 settembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l’utilizzo del logo e l’opportunità di poter organizzare l’evento presso il Politecnico di Bari da parte del

dott. Gianpaolo Camaggio, Vice Presidente Associazione Culturale Abaporu, per l'evento "Seconda Edizione Bari Brasil Film Fest 2017", che si svolgerà a Bari e Matera dal 7 al 15 Ottobre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

-di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e l'opportunità di poter organizzare l'evento presso il Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento "Seconda Edizione Bari Brasil Film Fest 2017", che si svolgerà a Bari e Matera dal 7 al 15 Ottobre 2017.

l) "Lo Sport nei processi di trasformazione urbana: città attive, un modello sostenibile".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 07 settembre, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e dell'Aula Magna "A. Alto", nella giornata conclusiva del 27 novembre 2017, da parte dell'ing. Elio Sannicandro, Delegato CONI Bari per l'evento "Lo Sport nei processi di trasformazione urbana: città attive, un modello sostenibile", che si svolgerà a Giovinazzo, Matera e Bari, rispettivamente nei giorni 25, 26 e 27 Novembre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e dell'Aula Magna "A. Alto", nella giornata conclusiva del 27 novembre 2017, per la realizzazione dell'evento "Lo Sport nei processi di trasformazione urbana: città attive, un modello sostenibile", che si svolgerà a Giovinazzo, Matera e Bari, rispettivamente nei giorni 25, 26 e 27 Novembre 2017.

m) "DG Dev Fest Bari 2017".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 17 settembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte del sig. Paolo Guizzardi, presidente dell'associazione studentesca "Studenti Democratici" per l'evento "DG Dev Fest Bari 2017", che si svolgerà presso il Politecnico di Bari dal 6 al 8 ottobre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO



Politecnico di Bari

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "DG Dev Fest Bari 2017", che si svolgerà presso il Politecnico di Bari dal 6 al 8 ottobre 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	PERSONALE	Assegnazione premi della didattica A.A. 2015/2016: parere.
133		

Il Rettore rammenta al Consesso che il CdA, nella seduta del 22/09/2015, aveva deliberato di “istituire un premio da conferire al docente/i che ottengano, nell’ambito della valutazione della soddisfazione per la qualità delle attività e delle strutture didattiche dell’ateneo, da parte degli studenti frequentanti il miglior gradimento:

- Premio di €. 3.000,00 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità superiore a 100/primi anni;
- Premio di €. 2.000,00 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità da 20 a 100 studenti;
- Premio di €. 1.000,00 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità al di sotto di 20 studenti.”

Successivamente, con la deliberazione n. 9 del 20 febbraio 2017, il Senato Accademico ha approvato gli elementi di valutazione e il loro peso, al fine di redigere le tre graduatorie di merito per l’assegnazione dei premi.

All’esito della valutazione dei questionari sulla didattica da parte dei competenti uffici dall’amministrazione (le cui risultanze sono allegate alla presente informativa) è emerso un ex aequo sulla graduatoria relativa ai corsi con numerosità inferiore a 20 studenti, per la quale è necessario individuare un criterio suppletivo che consenta di assegnare il singolo premio di 1.000,00 euro.

Il Rettore, terminata la breve relazione introduttiva, formula la propria proposta sull’argomento ritenendo tale criterio specifico per la situazione accorsa e garante di una equità di trattamento, anche perché in presenza di esclusivamente 2 candidati.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTA la delibera del 22 settembre 2015 del CdA di questo Politecnico

VISTA la propria delibera del 20 febbraio 2017

VISTI gli esiti della graduatoria predisposta dagli uffici competenti

All’unanimità,

DELIBERA



Politecnico di Bari

di proporre, quale criterio supplementare per l'attribuzione dei premi della didattica, la suddivisione del "premio di € 1.000,00 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità al di sotto di 20 studenti" in due parti uguali, in considerazione del numero dei docenti coinvolti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato
Accademico n. 14
del 03 ottobre '17**

n. delibera	PERSONALE	Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art.6, comma 14, della Legge n. 240/2010: valutazioni
134		

Il Rettore riferisce che a seguito dell'emanazione del nuovo Regolamento per la disciplina o dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010, si è proceduto ad individuare quei docenti che erano in possesso dei requisiti necessari per la presentazione della domanda ai fini dell'attribuzione della classe triennale del trattamento economico.

A seguito di simulazioni effettuate utilizzando il nuovo regolamento ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. c) si è riscontrata una difficoltà, almeno in prima applicazione, nell'individuare di personale docente che abbia ottemperato in toto alle prescrizioni richieste

A tal fine il Rettore ritiene che, per dare l'opportunità ai professori e ricercatori già chiamati alla valutazione per l'attribuzione della classe triennale di presentare domanda, questo Senato si esprima per individuare o meno una soluzione al problema

Il Rettore ritiene che nella predisposizione del regolamento non si siano stati valutati, attentamente, dei cavilli burocratici che determinano una faticosa e alquanto irraggiungibile percentuale di presenza alle attività istituzionali.

Il prof. Piccioni condivide la proposta del Rettore e chiede la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240*";

VISTO il "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010*";

con l'astensione della componente studentesca in quanto l'argomento oggetto della discussione non rientra nelle loro competenze,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione, con effetto retroattivo, la modifica dell'*art. 5, comma 1, lett. c) del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"* mediante la riduzione della percentuale di presenza nel triennio di riferimento dal 70% a 50%, dando mandato ai competenti uffici di



Politecnico di Bari

ritrasmettere la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione, unitamente alla relazione triennale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 19.35 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

